Il tagliando del concorso-quiz per la 500 (pag. 2)

edizione borse

Anno 101 - Numero 170

giovedì 24 - venerdì 25 luglio 1969

AYOmarKet
Corso Principe Eugenio 11
Corso Raffaello 7
Corso Giulio Cesare 229
IVREA Corso Vercelli 29
vi offre
l'AUTOVACANZA

# STAMPA SERA

forte, robusta, sana l'automobile per le vacanze ad un prezzo ultraconveniente. Venite subito a visitare le nostre grandiose esposizioni. Una grande organizzazione di vendita per il mercato dell'automobile
AYOmarKet

Un numero L. 70 (copia arretrata L. 140) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 12.000, semestre 6150, trimestre 3050 Estero: anno L. 25.000, semestre 14.250, trimestre 7000 Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 69.60 - Telex 21.121 - Esce ogni lunedì (non esce mai Pasqua, con aver.) Prezzo a fr. 0,80, Svizzera fr. 0,70 Inserzioni: Ste-Kompass Pubblicità S.p.A. 10126 Torino, via Marenco 12, tel 656.06) 10125 Torino, via Roma 80, tel 674.06) 20122 Milano, via Cerva 35, tel 700.131 00186 Roma, via Po 12, tel. 874.819 16121 Genova, via XII Ottobre 180/r, tel. 565 n32 - Pubblicità commerciale: L. 300 (320 Lugano antimeridiana 700) Posizioni dove risulta numero 30 % - Commerciali, Notizie Aziende L. 250 mm (Edizione antimeridiana 300) Finanziari, Legali L. 300 mm (Edizione unica 1000) Necrologi L. 200 per parola (Edizione unica 700, prezzati il doppio) Echi L. 400 (Edizione unica, 1400) - Economici: vedere tariffe - Eventi numero 25 %

# I tre conquistatori della Luna ECCOLI, SONO QUA

**Il punto di ammaraggio spostato di 400 chilometri, a causa del maltempo - Nella navicella arroventata a 2760°, tre angosciosi minuti di silenzio radio, poi si aprono i colossali paracadute - Ore 18,49: il più prezioso veicolo della storia discende nel Pacifico**

nostro servizio particolare

Houston, giovedì sera.

Apollo 11 sta per iniziare il lungo della cerratura. Fra poco i tre cosmonauti busseranno alla finestra di casa. Una finestra enorme, eppure stranissima: soltanto centoquattro chilometri di larghezza. Veramente pochi per un veicolo che piomba da una distanza di 380 mila chilometri a 40 mila chilometri all'ora.

Una finestra sull'Oceano Pacifico che i calcolatori hanno studiato con la massima precisione possibile e che i cosmonauti devono aprire con una certa esattezza se vogliono, i cari amici due: finiscono bruciati vivi a causa del calore enorme (superiore ai quattromila gradi) sviluppato dalla frizione eccessiva, oppure rimbalzano contro l'atmosfera come una pietra sulla superficie di un lago e vanno a perdersi negli infiniti spazi siderali.

Ma ormai siamo sicuri che tutto andrà bene: le manovre di rientro di cosmonauti nell'atmosfera si sono già svolte perfettamente una ventina di volte, e tali rimarranno anche oggi pomeriggio.

Poco prima del contatto con le regioni superiori, il modulo di comando «spara via» il modulo di servizio, composto dal prodigioso motore che li ha sottratti alla gravità della Luna e dai relativi serbatoi: ormai non serve più a nulla, correzioni da fare non ce ne sono più, tenerselo attaccato significherebbe mandarlo in fiamme a causa dell'attrito.

Perciò, via anche il modulo di servizio, dopo tutto il resto di cui l'Apollo si è liberato nel corso del suo «strip tease» spaziale.

Alla partenza era alto 111 metri e pesava 2900 tonnellate; ora, dopo otto giorni e circa novecentomila chilometri, non resta che questa specie di imbuto, alto tre metri, del peso di 5 tonnellate e mezzo: il più prezioso veicolo che mai sia apparso al mondo.

Eliminato il modulo di servizio, Armstrong capovolge con i piccoli razzi di bordo il modulo comando, in modo da portare avanti la base piatta per esercitare azione frenante contro l'atmosfera. Notiamo però che tale superficie non resta esattamente perpendicolare alla linea di caduta, ma leggermente obliqua: la capsula «spiattella» contro l'atmosfera, in modo che il calore possa in parte essere spinto ad uscire oltre il bordo inferiore.

Le fase di rientro è stata sperimentata ad una percentuale di undici minuti primi: durerà: la fiamma di una bandiera. Alle 18,36 ha inizio il «black out»: ora la capsula con i tre cosmonauti — a centomila metri di altezza — è una palla di fuoco, il calore esterno tocca i 2760 gradi centigradi, e lo scudo termico viene letteralmente fuso, a poco a poco: dalla spaventosa temperatura.

Nell'interno della cabina Armstrong, Aldrin e Collins, schiacciati contro i sedili dalla forza di decelerazione, pari a sei volte la gravità terrestre, non risentono alcun cambiamento di calore: per loro, la temperatura è ferma ad un piacevole 22 gradi. Ma non possono comunicare le loro impressioni: il calore esterno blocca le onde radio all'uscita. E' il silenzio radio, che terrà tutto il mondo in ansia, ma non durerà più di tre minuti.

La velocità, che prima era prossima ai 40 mila chilometri, si riduce a 400 chilometri, poi a 300, a 200, a 100, a 50, a 30, a 20, a 10, a 5, a 2, a 1, a zero.

Notiziario Assoc. Press, United Press, Ansa, Usis a cura di
Carlo Moriondo

(Continua in 2ª pagina)

Il comandante Armstrong, Collins e Aldrin rientrano oggi nella Terra al termine della loro avventura sulla Luna

## Questa notte al largo di TOLONE

# Collisione fra una petroliera e un mercantile: 20 dispersi

**Un incendio, una spaventosa esplosione: la nave-cisterna (che veniva da Genova e batteva bandiera norvegese) cola a picco in pochi minuti - Febbrili ricerche dei naufraghi: 19 salvati; per gli altri quasi nessuna speranza - Fra gli scomparsi vi sono 3 donne**

nostro servizio

Tolone, giovedì sera.

Tragedia questa notte al largo di Tolone: la petroliera norvegese «Silya», di 100 mila tonnellate, è esplosa ed è affondata dopo aver urtato il mercantile francese «Ville de Majunga». A bordo vi erano trentanove persone di equipaggio, fra cui tre donne: 19 persone sono state salvate, 20 risultano disperse e vi sono poche probabilità di ritrovarle in vita. Le tre donne mancano all'appello. L'equipaggio del «Silya» era composto quasi esclusivamente da marinai norvegesi.

*Il mercantile tedesco «Sheratan» e due unità della marina francese, la «Provençal» e la «Bourdonnais» sono accorse immediatamente sul luogo del naufragio. La «Bourdonnais» ha raccolto sette superstiti, la «Sheratan» nove e la «Provençal» tre. Sono tutti in stato di choc ma senza gravi ferite. Le ricerche continuano a ritmo febbrile con l'aiuto di alcuni elicotteri. Ma sulla distesa del mare affiorano soltanto dei rottami.*

*A bordo della «Ville de Majunga», subito dopo la collisione, si è sviluppato un incendio, ma l'equipaggio è riuscito a domarlo. Due persone sono rimaste ferite. Il mercantile, pur con il castello di prora semidistrutto, è riuscito a rientrare nella tarda mattinata nel porto di Tolone.*

**Sulle cause della sciagura non si sa ancora nulla di preciso. La collisione è avvenuta al largo della penisola di Giens. Le coordinate sono: 43 gradi e 02 primi di latitudine nord, 6 gradi e 8 primi di longitudine est.**

*La «Silya», appartenente alla compagnia Hagb Wunge di Oslo era partita ieri sera alle 19 dal porto di Genova, dopo avere scaricato oltre 41 tonnellate di petrolio grezzo. In precedenza, il giorno 21, aveva scaricato circa 40 mila tonnellate a Vado; in quell'occasione circa 10 quintali di petrolio erano fuoriusciti dai serbatoi inquinando un largo tratto di mare, fra la frazione Zinola di Savona e Vado Ligure. Fare che l'incidente fosse stato causato dal difettoso funzionamento delle tubature degli impianti di pompaggio.*

*Concluse le operazioni di scarico al porto del petrolio Multedo di Genova (dove era giunta il 22), la «Silya» era ripartita ieri con destinazione Golfo Persico. Poco più tardi la «Ville de Majunga», una nave mista per passeggeri e merci, aveva lasciato Marsiglia diretta in Madagascar.*

*La due navi si sono incrociate in piena notte. Che cosa sia esattamente avvenuto prima della collisione, dovrà essere accertato dalla commissione di inchiesta.*

*Subito dopo il tremendo urto la «Silya» e la «Ville de Majunga» hanno preso fuoco. Sulla nave cisterna le fiamme, trovando facile esca nei residui di carburante hanno provocato una tremenda esplosione, che si è sentita su tutta la costa. In pochi minuti la petroliera è colata a picco.*

p. g.

## Inchiesta della Magistratura

# Scandalo a Sanremo: l'ATA ha «comprato» appoggi per il Casinò?

dal corrispondente

SANREMO, giovedì sera.

E' ormai di pubblico dominio a Sanremo la notizia, trapelata ieri, che il segretario generale del Comune, dott. Francesco Colella, ha consegnato al Procuratore della Repubblica un nutrito fascicolo d'una ventina di pagine contenente documenti, a quanto si dice, compromettenti per numerosi uomini politici locali.

Il «dossier» compendia i rapporti intercorsi durante gli ultimi 10 anni tra pubblici amministratori e uomini politici e la società Ata, che ha gestito per molti anni il Casinò Municipale e particolarmente con il maggiore azionista e presidente della società, avv. Luigi Bartolini. Di questi «rapporti» s'è parlato spesso a Sanremo e molte volte in termini di effettiva collusione. La latente minaccia di clamorose rivelazioni nel caso che l'Ata fosse stata estromessa dalla gestione della casa da gioco — circostanza che in effetti si è realizzata — emerge ora in tutta la sua consistenza. Si tratta di pattuizioni, accordi e trattative segreti intercorsi tra l'Ata e formazioni politiche, gruppi, movimenti e partiti, specie nel periodo di tempo che precedette il rinnovo della gestione. Ad ogni promessa di appoggio pare corrispondesse una ben precisa contropartita.

Ora, dopo l'iniziativa assunta dal consigliere missino Bruno Tamponi, che durante l'ultima riunione ha consegnato molti documenti al segretario generale del Comune invitandolo a farne

(Continua in 2ª pagina)

## in sintesi

### L'Honduras attacca

**TEGUCIGALPA** — Aerei dell'Honduras hanno bombardato l'aeroporto di Ilopango, presso la capitale del Salvador. L'incursione — la prima dopo l'ordine di cessazione del fuoco dato dall'Osa — è la risposta dell'Honduras al rifiuto del Salvador di ritirare le truppe dai territori occupati.

### Condanne ad Algeri

**ALGERI** — Il Tribunale militare rivoluzionario algerino ha condannato a morte sei delle 193 persone accusate di aver tentato una insurrezione armata, nel dicembre del '67, contro il presidente Bumedien.

### Crisi verso la soluzione?

**ROMA** — Si sono riuniti stamane la direzione del psi e il direttivo del gruppo del psu alla Camera per decidere sul documento di Rumor per la «delimitazione della maggioranza». Sembra che esistano discrete possibilità di ricostituire il centro-sinistra. (Servizio a pag. 11)

## Sul «caso Lavorini» altro colpo di scena

# Marco Baldisseri ritratta e accusa l'amico monarchico

**Dichiara al giudice che il povero ragazzo fu soffocato dai Vangioni mentre veniva portato verso la sede del movimento politico - Di lì partì la telefonata per il riscatto - Il Maciani, sempre secondo l'accusatore, fu incaricato di portare il cadavere sulla spiaggia**

dal corrispondente

VIAREGGIO, giovedì sera.

Nuovo, sconcertante colpo di scena nel caso Lavorini: Marco Baldisseri ha ritrattato la confessione fatta prima ai carabinieri di Viareggio e successivamente al giudice Mazzocchi, che gli costò l'arresto e l'incriminazione per omicidio preterintenzionale. Nel rinnegarsi tutta l'autoaccusa il ragazzo ha anche fatto il nome di chi avrebbe ucciso Ermanno Lavorini. Il colpevole di tutta la tragica e sconvolgente vicenda sarebbe Pietrino Vangioni, il ventenne presidente del Fronte giovanile monarchico.

*Dopo questa circostanziata accusa il Vangioni è stato lungamente interrogato e ieri pomeriggio di nuovo messo a confronto con il Baldisseri in una sala del Palazzo di Giustizia di Pisa. Per ritrattando ogni precedente dichiarazione, Marco ha tuttavia ammesso che anche lui faceva parte dell'organizzazione che aveva studiato il piano per rapire il giovane studente per poi chiedere come riscatto al padre la somma di 15 milioni.*

Di fronte a Pietrino Vangioni ieri pomeriggio per più di tre ore Marco ha fatto mettere a verbale provocatoriamente questo racconto: «Tutto era stato programmato nei giorni precedenti. Alle 14,30 di quel 31 gennaio Pietrino Vangioni, in compagnia di Rodolfo Della Latta, invitò Ermanno Lavorini ad una festicciola presso la sede del Fronte Monarchico in via della Gronda. Ermanno vi fu portato a bordo del pulmino delle pompe funebri guidato dal Della Latta. L'appuntamento era per le 15,30. Da lì poi con la macchina del Vangioni, la "600" gialla, Ermanno avrebbe dovuto successivamente essere trasferito in collina, nelle «Grotte delle Fate», un posto giudicato molto più sicuro per custodirlo. All'ora

Fernando Galli

(Continua in 11ª pagina)

## borse

**Chiusura sui massimi**

Quotazioni a pagina 11

perché continuate ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria?
la nuova Ford ESCORT
è una meravigliosa automobile: cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna, comfort di un'auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria!
a L. 849.000 iva compresa
e vostra a L. 19.000 mensili
Ford ATAUTO TORINO corso Principe Eugenio 11, telefono 539.593; corso Raffaello 7, telefono 651.968; corso Giulio Cesare 229, telefono 267.048. IVREA - corso Vercelli 29, telefono 48.276 aperti anche mattinate festive

## Concorso quiz di Stampa Sera

Sig. _____ (COGNOME) _____ (NOME)

_____ (INDIRIZZO) _____ (CITTÀ)

**9 I TRE QUIZ**

| ● Qual è il cognome del presentatore Corrado? | ● Quali sono i colori della bandiera del Lussemburgo? | ● Quale di questi calciatori è più anziano? |
|---|---|---|
| ○ Mantovani | ○ Gialla e nera | ○ Bulgarelli |
| ○ Govoni | ○ Rossa azzurra | ○ Cera |
| ○ Bruni | ○ Verde nera oro | ○ Riva |
| ○ Tortora | ○ Rossa bianca celeste | ○ Maraschi |

# C'è una "500„ per voi

Ogni quiz ha quattro risposte di cui una sola è esatta. Segnate con una croce il cerchietto corrispondente alla risposta che ritenete esatta. Ritagliate la scheda dalle generalità e dai quiz, incollate su una cartolina postale e inviate a: «STAMPA SERA», Concorso-quiz, via Maroncn 32 - Codice post. 10100 - TORINO, entro le ore 12 del venerdì della settimana successiva alla pubblicazione.

Parteciperete così, senza altre formalità, al sorteggio settimanale di una «Fiat 500 L» e all'estrazione finale di una «Fiat 128».

## Sabato 26 il primo vincitore

Autorizzazione ministeriale n. 2/108626 del 3 luglio 1969


### Una città che cerca di darsi un volto nuovo

# Sanremo: difficile rivoluzione dal liberty al turismo di massa

**Così com'è, appare troppo legata ai ricordi di altri tempi - Bella ed elegante, ma senza spiagge libere (ora se ne sta costruendo una) e con pochi locali che sappiano intrattenere i giovani d'oggi - I ragazzi che vi soggiornano con le famiglie, vanno a divertirsi altrove: per esempio ad Arma di Taggia, paradiso delle vvedesi**

dal nostro inviato

Sanremo giovedì sera.

*Nata come stazione di turismo invernale, la «capitale» della Riviera dei fiori tenta di recuperare il tempo perduto e trasformarsi in stazione estiva. Ma i risultati sono piuttosto modesti: per prima cosa manca la spiaggia. Quel po' di arenile, dal porto al molo di ponente (la passeggiata Regina Margherita, non può soddisfare le esigenze dei turisti, specialmente di quelli stranieri, poco propensi a pagare il biglietto per il mare. Perché a Sanremo, per arrivare al mare bisogna pagare il pedaggio. Due stabilimenti a levante, quattro a ponente si contendono l'esigua striscia di sabbia. Non esiste la spiaggia libera, ridotta ad uno stretto corridoio, largo forse un palo di metri e profondo cinque o sei, fra uno stabilimento e l'altro. La domenica, in quelle fessure si accalcano decine di bagnanti: chi riesce a conquistare qualche centimetro quadrato di sabbia, rinuncia al bagno, perché si ritiene ripagherebbe la sua fatica di spiaggia già occupata. I meno fortunati arrangiano un'acqua alta al limite della soppartazione, perché sulla terraferma non c'è più posto.*

*Qualcosa, in verità, è stato fatto, altro è in corso di realizzazione. Sanremo vanta il miglior impianto di depurazione delle fognature di tutta la costa. Petrilli e Ignazio pensano tricasse e filtrati, quel che resta finisce in mare, a cinquecento metri dalla spiaggia. Un'opera ciclopica, realizzata circa tre anni fa. Attualmente si sta costruendo una nuova passeggiata a mare, sul porto di molo, per migliare il traffico automobilistico che, in alcune ore del giorno, paralizza il centro della città. Accanto a questa passeggiata, dovrebbe sorgere un nuovo lido: una spiaggia libera, lunga quasi un chilometro, profonda venti metri. I sanremesi osservano soddisfatti i lavori, ma si lamentano perché procedono a singhiozzo. Un giorno si vedono centinaia di operai, decine di camion che vanno e vengono. Il giorno dopo, per una discussione in Consiglio comunale e una cassintna minaccia di crisi, tutto è fermo.*

*Da parte loro i privati, che sinora si erano dimostrati piuttosto restii a spendere quattrini, si sono risvegliati. Il dilemma se è nato prima l'uovo o la gallina, che ha infranto per molto tempo i rapporti fra amministrazione comunale e cittadini, sembra sia stato risolto. Prima il Comune non iniziava lavori di alcun genere perché la ricezione alberghiera era insufficiente; gli albergatori non provvedevano ad eseguire lavori di ammodernamento perché il Comune non faceva spiagge o altro. Così la questione si è trascinata avanti per anni. Adesso anche gli albergatori si sono decisi: alcuni dei più vecchi e glorios «hotels» sono invasi da squadre di muratori, carpentieri, decoratori che abbattono muri, tolgono stucchi e rifanno tutto. Insomma, qualcosa si muove.*

*Ma i turisti ci sono? Sì, anche se non sono molti e non si fermano a lungo. Diminuiti quelli stranieri, francesi e inglesi sono quasi scomparsi, resistono solo i tedeschi, ma in genere arrivano con la loro immense «roulottes» e si portano tutto da casa, anche le patate, sono aumentati gli italiani. Perché Sanremo esercita ancora un indubbio fascino sul cittadino medio. I festival della canzone, quando Sanremo era frequentata da principi e milionari (allora i milionari erano pochi), sono ormai solo un ricordo, ma per molti andare a Sanremo significa ancora entrare nel bel mondo, mischiarsi, sia pure per poco, allo «smart set», all'ombra del vecchio Casinò, al centro di intersecnoli potentiche ma ancora volentieri alle sorti della città.*

*Quel che si nota girando per Sanremo è la mancanza di giovani. Ci sono, è vero, frastuoni dei gestori che hanno aperto l'appartamento, ma non si vedono. Preferiscono andare altrove: ad Arma di Taggia, che offre una spiaggia graziosa e non troppo «animata» e a dove si può fare il bagno senza dover chiedere «permesso» a ogni momento. La sera, la vita della città si anima, ma anche allora i giovani cercano altre mete. Un ragazzo torinese, figlio di un noto professionista, dice: «Vengo a Sanremo da quattro anni. Mio padre ha comperato un alloggio e così non si può andare altrove. Ho molti amici, sempre gli stessi, e non sappiamo cosa fare. Di giorno ci si annoia, la sera bisognerebbe avere sempre un portafogli ben fornito, perché i locali sono cari. Allora andiamo nei paesi vicini: con pochi quattrini possiamo divertirci anche tutta la notte».*

*La meta preferita dai «teenagers» è Arma di Taggia. Il motivo è semplice: quest'anno gli alberghi della ridente località, a soli cinque chilometri da Sanremo, hanno stipulato contratti con agenzie di viaggio scandinave, per cui ogni settimana arrivano e ripartono da Arma duecento ragazze svedesi, danesi, norvegesi. Tutte giovanissime, l'età varia dai 18 ai 25 anni. Sembra che in proposito il contratto sia piuttosto rigido: oltre i 25 anni le bionde Ingrid, o Thule, o Helga non sono ben accette. Il risultato non si è fatto attendere: la sera i locali fanno affari d'oro, i giovani sono soddisfatti e le allegre turiste pure.*

**Francesco Fornari**

Il mare di Sanremo: poca spiaggia, obbligatorio pagare il pedaggio

### Tutta la tecnica più avanzata al servizio dei cosmonauti

# Giroscopi, accelerometri, computers hanno guidato il rientro dell'Apollo

**Il prodigio di tre cilindretti grossi come rocchetti di filo: misurano deviazioni pari ad un millesimo di millimetro e le segnalano a cervelli elettronici, per le opportune correzioni di rotta - Come si calcolano, ad ogni istante, la velocità e l'accelerazione dell'astronave**

Il pieno successo che ha coronato i preparativi per il ritorno dell'Apollo 8 (dicembre '68) e dell'Apollo 10 (maggio '69), ha già dimostrato che la precisione di manovra del rientro, per quanto debba essere tanto elevata da sembrare irraggiungibile, viene ormai ottenuta con relativa facilità.

L'audacia del ritorno la si paralizza infatti fin dal momento in cui le astronavi lunari si staccano dalla attrazione del satellite e si proiettano verso la Terra. L'imbocco del corridoio di rientro sarà perfetto solo se la rotta e la velocità delle capsule non subiranno variazioni durante l'intero tragitto, in strettissima aderenza ai valori previsti dal piano della missione.

Di qui la necessità, sia per gli astronauti che per i controllori a terra, di conoscere, istante per istante, la posizione, la rotta, la velocità e l'accelerazione dell'astronave.

Queste valutazioni possono essere compiute sia da bordo sia da terra, con un doppio sistema che ha nell'immediato confronto dei dati la sua garanzia di sicurezza. Cuore della strumentazione di guida a bordo è l'I.T.M.U. (Inertial Measurement Unity), cioè l'apparecchio di misura inerziale, composto essenzialmente da tre giroscopi e da accelerometri sensibilissimi.

I giroscopi, si sa, hanno la prerogativa di mantenere inalterata la direzione dell'asse attorno al quale vengono tenuti in movimento (da un motorino elettrico, per esempio). Gli accelerometri servono invece a rilevare ed a misurare le variazioni di velocità in qualsiasi direzione esse avvengano.

Grandi come il cilindretto che costituisce l'anima dei rocchetti di filo, questi strumenti sono essenzialmente composti da un tubetto lungo cinque centimetri pieno di un fluido speciale nel quale si muove un galleggiante metallico che si sposta ogni qualvolta viene sottoposto ad un'accelerazione o ad una decelerazione. Ma invece di muoversi avanti e indietro come un pendolo, il galleggiante ruota intorno al suo asse longitudinale, come una malta che gira quando il tavolo sul quale è appoggiata oscilla lateralmente.

Spostandosi di un'entità tanto piccola da dover essere misurata in millesimi di millimetro, il galleggiante provoca l'emissione di segnali elettrici di intensità proporzionale al suo spostamento. Questi segnali vengono quindi inviati al computer di bordo che li misura, li analizza, li spedisce a terra ma contemporaneamente provvede a far funzionare per il tempo dovuto i piccoli motori razzo di correzione.

I rilevamenti da terra vengono invece ottenuti con l'aiuto della rete Nascom, formata da stazioni di telecomunicazioni dislocate lungo una cintura che avvolge tutto il mondo e situate a terra, a bordo di navi in mare e di aerei in volo.

Le grandi antenne paraboliche di queste stazioni favoriscono il flusso continuo di comunicazioni tra l'astronave e i centri di controllo a terra. Ora, dei segnali che comprendono i numerosissimi rilevamenti di controllo per gli strumenti di bordo e per gli astronauti (flusso ascendente), ci sono anche i segnali di rilevamento, cioè quei segnali che vengono captati dall'astronave e istantaneamente riflessi verso terra.

Misurando il tempo impiegato dai segnali a compiere il tragitto di andata e ritorno, i calcolatori Univac installati presso le stazioni Nascom possono determinare all'istante la posizione della astronave: allo stesso modo, valutando la direzione di provenienza dei segnali e le variazioni di posizione in un dato tempo, possono stabilire anche la velocità che l'accelerazione.

**Bruno Ghibaudi**

## Il rientro

(Segue dalla 1ª pagina)

tri all'ora, diminuisce. Alle 18,39' l'attrito ha già ridotto fortemente la velocità e di conseguenza la temperatura attorno alla capsula. Si ricade alla radio la voce di Armstrong, che comunica a terra gli ultimi dati.

All'altezza di 7300 metri [illegible] ben al disotto della normale quota di crociera degli aerei transoceanici) la parte superiore della scudo termico viene scaraventata via; una valvola barometrica provoca subito dopo la apertura dei primi due paracadute.

A tremila metri (sono le 18,45') con lo stesso sistema vengono spiegati i tre paracadute principali, a spicchi bianchi e arancione, ognuno dei quali ha un diametro di sette volte quello della [illegible] paulo.

Alle 18,49, l'«Apollo» scende fra le onde dell'Oceano, non [illegible] punto prefissato, ma 4[illegible] chilometri al di là, in una zona a 1500 chilometri a sud-ovest delle isole Hawaii. Lo spostamento è dovuto al maltempo sul Pacifico centrale. Nella regione dell'ammaraggio, le onde sono alte 2 metri, il vento soffia a 40 all'ora, la visibilità è di 15 chilometri. Altri spostamenti del punto di discesa sono possibili all'ultimo momento. Le manovre di recupero saranno tramesse alla tv.

Conclusa la storica impresa i tre conquistatori della Luna ricevono un'accoglienza più da lebbrosi che da trionfatori: vengono tenuti a distanza, nel senso letterale del termine, in tutti i modi, per timore che portino germi extraterrestri. Liquidi disinfettanti li irrorano, sono costretti a rivestire altre tute isolanti, vengono lanciati in scatole: [illegible] neppure i familiari. Neppure il presidente degli Stati Uniti può avvicinarli, il corpo della portaerei *Hornet*.

Gli astronauti sono, come sempre, in condizioni perfette. In un'ultima trasmissione televisiva, hanno commentato questa noia la loro impresa. Aldrin ha detto: «Il nostro viaggio è un simbolo dell'insaziabile curiosità di tutto il genere umano verso l'ignoto». Poi, dirottando un'eccellente conoscenza della Bibbia (Aldrin è un diacono presbiteriano) ha segnato le parole dell'ottavo salmo: «Quando io considero i cieli, l'opera delle Tue mani, la Luna e le stelle che Tu hai ordinato, esclamo: Che cos'è l'uomo, perché Te abbia cura di lui?».

L'astronauta Collins ha detto: «Questo viaggio può sembrare semplice e facile, ma vorrei assicurarvi che non è stato così. Tutto è stato possibile soltanto con il sapere, le lacrime ed il sudore di molta gente».

c. m.

### Tutta la tecnica più avanzata al servizio dei cosmonauti

# DICK TRACY E IL CANE PANTERA

**RIASSUNTO** — Il bimbo barbuto e la mamma hanno trovato ospitalità presso l'ex sindaco Voten, che alleva cani. Nella fattoria si trova anche un orsacchiotto, Invincio fra cane e gattaro, che i gangsters hanno addirittura alle ragine. Ora la scrittoria è sparita: Tracy la cerca.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

443 — (continua)

# Scandalo a Sanremo

(Segue dalla 1ª pagina)

l'uso che i suoi doveri d'ufficio gli imponevano, ma clamoroso episodio è stato investito il magistrato.

Subito dopo avere firmato il fascicolo al Procuratore della Repubblica il segretario generale se ha trasmesso una copia, sempre come la legge gli impone, anche al Prefetto di Imperia e allo stesso sindaco della città, avv. Francesco Viale.

Come si è detto da tempo i documenti probatori circolavano già nei caffè che in molti ambienti politici e non politici della città, al punto che il sindaco aveva resa pubblica la sua decisione di denunciare al Procuratore della Repubblica coloro che li esibivano, anche se figura, come ha del resto dichiarato lo stesso consigliere Tamponi, nessuno ha potuto accertarne l'autenticità. Ora questo compito spetta al magistrato.

F. G.

## Muore una bimba in collo alla madre caduta sulle scale

**Sanremo**, giovedì sera.

(*r. o.*) Una bimba di 5 anni ha perso la vita cadendo dalle braccia della madre, che era scivolata sulle scale di casa. Il tragico episodio è avvenuto nel quartiere vecchio della città. Teresa Gasbarra, 21 anno, abitante con il marito, Paolo Condurso, in via Palma 34, stava scendendo le scale per uscire recando fra le braccia la figlioletta Caterina. Improvvisamente la giovane donna ha perso l'equilibrio, è scivolata e la piccola le è sfuggita dalle braccia battendo il capo sui gradini.

Accorrevano il marito e alcuni vicini. La mammina, in preda alla disperazione e la piccola venivano portate all'ospedale. Qui purtroppo, i medici riscontravano alla bimba un grave trauma cranico, per cui ne ordinavano l'immediato ricovero alla Clinica neurochirurgica di Genova. Trasportata d'urgenza nel capoluogo ligure da un'ambulanza della Croce Rossa, la piccola veniva da quei sanitari dichiarata incurabile.

## Due ladri torinesi arrestati a Ceccenasco

**Asti**, giovedì sera.

(*r. m.*) Due giovani residenti a Torino sono stati arrestati stamani dai carabinieri per furto dopo un lungo inseguimento. Essi sono Benito Pigila, di 28 anni, e Antonio Ventrella, di 22.

I due, a bordo di un'auto, si sono recati a Ceccenasco d'Asti, nel bar Italia, di proprietà di Giuseppe Ferrero. Eludendo la sorveglianza del proprietario del locale hanno aperto un cassetto, asportando 80 mila lire. Il Ferrero, subito sopraggiunto, ha visto il cassetto aperto e i due che si allontanavano precipitosamente.

Dato l'allarme, i carabinieri si sono posti alla ricerca dei ladri. Avviatatili a bordo della loro auto, si è iniziato un accanito inseguimento sulla statale per Torino. La macchina dei ladri, abbordata una curva ad eccessiva velocità, è uscita di strada.

**CUNEO** — La Pro Loco di Rossana ha indetto per domenica prossima un concorso di pittura per valorizzare gli aspetti pittoreschi del paesaggio locale: numerosi i premi e la coppa che saranno assegnati ai vincitori tra le quali una offerta da «La Stampa».


**1969 L'UOMO SULLA LUNA**

ORO 900/000

CONIAZIONE SPECIALE EMESSA A CELEBRAZIONE DELLA PIÙ GRANDE CONQUISTA DELL'UMANITÀ

SERIE COMPLETA L. 370.000 (592 $)

Formati e valori

I pezzi singoli e la serie completa sono presentati in eleganti estuci e corredati da certificati di garanzia numerati

PRENOTAZIONI PRESSO BANCHE CAMBI O OREFICERIE

Distributrice esclusiva: COCEPA - Centro Numismatico Internazionale Viale Monza, 27 - 20125 MILANO - Tel. 287981 - 2880280

### Più fitta è la notte, più alto risuona il suo canto

# *Babbo usignolo gorgheggia per salvare la sposa che cova*

**Con le sue melodie cerca di attirare su di sé l'attenzione dei rapaci, in modo che la femmina possa restare indisturbata nel nido - Al termine dell'estate i piccoli hanno già imparato a volare ed emigrano verso il Sud: torneranno a primavera - Nel canto di questo prodigioso uccello ventiquattro temi differenti**

Nella boscaglia maschio usignolo accudisce alla sua nidiata

*E' estate piena e l'usignolo — che vola libero nello spazio e non è prigioniero in gabbia — non fa quasi più sentire il suo canto. Ogni tanto una nota sfugge al lungo giro della sua gola, un breve motivo di canzone, nulla che ricordi neanche alla lontana le ardenti melodie notturne della primavera. Perché il grande concerto è quasi completamente ammutolito?*

*Non è più necessario cantare ormai, i figli sono nati, la famigliola si è disciolta. Tra poco ognuno penserà a trasferirsi nei quartieri d'inverno, abbandonerà le contrade d'Europa prima che giunga il freddo invernale per emigrare verso le regioni calde d'Africa o d'Asia. Fino alla primavera cantare non udremo più le magiche modulazioni della sua voce flautata che hanno ispirato la Pastorale di Beethoven.*

*Plinio sostiene che gli usignoli dei figli dell'imperatore Claudio chiacchierassero in greco e in latino. Studi recentissimi hanno permesso di contare 24 frasi differenti nel canto di un usignolo. Cosa dirà nel suo linguaggio intraducibile il cantore più celebrato dai poeti? Probabilmente non lo sapremo mai, ma intanto incominciamo a capire qual è la ragione che lo induce a cantare, qual è la molla che mette in moto il meccanismo di uno dei più perfetti strumenti musicali della natura.*

*Seguiamo il piccolo usignolo il colore bruno rossiccio e dal capo cenerino, sin da quando compare nel cielo dei nostri paesi, in marzo o in aprile. E' vispo, allegro, la vita gli sorride, anche se il suo canto ha ogni tanto delle inflessioni melanconiche. Non appena scende la sera, l'oscurità ispira la sua musa. L'uccelletto si posa su di un ramo, in uno spiazzo libero, dove nulla possa soffocare l'irrefrenabile espandersi delle note e lì, stagliato contro il cielo, dà sfogo al suo canto. Il tono sale e si irrobustisce man mano che la notte avanza, come se l'infittirsi delle tenebre desse più corpo alla sua voce. Ancora però l'usignolo non ha raggiunto l'acme della sua musicalità. Si limita a cantare per inneggiare alla bellezza della vita, per invitare una compagna ad unirsi a lui e l'usignola non è sorda al richiamo gentile. Si forma la coppia. Sono uniti non per la vita, ma per il tempo necessario a perpetuare la specie e ad assicurare la sopravvivenza dei nuovi nati. Primo compito da assolvere: fabbricare la casa per i piccoli che dovranno nascere. Ed eccoli indaffarati tutt'e due, i futuri genitori, a raccogliere fibre vegetali e radichette, foglie e fili d'erba. Cercano un posticino non lontano dall'acqua, sotto il riparo di una siepe o nel folto di un cespuglio, a poca distanza da terra. Intessono, con alla buona, i materiali edilizi sino a formare una coppa poco voluminosa che accudiscono accuratamente con cinici e piume. Quando, verso la fine di aprile, la costruzione è terminata, l'usignola vi può deporre il contenuto delle uova, quattro, cinque o sei in tutto.*

*Adesso, per una ventina di giorni, la madre è mobilitata ad incubarle. E' questo il momento più delicato nella vita dell'uccello. Si prepara la schiusa della nuova generazione e bisogna evitare a tutti i costi che qualche malintenzionato scopra l'ubicazione del nido. Occorre assolutamente che la femmina porti a termine l'incubazione delle uova in tutta tranquillità. E allora padre usignolo ricorre ad uno stratagemma antico, ma sempre valido. Si sposta su di un ramo abbastanza lontano e cerca di distrarre l'attenzione degli estranei dal nido, attirandola su di sé, esponendosi coraggiosamente lui solo alle mire dei predatori. Ed è proprio in questo periodo, in questi venti giorni in cui si matura la nuova generazione che l'usignolo raggiunge l'apice della sua potenza canora. Appena calano le ombre della sera e i predatori notturni iniziano le loro retate di caccia, il fragile uccelletto alza nell'aria le sue portentose melodie, modulate in maniera sempre nuova, anche se contenute in una sola ottava, e le note limpide e cristalline si spandono nell'aria, facendosi udire per il raggio di un chilometro all'intorno. Non è escluso che quella musica dolcissima riesca a spaventare i predatori.*

*Intanto mamma usignola può covare indisturbata le uova e, sotto il calore del suo corpo, gli embrioni si trasformano in nidiacci. Verso il quattordicesimo giorno, i gusci si spaccano sollecitati dall'interno e i piccoli, impazienti, si affacciano alla vita. Nascono nudi, implumi e subito spalancano il becco a chiedere cibo. Come tutti gli uccelletti neonati, sembrano insaziabili e incominciano per i genitori la corvée estenuante di procurare da mangiare a quelle bocche affamate. Padre e madre non fanno altro che volare avanti e indietro portando nel becco tutto quanto riescono a trovare: bruchi, vermiciattoli, larve di formiche e di altri insetti. Deve passare una quindicina di giorni prima che i piccoli si ricoprano di piume. Ma intanto il canto dell'usignolo è in declino. Forse quell'affannoso volare in cerca di cibarie lo affatica troppo e la notte si sente spossato, non ha più voglia di cantare. E' finita l'epoca dei sospiri romantici, degli slanci lirici per proteggere la famiglia in formazione. I piccoli crescono e allora si risveglia nel padre l'istinto della solitudine. Si apparta e in silenzio cambia il piumaggio, poi, verso la fine di agosto, si prepara, sempre solo, al grande viaggio che lo porterà verso i paesi caldi.*

*Anche i piccoli imparano presto, sotto la vigile guida materna, a compiere i voli rapidi e bassi che caratterizzano la specie e così, prima che l'estate abbia termine, tutti gli usignoli attraverso il Sud, creature freddolose che temono il freddo più di ogni altra cosa. Torneranno da noi a primavera.*

**Isabella L. Colfmann**

### Il «Salone» di Bordighera

# La Luna vista dagli umoristi

**servizio particolare**

BORDIGHERA, luglio.

Il 26 luglio Bordighera inaugura il 22° Salone dell'umorismo che resterà aperto sino al 30 agosto. Gli la cornice d'onore un comitato di garantito membri, dei quali almeno quaranta sono uomini politici, con in testa il presidente del Senato on. Fanfani e il presidente della Camera dei deputati, on. Pertini. Ciò è consolante perché, secondo Lin Yutang, nessuno dei problemi che continuano ad assillare il genere umano resterebbe insoluto, se il mondo fosse retto da umoristi.

Disgraziatamente, non si sa più di preciso che cosa sia l'umorismo. Nel 1938, Bordighera lanciò un concorso che doveva essere annuale per giungere a una definizione dell'umorismo da accettarsi internazionalmente come definitiva. Dopo tre anni smise, non già per aver raggiunto lo scopo ma per la dimostratasi impossibilità di raggiungerlo.

La manifestazione che sta per cominciare avrà di sicuro molto da dirci. Vi partecipano infatti disegnatori di tutto il mondo dove è più o meno permesso ridere, compresa la Cecoslovacchia, già distintasi recentemente con una trovata indubbiamente umoristica che, di sicuro, avrà fatto ridere lo stesso personaggio preso di mira, e cioè Husak, capo del paese. Husak, in slovacco, è il nome dell'oca. Ora, in piazza San Venceslao a Praga compare un'oca con un cartello appeso al collo e così concepito: «Mio fratello è un imbecille». Il comico della facezia fu soprattutto nella fatica della polizia per catturare l'oca, che fuggiva e strillava, evidentemente priva di qualsiasi sensibilità politica. Ricordo un'altra trovata cecoslovacca irridente allo sforzo di modificare i cervelli con la propaganda: a scuola mostrano a un bambinetto una lavagna piena zeppa di A. «Leggi» gli dice il maestro: «il piccolo legge: B, C, D... Tutto meno che la A.

Il concorso umoristico di quest'anno avrà un tema fisso: «Destinazione Luna» ma chiu e può abbozzarvi su i...si liberi. E poi «Libro Umoristico», «La letteratura illustrata», «La letteratura per ragazzi», un «Pezzo inedito», l'«Umorismo nella pubblicità». Il tutto irrorato da una quantità di «palme d'oro» e «palme d'argento».

**Antonio Antonucci**

### La polizia a Viareggio ha salvato Patty Pravo dall'entusiasmo popolare

VIAREGGIO, giovedì sera.

Entusiasmo alle stelle per un recital di Patty Pravo al «Piper 2000» di Viareggio. La cantante, per non essere sopraffatta da migliaia di persone, è entrata nel locale da una porta di servizio. La folla faceva resse all'ingresso, nonostante un notevole spiegamento di polizia. Si temeva anche una contestazione, ma non c'è stata. Mille persone l'hanno applaudita a lungo durante lo spettacolo.

## Beato fra le conigliette

E' felice fra le sue conigliette: grazie a loro gli affari del suo casinò sono fiorenti

# A Londra croupiers in minigonna richiamo erotico per le roulettes

**Belle e procaci entusiasmano i giocatori che, in loro compagnia, si lasciano indurre a puntare cifre più alte di quanto vorrebbero - Sono, però, ragazze molto fredde: non compensano neppure con un sorriso chi perde il suo stipendio al tavolo verde**

**nostro servizio**

LONDRA, giovedì sera.

Mary porta gli stivaletti di pelle e la casacca con le frange, ma è difficile scambiarla per una donna della frontiera americana, per via della minigonna il cui orlo lambisce appena l'inguine. E' piuttosto bella, ma non si trova al casinò di Soho per divertimento: è una «ragazza-croupier». Tocca a lei fare roteare con maestria decisa l'imprevedibile «roulette» e voltare le carte del «black jack». E' una delle cento e più giovani donne che i casinò di Londra impiegano per offrire un po' di «glamour» — e una insufficiente consolazione — ai giocatori.

Dice Mary: «Il nostro è un lavoro duro. Le sale da gioco londinesi sono aperte, in media, sedici ore al giorno e noi facciamo l'orario completo, con due ore di intervallo per ogni turno di quattro ore. Non creda poi che sia facile, addizionare in un baleno di ciglia le somme da distribuire ai vincitori alla «roulette». Sarà più facile quando anche l'Inghilterra avrà adottato il sistema decimale. Comunque, io me la cavo bene: sono ragioniera». Mary non rivela i suoi guadagni, ma, con le mance, porta a casa circa 400.000 lire al mese, più del doppio che se, in un ufficio, si occupasse di partite doppie.

Le «ragazze-croupier» più belle si trovano, naturalmente, al «Playboy Club» di Hugh Hefner, in Park Lane, Mayfair. Ma le «conigliette» sono sindacate dai giocatori: le ragazze più fredde di Londra. Il loro petto è un poco strapiante, ristretto com'è nella guaina, e le calze a rete nere non mancheranno di fascino, ma mai che compensino con un sorriso lo scommettitore che in una sera ha lasciato sul tavolo verde il suo stipendio. Le «bunnies» con il pompon al posto della coda sono le più irrequiete. Dice F. L., un accanito giocatore: «In genere, sono ragazze che vengono a lavorare al "club" per un breve periodo di tempo, quanto basta a mettere assieme il milione di lire per farsi una vacanza a Tangeri o alle Bahama. Sono precise, ma non sentono la passione del gioco come i "croupier" dei casinò francesi o italiani. I drammi non le toccano. Non hanno episodi o aneddoti da raccontare, non vivono la vita dei giocatori d'azzardo, insomma. Le dirò: le "ragazze-croupier" mi distraggono, preferirei giocare senza avere davanti agli occhi i simboli di altri svaghi. Un giocatore vero, quando gioca, non pensa alle donne».

Sarà, ma in quasi tutti i mille casinò inglesi (che furono legalizzati alcuni anni or sono) lavorano alcune «ragazze-croupier». Forniscono il richiamo erotico alla grande massa, ai giovanotti ancora inesperti dei piaceri e dei dolori del gioco d'azzardo. Sono l'involucro attraente, lo scenario un poco piccante di una industria con un giro di affari di centinaia di miliardi di lire all'anno. Spiega il «manager» di un piccolo «club» di Islington: «La nostra esperienza prova che gli uomini puntano cifre più alte se si trovano in compagnia di belle donne. Le "ragazze-croupier" hanno questo compito. Nei casinò europei vi sono le cosiddette ragazze-fantasma che sprovano i giocatori a rischiare somme alte; noi usiamo le donne come croupier. Si crea così un'atmosfera un po' mondana, con sfumature psicologiche che indurrano il giocatore a credere che, scommettendo, egli sta avendo un'avventura con la ragazza».

E' proibito alle ragazze che servono alla roulette uscire con i clienti. Le offerte non mancano, ma il licenziamento, se sono scoperte, è sicuro. Nella dubbia luce delle sale, tutte le «ragazze-croupier» appaiono molto belle, meno le «ispettrici» che siedono sul seggiolone. Quelle sono bruttine. Ci dice il signor Hacker: «Sa, le ragazze belle possono essere tentate dal denaro e dalla simpatia per un giocatore e permettere qualche imbroglio. Le brutte, anche se sembra un luogo comune, resistono meglio alle tentazioni». E' una curiosa teoria, ma l'hanno adottata tutti i proprietari di casinò.

Le «ragazze rosso e nero» sono lo specchietto di richiamo per molti turisti, specialmente americani. Non si sbagliano mai di uno scellino nel fare i conti e si dichiarano onestissime. Anche loro, tuttavia, sono in crisi. In seguito alla recente sentenza di un tribunale, lo zero della «roulette» è diventato illegale. Se la pallina si ferma in questa casella, la ragazza torna a far girare la ruota. Eliminato questo ovvio vantaggio per il banco — come richiedeva la legge che legalizzò i casinò — molti «clubs» stanno chiudendo e parecchie ragazze sono state licenziate. Affollano gli uffici di collocamento alla ricerca di un posto di segretaria o di ragioniera. Per loro è arrivato il momento dei «rien ne va plus».

**Fausto Frosini**

# Il mercato dell'arte

OTTONE ROSAI: «Casolare» (olio su tela, centimetri 65 x 55; particolare)

**Ecco alcuni prezzi registrati di recente sul mercato artistico in Italia e all'estero.**

## PITTURA

ANDRE' ALBERT (Lyon 1869-1954): Suonatrice di chitarra (1938), olio su tela cm. 65 x 81, firmato, L. 1 milione 850.000 (in asta, Milano).

ANONIMO (del XVII secolo): Madonna del coniglio, olio su tavola cm. 39 x 48 (copia da un originale attribuito al Correggio), L. 220 mila (in asta, Milano).

BORRA POMPEO: Casa sul lago (1945), acquerello, su carta riportata su cartone, cm. 68 x 48, L. 300.000 (in galleria).

BOSELLI FELICE (1650-1732): Natura morta con pesci, olio su tela, cm. 200 x 178, L. 3.400.000 (in asta, Milano).

BOTTICINI FRANCESCO (1446-1498): bottega di: Madonna col Bambino su fondo di paesaggio, olio su tavola centinata, cm. 35 x 60, L. 4.000.000 (in asta, Milano).

CARENA FELICE (1879-1966): Ritratto di donna (1964) cm. 49 x 68, L. 1 milione 350.000 (in galleria).

CASTELLANI ENRICO: Superficie bianca (1968) cm. 80 x 100, L. 600.000 (in galleria).

CELIBERTI GIORGIO: Natura morta (1965), tecnica mista su tela cm. 60 x 45, L. 270.000 (in galleria).

ANDRE' DERAIN (1880-1954): Natura morta con le mele (senza data), olio su cartone, cm. 23,5 x 16, L. 2 milioni 800.000 (in asta, Milano).

DIAMANTINI FIORELLA: Nudo seduto (1948), acquerello, cm. 19,2 x 24, L. 40.000 (in galleria).

DOVA GIANNI: Composizione (1952), olio su tela, cm. 80 x 116, firmato sui cuneati e sul verso, L. 1 milione 150.000 (in galleria).

FIESCHI GIANNETTO: Sul mare (1967), olio su tela, cm. 80 x 50, L. 400.000 (in galleria).

FUNI ACHILLE: Paesaggio (1959), olio su tela, cm. 80 x 60, L. 400.000 (in galleria).

GENTILINI FRANCO: Cattedrale (1967), olio su tela, cm. 50 x 60, L. 1.200.000 (in galleria).

GENTILINI FRANCO: Banchetto con figure (1961), acquerello su carta, cm. 22 x 29, firmato e datato, L. 300 mila (in galleria).

LEONARDI NELLI: Pesci (1967), tempera, cm. 49 x 33, firmata e datata, L. 70.000 (in galleria).

MACCARI MINO: Testa di negra (1968), olio su carta, cm. 30 x 35, firmato e datato, L. 280.000 (trattativa privata).

ROSAI OTTONE (1895-1957): Casolare (senza data), olio su tela, cm. 65 x 55, firmato, L. 4.800.000 (in asta, Milano).

SASSU ALIGI: La pazzia d'Orlando, olio su cartone, cm. 65 x 60, L. 2.500.000 (in galleria).

SCANU SERGIO: Figura in movimento (1968), olio su tela, cm. 70 x 70, L. 350 mila (in galleria).

SCHIOPPO FILIPPO: Sviluppo formale (1948), olio su tela, cm. 48 x 68, L. 550 mila (in galleria).

## GRAFICA

BERMAN EUGEN: Enea e Anchise (1968), litografia a 5 colori, mm 380 x 300 su foglio di cm 65 x 46, tirato in 50 esemplari firmati e datati, ed. Bisonte, L. 35.000 (in galleria).

CARMASSI ARTURO: Irma (1968), disegno su carta cm 35 x 50, L. 150.000 (in galleria).

CAZZANIGA GIANCARLO: Strumenti (1962), disegno su carta cm 50 x 35, L. 80.000 (in galleria).

CASORATI FELICE (1883-1963): Nudo, disegno a matita e carboncino, su carta cm 50 x 50, L. 800.000 (in galleria).

CASORATI FRANCESCO: Il grande passero (1969), litografia a quattro colori, su due pietre e due zinchi, mm 507 x 357, tiratura di V+40 esemplari numerati e firmati. E' una delle 6 litografie della cartella «Passeri e Spaventa-passeri» (Ed. Ilisso Ferrari, Milano), Live 90.000 (in galleria; l'intera cartella L. 120.000).

CERNY MIROSLAV (Praga 1934): Mani pulite, silografia su legno di filo, mm 440 x 350, tirato in 20 esemplari, L. 25.000 (in galleria).

CLERICI FABRIZIO: Recupero del cavallo di Troia (1968), lito a due colori, mm 280 x 330, su carta di cm 46 x 65, tirato in 40 esemplari, L. 35.000 (in galleria).

CRIPPA LUCA: Sterpi del Po (1967), disegno a china, su carta, mm 700 x 500, firmato, L. 60.000 (in galleria).


8828

= viaggi all'estero tranquilli e sicuri

Quest'anno le vacanze all'estero sono più facili e sicure.
Anche con la propria auto. E con la famiglia.
Basta abbonarsi ad EUROP-ASSISTANCE.
Un colpo di telefono al 86.28 di Milano e l'assistenza arriva per l'abbonato immediata, completa, gratuita.
24 ore su 24. Ovunque ci si trovi in Europa o nei paesi del Mediterraneo:

gratis rimpatrio con AEREO SANITARIO speciale
gratis assistenza degli specialisti del Centro di Rianimazione e Pronto Soccorso del POLICLINICO DI MILANO
gratis medicine, visite mediche, ambulanza, degenza in ospedale fino a L. 150.000 per persona
gratis invio dei pezzi di ricambio
gratis rimpatrio della autovettura
gratis auto a disposizione in caso di necessità
gratis anticipo della cauzione penale

L'abbonamento EURA è prezioso come il passaporto.
E costa pochissimo: il prezzo, in media, d'una polizza al portafoglio per persona.
Godetevi le vostre vacanze all'estero in piena serenità e sicurezza.

ABBONATEVI AD EUROP-ASSISTANCE

Informazioni ed abbonamenti presso
- le agenzie di viaggio
- le agenzie di assicurazioni
- le banche
- i commissionari auto i distributori Shell
- il Touring Club, l'Aitalia
- Ati, Grandi Viaggi, Hotur, Hotelplan, Ivet, Kuoni, Lufthansa, Cit, Riviera Express, Turisanda, Vacanze Meravigliose, Wagons Lits Cook, ecc. e presso

europ-assistance

per la tranquillità dei vostri viaggi all'estero
corso vittorio emanuele 1 (ang. piazza duomo)
20122 milano - tel. 8828

INVIATECI QUESTO TAGLIANDO: RICEVERETE GRATIS, SENZA IMPEGNO, UNA DOCUMENTAZIONE SU EUROP-ASSISTANCE

NOME _____
INDIRIZZO _____
LOCALITA' _____ C.A.P. _____

*Ristoranti e gastronomi si contendono la clientela maschile*

# La cucina dei mariti soli

**Una risorsa: il vassoio di alluminio con un pasto completo (prezzo sulle mille lire) sostituisce la fatica della massaia - Niente piatti da lavare, menu per tutti i gusti: lasagne o risotto, arrosto o salsiccia, peperoni o fagiolini - Sale il consumo di whisky: una delle libertà che si concedono gli scapoli estivi**

*D'estate non c'è marito rimasto solo in città che, nell'elencare i vantaggi della provvisoria libertà, non si soffermi a lungo sul piacere di cimentarsi con i fornelli in veste di esperto cuoco. Rugge pietose. «Se non fosse per noi gastronomi — osserva argutamente il presidente della categoria Giovanni Perfumo — la ricuperata libertà sarebbe ben più amara!».*

*I negozianti, psicologi per necessità commerciali se non per vocazione, si sono rapidamente adeguati. Oggi i pasti «improvvisati» dei mariti soli rientrano in una tecnica di mercato che si perfeziona di estate in estate.*

«Guai se a luglio e ad agosto, quando le vendite calano del 30 per cento, non riuscissimo ad accaparrarci i mariti distoghendoli dai ristoranti e confessano concordi gli alimentaristi. *Per attirarli si ricorre oggi a una trovata di largo successo: il vassoio di alluminio a scomparti che si riscalda in forno e anche sulla piastra e risolve egregiamente anche il problema della pulizia delle stoviglie.*

«Spendendo dalle 900 alle 1000 lire, meno che al ristorante — *spiegano Luigi Musso e Primo Depanis* — si portano a casa il pranzo prefabbricato di loro gradimento: primo, secondo, contorno e anche il dolce. Alla fine il recipiente si getta via». *Un menù? Lasagne o cannelloni o risotto, peperoni freschi o patatine o fagiolini; arrosto o saltimbocca o salsiccia. Sette etti e mezzo di manicaretti.*

*Quando al vassoio preferiscono il «pacchettino», la scelta si rivolgono alle insalate varie, alle verdure ripiene (zucchini e cipolle), ai pesci carpionati, alle gelatine di carni o di salumi (un quarto di pollo 130 lire), ai tonnini freschi.*

*La folla maschile della sera si orienta* [illegible] *volentieri sul prosciutto crudo (dalle 380 alle 400 lire l'etto) con il quale gli stessi salumieri offrono un profumato melone nostrano o francese. Una insalatina verde, un pomodoro affettato spolverato di origano, e la cenetta fredda è pronta.*

*Chi poi non se rinunciare all'esibizione culinaria si sbizzarisce dal pastaio. «Siamo 320 in città che facciamo pasta fresca all'uovo, 450 lire al chilo, uova fresche e tutto la garanzia di* [illegible] *perché le multe sono superiori al milione — dice il presidente dei pastai Franco Ferri —. Tanta ne confezioniamo, tanta ne smerciamo. Anche gli agnolotti (dalle 120 alle 180 lire la dozzina a seconda delle zone) hanno un ottimo mercato. Il segreto è semplice: richiedono pochi minuti soltanto di cottura e non mettono a dura prova la pazienza dei cuochi inesperti di tempi cottura».*

*Eccoci al dopo cena. La sera dello scapolo estivo, insidiata dai 30 gradi, ha in genere ideali modesti: il pigiama come divisa della libertà, la tv come spettacolo erotico e il bicchiere di whisky, quello su cui di solito si appuntano le recriminazioni della padrona di casa, come conferma il suo consumo. «Luglio e agosto — conferma Franco Parola, un "pinaio" per lunga tradizione familiare — la vendita di whisky scozzesi ai quali da qualche tempo si affiancano gli americani, i cuiddetti bourbons, cresce come la colonnina del mercurio. In questo settore i clienti amano esprimere la loro personalità e la loro prodigalità e scelgono per lo più marche care, 3000 lire alla bottiglia almeno».*

**Misterioso attentato in corso Stati Uniti**

# Con la benzina danno fuoco alla porta di un salumiere

**Gli sconosciuti sono saliti al terzo piano dove c'è l'alloggio del negoziante - Indagini della polizia**

Una lotta di fiamma è stata incendiata stanotte davanti alla porta d'ingresso dell'appartamento di un salumiere, al terzo piano di corso Stati Uniti 6. Il padrone di casa, Emilio Filippini, era ancora a lavorare nel retro del negozio in via San Secondo 11. Nell'alloggio c'era la moglie, a letto ammalata da una ventina di giorni, e la figlia trentenne che si è unitasi a lei leggermente due dita.

Immaginabile il terrore delle due donne e lo spavento provato dagli inquilini della casa. Quando i misteriosi [illegible] hanno appiccato il fuoco, c'è stato come un boato che si è sentito fino in strada. Per fortuna, passato il primo momento di incertezza, i vicini sono intervenuti energicamente ed in breve hanno domato le fiamme. Nessuno ha visto gli incendiari. La polizia è in allarme. Il padrone non sa chi possano essere i misteriosi attentatori.

«Non riesco a capire, perché qualcuno mi voglia tanto male» - ha detto stamane Emilio Filippini. Un simile attentato poteva avere gravissime conseguenze. Se gli inquilini non fossero intervenuti subito, il fuoco poteva propagarsi provocando terribili danni.

# Sfruttava una bambinaia di diciotto anni: arrestato

**L'uomo l'aveva convinta a lasciare il posto con il miraggio di facili guadagni - Sorpreso mentre in auto l'accompagnava di sera in corso Einaudi**

Anna Rosa Dalmasso, 18 anni, e Gianfranco Cavallo, 25 anni, stamane in Questura

Ancora un'orribile storia di sfruttamento della prostituzione. In questi casi l'uomo ha fatto uscire la ragazza da un istituto per l'infanzia, dove lavorava come bambinaia, per avviarla al vizio. E' stato arrestato e subito portato alle Nuove.

I protagonisti della squallida vicenda sono Gianfranco Cavallo, 25 anni, via Frinco 16, e Anna Rosa Dalmasso, di 18 anni. La giovane vive da qualche tempo da sola. Aveva trovato quel lavoro ed aveva preso in affitto un alloggetto. Poi ha conosciuto il Cavallo, che a poco a poco l'ha convinta a lasciare l'impiego e a «lavorare» per lui, col miraggio di facili guadagni. La Dalmasso in Questura ha confermato che fra lei e il giovane non c'era nè c'era stato alcun legame sentimentale.

La polizia faceva la posta da tempo alla coppia. Il Cavallo era stato visto spesso sostare sulla sua auto in prossimità della via in cui la Dalmasso andava a passeggiare la sera. Stanotte due agenti l'hanno fermato mentre accompagnava la ragazza in corso Einaudi, l'hanno identificato e quindi portato in Questura, con la giovane.

Costei, interrogata da un funzionario, ha dichiarato fra l'altro: «*Il Cavallo non sfruttava solo me, ma anche un uomo che è noto con il nome di Roberto*». La polizia ora lo cerca, per avere dettagli che precisino i capi di imputazione del Cavallo.

Un corso di studi per aspiranti segretari comunali è stato istituito a Rosta (C.U. n. 186 del 3-7-1968). Avrà inizio in ottobre e terminerà nel giugno del prossimo anno.

**Angoscia per una ragazza di ventidue anni**

# *Abbandonata dal fidanzato scompare:* Mi lascio morire

**E' d'Alessandria, ma abita e lavora a Torino - Da due mesi è disperata e la madre è venuta ad assisterla Ieri è scesa a telefonare, il giovane le ha detto: «Non ti voglio più vedere» - Da quel momento nessuna notizia**

Angoscia per una bella ragazza di 22 anni che ieri pomeriggio è scomparsa dopo che il fidanzato l'aveva abbandonata. La giovane si disperava già da qualche tempo ed aveva più volte detto alla madre che, se avesse perduto l'innamorato, avrebbe preferito morire.

Si chiama Angioletta Firpo e abita in una camera che affitta presso una pensione di via Po 58. La sua famiglia abita ad Alessandria in via Borsalino 11. Il padre è impiegato, la madre bada all'altro figlio, Paolo, di 11 anni. Angioletta si è trasferita a Torino, perché ha trovato un buon impiego presso lo studio di un architetto e nello stesso tempo può frequentare la scuola serale.

E' una ragazza bruna, con lunghi capelli che scendono fino a metà della schiena. E' elegante, ha il fisico di una «mannequin», ed i corteggiatori non le mancano. Dice però la madre: «*E' una ragazza all'antica e non si lascia montare facilmente la testa. E' molto sentimentale e mi confida tutto. Si è innamorata di un giovane torinese qualche tempo fa. Mi diceva meraviglie di lui, era decisa a sposarlo, ma poi i loro rapporti sono cambiati*».

Il fidanzato, che si chiama Ernesto ed è perito tecnico, ha cominciato a trascurare la ragazza. Ha cercato di farle capire che erano troppo giovani, che era meglio se avessero reciprocamente goduto di una maggiore libertà ed Angioletta ha cominciato a disperarsi. «*Non mangiava più niente — dice la madre — e sono venuta da Alessandria apposta per assisterla, per cercare di consolarla, ma è stato tutto inutile. In due mesi è dimagrita in modo terribile e non ha fatto altro che piangere*».

Sembra che la ragazza abbia più volte confidato alla madre: «*Voglio lasciarmi morire. Non ho il coraggio di uccidermi, ma una volta o l'altra lo troverò*».

Ieri alle 16,45 era sulla sua

Angioletta Firpo

camera della pensione insieme alla madre. Indossava una maglietta rossa, pantaloni neri e sandali bianchi: «*Scendo per telefonare ad Ernesto. Se stasera viene a trovarmi, mangerò e sarò allegra*». Non aveva il portafogli a portata di mano ed ha chiesto 50 lire alla mamma per telefonare. «*Torno subito*» ha detto e da quel momento nessuno l'ha più vista.

I carabinieri in serata hanno interrogato il fidanzato. Egli ha ammesso di aver ricevuto la telefonata e di aver detto ad Angioletta: «*Non voglio più vederti*». Certo non immaginava di provocare una simile reazione. La giovane infatti è rimasta sconvolta ed è fuggita. Si teme che, spinta dalla disperazione, possa essere indotta a compiere un folle gesto. Polizia e carabinieri sono in allarme.

**Ancora chiuso il Traumatologico**

# I medici attendono le risposte dell'Inail

Il Centro Traumatologico è ancora chiuso. I sanitari non sono tornati al lavoro nonostante la «lettera precetto» del medico provinciale. Contro il provvedimento hanno fatto ricorso per incostituzionalità. Tutti i servizi del più moderno ospedale piemontese, uno dei migliori d'Italia, sono paralizzati: un gratacielo abbandonato mentre in tutta la provincia mancano posti-letto per gli ammalati. Al Maria Vittoria e al Maria Adelaide la chiusura del CTO ha provocato gravissimi inconvenienti.

Lunedì scorso c'è stata una riunione in Prefettura. Sembrava aperto uno spiraglio. I medici hanno esposto le loro richieste (miglioramento strutturale dei servizi e degli impianti, ecco ospedaliero, rinnovo degli organici ecc.). Il direttore dell'Inail, dottor Rossi, aveva annunciato che martedì sera, al Consiglio di Amministrazione, in programma a Roma, sarebbe stato esaminato tutto il «cartello» presentato dai sanitari. Questi ultimi si sono detti pronti, in caso di risposte affermative, a riprendere subito il lavoro.

Ma non è successo nulla. L'Inail non ha ancora preso alcuna decisione (va ricordato che da tempo si era detto disposto a venire incontro ai medici) e gli scioperanti non sono rientrati nell'ospedale.

**Comunicato importante**

La **ROSBOCH** Confezioni avverte la clientela che, per rinnovo locali, ha iniziato la svendita di tutte le merci a prezzi di liquidazione. Potrà così trovare un vastissimo assortimento di confezioni estive, autunnali ed invernali delle migliori marche per uomo, donna e ragazzo.

**ROSBOCH** - Torino - Via Nizza, 156
**ROSBOCH** - Chivasso - Via Po, 8

**EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA**
CORSO TRENTO, 13 - TELEFONO 583.480 - TORINO
*Istituzione Pubblica*
SCUOLA MEDIA MISTA CON DOPOSCUOLA
SCUOLA MAGISTRALE (maestre d'asilo)
con corsi facoltativi di materie utili per impieghi pubblici e privati
CONVITTO FEMMINILE
*All'interno Istituto Magistrale e Liceo Scientifico Statali*
PENSIONATO UNIVERSITARIO FEMMINILE

***SOCIETÀ FINANZIARIA***
***concede***
***PRESTITI FIDUCIARI IN 4 ORE***

Via A. Doria, 7 (4° piano)
Tel. 544.265 - 532.975 - 533.001

**temperatura di oggi**

massima +29,4
minima +20,5

Il Bollettino meteorologico segnala limpido, temporali, nebbia (notturna) 22; ore 8: 21,5; press. 743,0; umid. 78%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni per oggi: sereno, temporali isolati in serata, qualche pioggia, venti deboli, temperatura stazionaria. Temp. a Caselle: massima 28,7; min. 18,9; ore 8: 20,6.

# Ballerina si svena per amore

Ada Kustrin, si era innamorata di un cliente del night

Una ballerina ha cercato di togliersi la vita tagliandosi le vene dei polsi con una lametta. Portata in ospedale, ha avuto una crisi isterica ed ha aggredito i medici e gli infermieri. E' stata immobilizzata, le hanno fatto un'iniezione calmante, poi il sanitario ha ordinato il suo ricovero in ospedale psichiatrico.

Si chiama Ada Kustrin, 28 anni, è nata a Trieste. Una bella ragazza, bruna, dai capelli lunghi e folti che alla sera balla in un «night club» di via Principe Tommaso. Abita in un albergo del centro con un'amica, la jugoslava Marta Uscin.

Ieri sera la giovane si è fermata nel locale anche dopo che aveva terminato il «numero». L'amica è rientrata in albergo da sola. Alle 5 è stata svegliata da un trambusto. Il portiere aveva dovuto trascinare in camera la Kustrin, semisvenuta.

La Uscin l'ha spogliata e messa a letto. Pochi minuti dopo ha di nuovo udito dei rumori. Ha sentito l'amica entrare nel bagno, poi un tonfo. E' corsa a vedere: la Kustrin giaceva sul pavimento tutta insanguinata. Con un'auto l'ha accompagnata al San Giovanni. Mentre le medicazioni (le ferite, solo superficiali, guariranno in una settimana) la avvia una crisi.

Ada Kustrin, da qualche mese, si era innamorata di un giovane che frequenta il «night club» dove lavora. Per qualche tempo i due sono stati visti insieme, ma pare che ultimamente l'uomo le avesse detto che voleva lasciarla. Secondo le colleghe, avrebbe cercato di togliersi la vita per questa delusione d'amore.

**L'incidente di Candiolo ha distrutto una famiglia**

# I due fratelli non sanno di aver perso i genitori

**Michele e Donato d'Angelo sono all'ospedale, fuori pericolo - Andranno con uno zio**

Due fratelli attendono invano da tre giorni che i genitori vadano a trovarli all'ospedale. Sono Michele e Donato D'Angelo, di 11 e 9 anni. Ricordano che stavano ridendo in macchina, ricordano come un'esplosione, poi si sono svegliati all'ospedale. Michele è stretto nel gesso che gli imprigiona un braccio. Donato è rimasto tra la vita e la morte per lunghe ore e soltanto stamane i medici hanno sciolto la riserva della prognosi. Adesso chiedono con insistenza di vedere papà e mamma e le infermiere, le suore dell'Infant... e scappano via perché non le vedano piangere.

Michele e Donato non vedranno mai più i loro genitori. Gli hanno detto che sono anche loro feriti, solo qualche graffio però, e che presto usciranno dall'ospedale dove sono ricoverati. Vito D'Angelo, 41 anni, impiegato alla Indesit, e la moglie Angela De Paola, 35 anni, mamma alla Collodi, domenica poco dopo mezzogiorno sono stati uccisi morti sul colpo stritolati tra i rottami della loro «Prinz» al bivio di Candiolo. Lo hanno saputo ieri.

Anche l'investitore, Giovanni Battista Mascia, 51 anni, da Orbassano, che guidava una «850», è ancora all'ospedale. Secondo i rilievi della Polizia Stradale di Pinerolo, ha fatto irruzione sulla strada principale, da sinistra, senza preoccuparsi dello «stop» ed è piombato a tutta velocità sulla «Prinz». Così è stata distrutta una famiglia.

Michele e Donato, i due fratelli, sono salvi per caso. A guardare i rottami della macchina in cui sono morti i genitori, si direbbe che è stato un miracolo. Al loro capezzale ci sono gli zii. Il capitano dell'esercito Giuseppe De Paola, il fratello della loro mamma, che abita a Roma, li prenderà con sé. «Io e mia moglie non abbiamo figli — ha detto —. Resteranno con noi».

**AUTOSERVIZI TURISTICI Sadem**

| Internazionali | part. | arr. | frequenza |
|---|---|---|---|
| CHAMONIX | 8 — | 8,30 | giornaliera |
| GINEVRA | 8 — | 13 — | » |
| LOSANNA | 8 — | | » |
| MONTREUX | 8 — | | » |
| LOCARNO | 7 — | | festivo |
| LUGANO | 7 — | | mart.-gio.-fest. |
| Nazionali di G.T. e Stagionali | | | |
| STRESA-INTRA-CANNOBIO | 7 — | | giornaliera |
| CRODA Santuario | 7 — | | » |
| CASTELLI VALDOSTANI | 8 — | | mer.-sab.-fest. |
| GRESSONEY | 6,30 | festivo | 9 — feriale |
| CHAMPOLUC | 6,30 | | giornaliera |
| CERVINIA | 6,30 | | » |
| COURMAYEUR | 7,30 | 16,30 | » |

*Escursioni organizzate comprensive di albergo, funivia, battello e richiesta*

**Partenze SAVET Via Gobetti e Piazza Carlo Felice**
*Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie*

# Non c'è nemmeno la radio

Il campeggio «Monte Bianco» a Courmayeur sui pressi dell'omonimo rifugio

### Presentate le novità per l'inverno

# Anche gli ussari ispirano la moda

**Alamari dorati al posto dei bottoni - Cappotti lunghi orlati di volpe argentata**

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

L'alta moda lancia quest'anno in piena libertà la donna. Alla vigilia della conclusione delle sfilate romane, si può tranquillamente affermare che per l'inverno prossimo le signore si potranno vestire ognuna a proprio modo, scegliendo quei capi che più si addicono alla propria personalità e alla figura fisica. Saranno di rigore con i cappottoni lunghi orlati generosamente di volpe argentata, come li ha proposti Capucci nella sua stupenda collezione riservata alle signore sofisticate del gran mondo. Altrettanto elegante, spigliata, attualissima sarà la divisa del «pants-tailleur». Per coloro che non amano portare i calzoni c'è sempre la risorsa di un bel cappottino di lana *cachemire* di Loro Piana, nel colore dell'anno, il «rosso rinascita», delineato dalle spalle minute, con vita segnata al punto giusto e ampiezza moderata, ottenuta da cuciture ad ombrello sullo schema creato da André Laug.

Se queste tre tendenze generali non destano sufficiente interesse, c'è sempre la moda *folk* che completa il quadro dell'eleganza italiana. La donna potrà cioè vestirsi da cosacco, con pantaloni a polpaccio, stivaloni in camoscio e collbacco; oppure da cinesina, con i colori spenti e i disegni tipici dei tappeti orientali, che spiccano su lunghe tuniche dalle quali sbuca un palmo di pantaloni. E c'è pure la moda avveniristica delle cosmonaute di Daniele, con sottane rigide sostenute da cerchi metallici, colletti alti e tondi e caschi da viaggiatrici dello spazio.

Un abito da cocktail guarnito con bordi di pelliccia e perle

La principessa Irene Galitzine che ha presentato le sue novità sulla pedana del nuovo *atelier* di via Veneto, ha proposto pantaloni per tutte le ore del giorno, dichiarando che considera questo indumento maschile come un accessorio «importantissimo dell'abbigliamento femminile moderno. Ha calcolato esattamente la lunghezza degli abiti e cappottini (dieci centimetri sopra le ginocchia) per offrire la possibilità di indossarli indipendentemente. E' un'alternativa che risolve molti problemi di ordine pratico ed estetico, indubbiamente accettabile dalla grande maggioranza delle donne. Un rigore militare aleggia nello stile della collezione: dai bellissimi berretti in lince e martora di Maria Valpi, con visiera di vernice sormontata da cordoni metallici, agli imponenti alamari dorati da ufficiale degli ussari, che sostituiscono i bottoni della mantella e delle pellicce di lupo o volpe realizzate da Togno.

La linea torinese di Sanlorenzo ha rivelato l'abilità tecnica sartoriale, unita al giusto misurato e garbato nella scelta dei colori («prugna» e «banana»), di è distinta ancora una volta per il taglio equilibrato e sicuro degli ampi cappotti e delle tuniche, animate dal gioco raffinato dei dettagli: tasche appoggiate basse, colli alti accostati al viso, che a volte emerge da aderenti *capoules* sormontate da berretti in visone nel colore del mantello. Emergono pure gli elementi tubolari creati da Borbonese in vernice nera, che formano preziosi collari, intercalati da motivi metallici per i capi sportivi e da luminosi, enormi strass per gli abitini da sera. A questo proposito, ci sembra positivo e concreto il concetto di abolire i tradizionali «grandi sera», sostituendoli con corti vestitini illuminati da leggeri ricami e accompagnati da corti stivaletti in camoscio.

Per lo sport raffinato, trionfera il bianco puro dei tailleurs-pantaloni molto lineari. Ad essi Angelo Tanelli ha dato una nota di colore con le lunghe giacche in ricciolato agnello della Mongolia, soffice, leggero, caldissimo, adatto all'eleganza a quota 2000.

**Elsa Rossetti**

# Vacanze nel grande silenzio dei rifugi d'alta montagna

**I soli rumori: lo scrosciare delle acque, il sibilare del vento tra gli abeti e il crepitio dei seracchi nei ghiacciai - Gite, escursioni e corsi di alpinismo - Dalla Val Chisone ai piedi del Monte Bianco prezzi contenuti: un pasto mille lire, retta settimanale 17 mila lire**

*Trascorrere le vacanze in un rifugio alpino a 1800-2500 metri di altezza fra boschi, praterie, corsi d'acqua, in vista di ghiacciai e picchi, rappresenta una interessante esperienza che negli ultimi anni ha raccolto un sempre maggior numero di adesioni.*

*Il Club Alpino Italiano ha ammodernato in quest'ultimo ventennio la sua rete di rifugi, molti dei quali, compatibilmente con la quota, sono in grado di offrire un alto grado di confort pur mantenendo inalterate le tradizionali regole dell'ospitalità montanara.*

*Come si vive, quanto costa una vacanza in questi luoghi che nelle vallate alpine della provincia di Torino vanno assumendo un ruolo turistico sempre più rilevante? Ecco una breve «guida».*

*A 2035 metri di altezza, nel cuore del Sestriere estivo c'è il rifugio Venini. La costruzione, di proprietà del Cai-Uget, ha una sala da pranzo per 100 persone, camere a 2 o più posti tutte munite di luce elettrica. Poi tv, servizi igienici completi di docce. Un pranzo costa mille lire, un pernottamento 500, la pensione completa settimanale 17 mila. Il menù base comprende: prima colazione: caffellatte, tè, cioccolato con pane, burro e marmellata; colazione e pranzo: minestra od asciutta, carne con contorno, frutta o formaggio.*

*Dalle direzione del rifugio vengono organizzate escursioni nelle alte valli della Ripa, del Chisone e nella vallata di Susa con obiettivi come la Banchetta, il Fraiteve, l'Albergian, la Dormillouse, l'Aipetle ed il Bises.*

*Nella vicina Valle di Susa, a 1838 metri di altezza, nel vallone di San Giusto, a Prè-Meunier di Beaulard, ancora la sezione «Cai-Uget» di Torino è presente con un vero e proprio capolavoro di edilizia alpina, il rifugio Guido Rey. L'edificio ha camere a due posti ed in cucetta completo di coperte e lenzuola, una sala-bar e tavola calda. Un soggiorno ed un'ampia sala da pranzo con finestre belvedere completano l'accogliente costruzione che è attrezzata anche con giochi da bocce, camping e zone di pesca sportiva.*

*La quota di pensione giornaliera è stata contenuta in 2450 lire, quella settimanale in 17 mila lire. Il vitto è sano ed abbondante: prima colazione con caffellatte, tè, burro o marmellata; seconda colazione o pranzo: asciutta o minestra, carne con contorno, frutta o formaggio. Antipasto o dolce due volte la settimana. Il Venini si rappresenta in auto (o con comodi servizi di corriere da Oulx o dalla Val Chisone) mentre al Rey si sale in seggiovia o con una breve passeggiata fra i boschi.*

Il rifugio «Mariannina Levi» sui monti di Exilles, a 1850 metri di altitudine: 60 posti-letto, pensione L. 2200 al giorno

*Ancora in Val di Susa, al Plan della Quiate sui monti di Exilles il rifugio Mariannina Levi, a 1850 metri di altezza è pronto al rendez-vous estivo. L'edificio che appartiene alla sezione di Torino del Cai, ha 60 posti letto, una grande sala da pranzo, un bar organizzato servizio di alberghetto. La pensione costa di soci dalle 2200 alle 3500 lire. Nel menù figurano ogni giorno carni varie della Valle di Susa, contorni ed ogni altro prodotto della montagna segusina.*

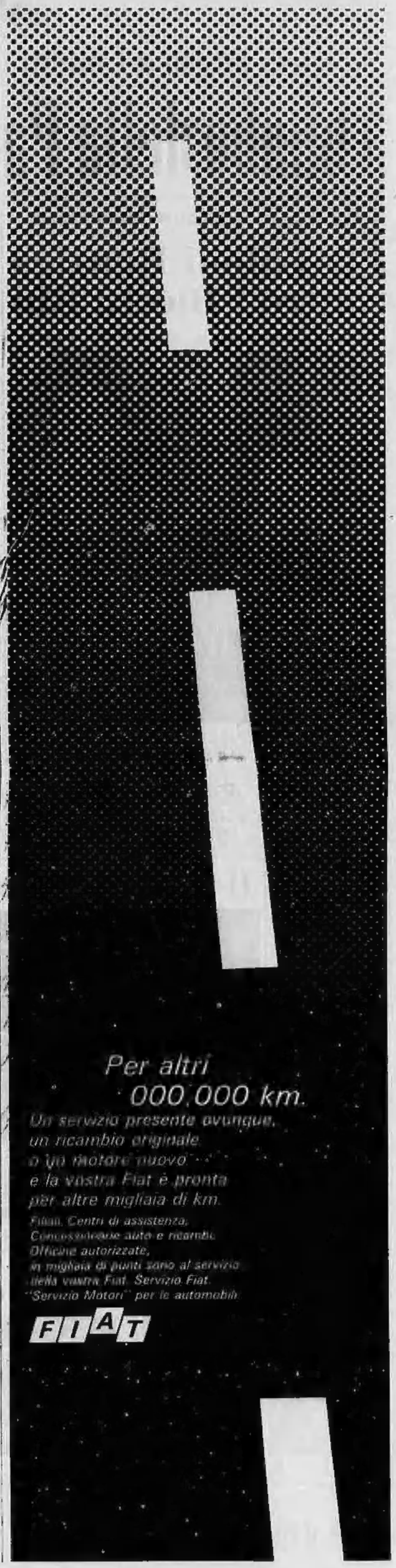
*«Ai Levi — precisa il custode Italo Rocia — non c'è né radio né tv; lo scrosciare delle acque del Galambra, il sibilare del vento fra gli abeti e talvolta il crepitio dei seracchi sui ghiacciai, sono i soli rumori ricorrenti».*

*Al «Levi» si sale lungo una comoda strada, adatta ad ogni tipo di auto, si piange also a poche decine di metri dal pianoro. Ogni fine settimana la direzione del rifugio organizza escursioni alle vette vicine, dal Niblé alla Punta Galambra, alla Farrand ed al Sommeiller.*

*Dalla Valle di Susa alla conca di Courmayeur. Nella Val Vény alla base del versante della Brenva del «Tetto d'Europa», l'Uget ha aperto in questi giorni la 43ª edizione del Campeggio Nazionale «Monte Bianco». Nella vasta pineta si estendono a decine i micro-chalets e le tende poichéiate, tutte munite di luce elettrica e di moderni servizi igienici. Il rifugio vero e proprio sorge al centro del camping. E' attrezzato con una grande sala da pranzo, un bar, uno spaccio di generi alimentari ed un locale per proiezioni. Il turno di sette giorni costa 17 mila lire. Scalate alle cime del massiccio vengono organizzate dal direttore Lino Fornelli con la collaborazione delle guide di Courmayeur. Fra queste gite, raids a Chamonix lungo la Mer de Glace e salite ai rifugi del gruppo. Un corso di formazione alpinistica si svolgerà in agosto, vi potranno prendere parte i frequentatori del campeggio. La chiusura del «Monte Bianco» è stata fissata per il 31 agosto. Per giungere al campeggio si sale da Courmayeur sino a Notre-Dame de Guerison, poi a Plan Ponquet, da qui in pineta a piedi per 20 minuti sino al piazzale di fronte al rifugio.*

*E' necessario che l'appassionato il quale decide di trascorrere le vacanze in un rifugio sia attrezzato in modo adeguato con indumenti pesanti adatti all'altitudine e con un corredo tecnico (piccozza, ramponi, corda da scalata) proporzionato alle escursioni che intende effettuare.*

**Arturo Rampini**



# echi di cronaca

***Corsi recupero anni studio***

per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (unico in Torino con classi accelerate). Medie, Ragionieri, Geometri, Periti Ind. Lauree private d'ogni ordine e grado, collegio, semiconvitto, doposcuola. Istituto Petrarca, via Nizza 107, tel. 687.612.

***La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949***

877.575, la Ce.Te.R. Bertolla e Org. Turazza Subito e gratis in prestito un tv portatile. Servizio estese diurno e serale.

***TV guasto? Mike!***

Tel. 319.695 - 214.129 (mezzo di Schiva. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Tornio e frigor.

***I peli superflui***

(Ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 653.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.87.

***A domicilio pulitura***

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.917, si eseguono lavori in provincia.

***Tappezzeria in carta Applicatela da Voi***

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con la garanzia.

# i lettori ci scrivono

## Niente affatto, ma risponderanno

«Torinese di nascita, abitante a Milano da oltre 30 anni, ma sempre affezionato alla mia città d'origine dove spesso per ragioni di lavoro mi reco, percorrendo il corso Giulio Cesare all'incrocio con via Rattazzi, sulla destra, noto che da anni è rimasta non macchia a prato con orticelli che offende la vista e chi transita.

«Penso dovrebbe trovarvi sede il prolungamento della magnifica arteria che sulla sinistra è rappresentata corso Taranto. Che ci vuole a fare quella bretta massicciata di terreno incolto, delimitata verso i fabbricati da strisce appena tracciate dalle quali si leva la permanente un denso polverone, e per quale ragione quel tratto non venga definitivamente sistemato come corso Taranto vorrei chiederlo a chi in Comune si dedica a queste cose. Chiedo troppo? Distinti saluti».

dott. Alfredo Viglianti

## Il mercato dei borsaioli

«Io abito nel borgo S. Rita e come voi sul corso Sebastopoli c'è il mercato. Il borgo S. Rita ormai si è molto ingrandito ed è logico che quasi tutta la gente che abita vicino e nei pressi vada a fare la spesa al mercato; ora il venerdì mercato, senza la frase, è proprio un'indecenza, perchè è talmente stretto, che specialmente nelle ore di punta non si può camminare senza sbattersi l'uno sull'altro, e questo sarebbe niente, se non sparisse anche il borsellino col soldi della spesa. Ecco qual è il guaio, e ciò succede molto spesso.

«A me personalmente è già capitato per la seconda volta e senza poter scoprire nessuno. Intanto (uff) si lamentano ma nessuno prende provvedimenti. Ora per evitare tutti questi spiacevoli inconvenienti ci vorrebbe molta poca, e cioè spostare il mercato dal punto in cui si trova un po' più in giù, e precisamente dopo la curvetta che taglia corso Sebastopoli».

Segue la firma

### Ansiosa attesa a Londra dove si è rifugiata la celebre coppia

# Il bimbo della Pavone nasce in anticipo

### (papà Teddy in allarme)

**Il medico ha sentenziato: «L'evento la settimana prossima o ai primi d'agosto» - Il marito della cantante potrà chiamarlo Ricordi (il suo vero nome)**

**servizio particolare**

**Londra, giovedì sera.**

*Il bambino di Rita Pavone nascerà quasi sicuramente in anticipo. Lo ha comunicato la cantante, quando l'abbiamo intervistata all'uscita dalla sua settimanale visita nella clinica del dottor Schleyer-Saender. La nascita del figlio della popolare «Pel di carota» era prevista per la seconda settimana di agosto, ma il medico è ora del parere che il parto avverrà alla fine di luglio o ai primi di agosto. Rita, quindi, ha cambiato i suoi programmi: si è trasferita dalla campagna in un albergo londinese, vicino a Marble Arch, e attende per il prossimo sabato l'arrivo di suo marito Teddy Reno, che si tratterrà qui sino al lieto evento.*

*Rita, come noto, è sposata in Gran Bretagna, perché, nascendo qui, il figlio potrà portare il nome del padre che, per la legge italiana, è ancora sposato con Vania Protti. La legge inglese invece permette il riconoscimento della paternità anche quando il genitore è sposato ad un'altra donna, purché sia lui a registrare la nascita. Nascendo qui, il bambino di Rita acquisterà la doppia nazionalità, italiana e inglese, sino all'età dei 21 anni, quando dovrà optare per l'una o per l'altra.*

*La Pavone è arrivata alla clinica in un abito estivo e fiori (fa molto caldo a Londra). Ne è uscita sorridente dopo mezz'ora: «Tutto bene — ci ha detto —. Il bimbo nascerà in anticipo, ma a dire il vero, mi fa molto piacere perché sono stanca di attendere. Non credo al parto indolore e non ho fatto esercizi particolari per prepararmi. Soffrirò come le altre, ma non conta: sono molto felice; e me, così piccina, non sembra ancora vero di essere sul punto di diventare madre».*

*L'ex Gian Burrasca si prepara con cura alla maternità. «Ho letto «Sarò madre» e l'ho trovato molto utile. Le nozioni che ho appreso da questo libro mi sono servite per non preoccuparmi inutilmente. La mia salute è ottima, mangio e dormo regolarmente, ma devo dire che il bambino è molto agitato, non sta mai fermo. E' difficile dire se dopo cambierò, una mamma assume delle responsabilità dopo che il figlio è nato, per ora non è ancora reale. Devo dire, tuttavia, che il nascituro ci condiziona già la vita».*

*La signora Ricordi, come Rita preferisce essere chiamata perché si sente sposatissima, sorredbe una bambina. Difatti, la sua valigia è piena di piccoli indumenti color rosa. Mamma Pavone, che si trova con lei a Londra da quasi un mese, crede che «Pel di carota» darà un maschio. La culla ancora non ce l'ha, gliel'ha promessa in regalo suo fratello Piero. Se sarà un maschietto, Rita lo chiamerà Alessandro, se sarà una bambina, la chiamerà Paola.*

*Le giornate di Rita sono tranquille, forse un po' noiose. Passeggia molto e gioca tutti i giorni a scopa con la madre per piccole somme. Ci ha dichiarato la cantante: «Dopo il primo figlio, ne voglio altri due o tre, ma non subito. Non prenderò una «nanny», lo curerò da sola con l'aiuto di mia madre. Se lo vizierò? Ma che domande! Certo, riprenderò a lavorare, ma la carriera verrà dopo, direi al terzo posto. Comunque, dopo il parto, tornerò ad Ariccia con Fatruccio, per riposarmi e per dimagrire. Conto di tornare a cantare in ottobre, con una tournée in Israele o in Canada».*

**Fausto Frosini**

Rita Pavone presto sarà una mammina

La cantante e il suo tenero marito a Londra

## Adamo è padre il bimbo (Anthony) pesa 3 chili e mezzo

**PARIGI, giovedì sera.**

**(1. m.) Salvatore Adamo: esulta. Ha avuto il figlio che desiderava e gli ha imposto, come aveva deciso, il nome di Antonio, in memoria del padre.**

**Nicole, alla quale il ginecologo annunciò il parto imminente il 10 luglio, ha avvertito solo ieri l'altro i primi sintomi e si è rivolta subito in clinica. Ieri pomeriggio il piccolo Anthony è venuto al mondo. Pesa tre chili e mezzo.**


## Oggi al VITTORIA

LA PIU' POTENTE FLOTTA AEREA:
1000 BOMBARDIERI IN MISSIONE SEGRETA
PER DISTRUGGERE IL SOGNO NAZISTA
DI MILLE ANNI!

## I NEGOZI DELLA CORTESIA

**ABBIGLIANENTO**
A. FANTACCINI (Elle, misure dal 46 al 56) Via A. delle Scienze 2

**ARTICOLI REGALO**
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

**ARTICOLI SPORT**
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Lagrange

**CALZATURE**
BATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

**ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV**
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

**FILATELIA**
TALPONE (Parlia): Via C. Alberto 30, tel. 512.629

**LETTI E FERRI BATTUTI**
A. MURRI: Via Lodi 17 e, telefono 287.628

**MAGLIERIE**
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (Piazza Tribunale)
VISONI CASHMERE shop: via Roma 338

**MOBILI**
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

**FOTO - OTTICA - CINE**
BERRA: Galleria S. Federico, 5 - Tel. 542.114

**PELLETTERIE**
FIORI LUIGI: Via Po 2

**PELLICCERIE**
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173.

**PIANOFORTI**
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

**PIZZI - RICAMI**
PONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.543

**PROFUMERIE - PARRUCCHE**
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 512.358 - 512.395, filiali via Cavour 5, telefono 194.531
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938


## Il film del giorno «YELLOW SUBMARINE»

# I favolosi Beatles contro i Biechi Blu

**Il popolare quartetto presenta uno straordinario disegno animato**

**YELLOW SUBMARINE** («Il sottomarino giallo») di George Dunning, con i Beatles. Disegno animato a colori, produzione inglese, genere fantastico. (Cinema Romano).

Il viaggio del sottomarino giallo dei Beatles è un moderno viaggio di Alice nel paese delle meraviglie e un'opera di raffinata cultura. Il regista George Dunning ha passato collaborava con il canadese McLaren, alfiere dell'estrema avanguardia nel cinema sperimentale e d'animazione (e se ne vede l'influenza sotto forma della vita che assumono nel film cataste di letame e torrenti di mutandi); il grafico tedesco Heinz Edelmann è responsabile del trutto, ora «liberty» ora «op», sempre suggestivo e antinaturalistico; i Beatles, oltre a ispirare una spiritosa caricatura di sé stessi, prestano alcune delle loro più belle canzoni all'intelligente colonna sonora. Tutto il film, che si dipana in una serie di trovate pittoriche che lasciano senza fiato anche il più attento degli spettatori, si regge su quella logica dell'irrazionale che fa di «Alice» il capolavoro di Lewis Carroll e il simbolo di una corrente dell'arte inglese.

Il popolare quartetto (che anche nelle vignette sembra attendere l'imbeccata del sodalizio John Lennon, autore di testi non conformisti) prende le mosse da «Yellow submarine», una canzone ferocemente pacifista, per riportare la libertà nel paese di Pepperlandia. Vi dominano i Biechi Blu, che odiano l'amore e la musica, si chiamano l'un l'altro Vostro Orrore e sono militaristi ed oltranza (hanno a disposizione l'arma segreta, un Guanto volante che ha tecnica missilistica e macchia quasi umana). I Biechi Blu — e si badi che il discorso qui è abbastanza serio — sono un'altra incarnazione di quel tipo di dittatori che ordinano il rogo dei libri e saranno perciò sconfitti dalla stessa cultura, che qui è cultura per tutti e che i motivi dei Beatles (ricordiamo «Eleanor Rigby» e «Sgt. Pepper Lonely Hearts Club Band») Riecheggiano in folkloristiche di una decina tra i più popolari motivi del quartetto, che alla fine riscompare in carne ed ossa per invitare il pubblico a cantare in coro contro eventuali Biechi Blu che si aggirassero all'ingresso del locale. E' questo l'unico punto interrogativo del film, che dovrebbe non ha impostazione popolare ed è quasi ragguagliato nella sua stessa bellezza.

**Piero Perona**

# Il fantastico Messico nei Giardini Reali

Una suggestiva scena d'assieme del Balletto folcloristico messicano di Amalia Hernandez che coordinace questa sera con uno spettacolo di antico e moderno folclore, per la stagione estiva dell'Ente Manifestazioni Torinesi che si svolge tra il verde dei giardini di Palazzo Reale


## OGGI al cinema AUGUSTUS

Il film che collauderà la resistenza del pubblico alle risate

IN PERICOLO LA POPOLARITA' DI LOUIS DE FUNES:
JEAN LEFEBVRE E' IL NUOVO IDOLO DEL CINEMA COMICO EUROPEO.

BERNARD BLIER - PIERRE BRASSEUR

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Sede centrale, Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 81.[illegible] - 330.907

## Serve alle signore... interessa anche agli uomini

Volete, quest'anno, essere più originali nelle vostre stagionature? Regalate una parrucca. Sarà un dono graditissimo ed avrete la possibilità di cambiarle un li colore col il tipo di parrucca non sarà di completo gradimento della gentile signora. Oggi la parrucca è alla portata di tutti, le capelli veri al 100 % da L. 28.000 in su, tutte con garanzia.

**CASA della PARRUCCA**

SI EFFETTUANO PERMUTE VENDITE RATEALI.

SEDE: VIA CERNAIA N. 25 (Tel. 532.306) TORINO
FILIALI: VIA CAVOUR N. 5 TELEFONO 534.331 TORINO
VIA MATTEOTTI N. 13a TELEF. 71.846 SANREMO
VIA POLI N. 38 TELEFONO 688.721 ROMA
VIA DANTE N. 48 TELEFONO 688.427 MILANO
VIA MARCONI N. 2 TELEFONO 338.341 BOLOGNA


## carnet della città

**8ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO**
**2º FESTIVAL DEI CONTINENTI**
**Teatro Giardini Palazzo Reale**
Da stasera al 30 luglio, ore 21,15
**Balletto Folkloristico Messicano**
di Amalia Hernandez
Biglietti: bott. Teatro (t. 555.045) e Agenzia La Stampa (t. 535.113)
Ente Manifestazioni Torinesi

**Danze CLUB 84**
ORE 21: SAGGIO FINALE
**Indossatrici**
**Scuola Ida Biancotto**

**GAY SALA**
V. Pomba 7 - aria condizionata
*Per tutto il mese di luglio trattenimenti ore 18,45 e 21*

**VILLA GAY**
**I 5 CRAZIES**
canta
**SILVANA DEI**

### gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (v. Magenta 31, t. 510.235): «Il segno e il profumo nell'Arte dei Simbolisti e... Orario: 8,30 - 12,30; 15 - 18; 21 - 23.

GIBBI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di acqui e di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario 10 - 13; 16 - 20.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Calabrese e dipinti di Genovés. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18, t. 541.123): Maestri dell'800 e '900.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, Palazzo Chiablese: 10-12; 15-18.

Palazzo Reale, a cura di Bartolucci e Orlandi, domani e sabato gratis per i giovani nel cortile della «Cavallerizza Reale» in via Mercantini 10 a.


**MOBILI ARTIGIANI** SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

*la Torinese Profumi*
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

STAMPA SERA
Giovedì 24 Venerdì 25 Luglio 1968

# dove andiamo questa sera

7
Anno 101 - Numero 170

## TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

Maria Grazia Buccella in vacanza sull'Adriatico al termine delle riprese di «Casanova»

## teatri danze ritrovi

**TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE:** ore 21,15 Balletto Folkloristico Messicano, di Amalia Hernandez.

**AL BAGATELLE ESTIVO** (St. Cenisio 2) ore 21. Giardini-terrazza.
**AL FLORIDA** (P. Solferino - 542.822) ore 21: I Los Santos - canta Marco.
**BELLE ARTI:** ore 21, dallo Inclo.
**CHALET:** ore 21, Bruno Billy.
**CLUB 84:** ore 21 The George's.
**GARDEN** (Cupol. 52 sbarr. tel. 659.912): ore 21 orch. Crotta.
**GAY SALA** (Via Pomba 7): ore 10,45 e 21, Franco e la sua orchestra.
**HOLLYWOOD ESTIVO:** I Parmoni.
**LE ROI ESTIVO:** ore 21.
**MASSAUA:** ore 21 Chi-ca-cha.
**BOCCACCIO** (corso Moncalieri 145, 885.666).
**COLUMBIA NIGHT CLUB:** Attrazioni internazionali.
**MOULIN ROUGE:** Attrazioni ore 23,30 e 1,30 orchestra I Lovers.
**SAN GIORGIO** Valentino - Ristorante Dancing. Tony Sicilia ed I Jo.
**SHAKER PIANO BAR:** ore 21-2 (C. Battisti 3, tel. 532.491, aria condizionata).
**WEST END NIGHT CLUB** (telef. 890.270): tutte le sere ore 1 attrazioni.
**BABY NIGHT - LA CLOCHE** Ristorante (tel. 894.215); aria condizionata.
**CAPRICE** (via Sacchi 16, tel. 531.528): ore 21.
**LA GROTTA** (V. S. Tommaso 16): Gioco Stereo 16-21. Rist. sino ore 2.
**LIDO ESTIVO** (Moncalieri 422): 21.
**VILLA GAY DISCOTECA** (Moncalieri 92): ore 21, I 5 Crazies.

## cinema prime visioni

| | | | |
|---|---|---|---|
| **AMBROSIO** c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.097 | **La casa degli amori particolari** di Yasuko Matsumara, con Ayako Wakao, Kyoto Kishida, Yusuke Kawazu (Giappone - Colore) — Passioni morbose in una vicenda patetica. ★ Drammatico. Viet. 18 | Critica ●● Pubblico OOO | Ore: 14,45 16,30 18,45 20,30 22,30 Inger. 1000 |
| **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 Tel. 547.190 | Chiusura estiva | | |
| **CENTRALE** v. Cavour 19 Tel. 540.123 v. C. Alberto 27 | **La battaglia di Algeri** di Gillo Pontecorvo, con J. Martin, Fawzia El Kader (Italia-Algeria 1966 - Bianco e nero) — «Leone d'oro»; una vicenda sulla riconquistata libertà algerina. ★ Drammatico | RIEDIZIONE | Ore: 14,25 16,30 18,35 20,30 22,30 Inger. 900 |
| **CRISTALLO** v. Gobo 5 Tel. 650.100 | Chiusura estiva | | |
| **GIOIELLO** v. Colombo 31 Tel. 500.780 | **Tenterad** («Venere infuriata») di Hideo Ichikawa, con Chiruko Arai. (Giappone - Colore) — La perniciosa magia di adornare il torso delle amanti. ★ Drammatico. Vietato minori anni 18 | Critica ● Pubblico OOO | Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inger. 1000 |
| **IDEAL** c. Beccaria 4 Tel. 541.523 | Chiusura estiva | | |
| **LUX** Gall. S. Federico Tel. 541.283 | **I magliari** di Francesco Rosi, con Alberto Sordi, Belinda Lee, Renato Salvatori, Aldo Giuffrè. (Italia 1959 - Bianco e nero) — Le avventure di un gruppo di «magliari» in Germania. ★ Drammatico | RIEDIZIONE | Ore: 16 — 18,10 19,15 20,15 22,25 Inger. 900 |
| **NAZIONALE** v. Pomba 7 Tel. 518.890 | Chiuso per lavori | | |
| **REPOSI** v. XX Settembre 19 Tel. 531.400 | Chiusura estiva | | |
| **ROMANO** Gall. Subalpina Tel. 510.143 | **Yellow Submarine** («Il sottomarino giallo») di George Dunning, con i «Beatles» (Gran Bretagna - Colore) — Originale disegno animato, ideale per intellettuali e amanti della musica. ★ Cartoon | Critica ●●●● Pubblico OO | 14,10 15,55 17,30 19,05 20,50 22,35 Inger. 1000 |
| **VITTORIA** v. Roma 356 Tel. 511.789 | **1000 aquile su Kreisberg** di Boris Sagal, con Christopher George e Loraine Stephens (Usa - Colore) — Flotta aerea distrugge le ultime illusioni nazisti. ★ Guerra | OGGI LA PRIMA | Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inger. 900 |

CHIUSI: ARLECCHINO, ASTOR, CORSO, CRISTALLO, DORIA, METROPOL, NAZIONALE, REPOSI

## proseguimenti

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ALFIERI** piazza Solferino Tel. 535.440 | **Scandalo al sole** di Delmer Daves, con Troy Donahue e Sandra Dee (Usa - Colore) — Intrighi, rancori e odi in una famiglia borghese. ★ Drammatico | RIEDIZIONE | Orario 15 — 17,10 19,05 22,05 Inger. 900 |
| **AUGUSTUS** p. C.L.N. 248 Tel. 530.714 | **Il morto ritornerà sul conto di 7** con Bernard, con Jean Lefebvre e Maria Latour (Francia - Colore) — Un nuovo comico a fianco della ragazza di «Belle di giorno». ★ Comico | OGGI LA PRIMA | Ore: 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 Inger. 700 |
| **CAPITOL** v. S. Dalmazzo Tel. 540.605 | **La rivolta**, di Gerd Kalz, con J. Brown, J. Heckman (Usa - Colore) — Divo di colore guida la ribellione in un carcere non proprio modello. ★ Drammatico. Vietato minori 18 anni | Critica ●● Pubblico OOOO | Ore: 14,30 16,30 18,15 20,10 22,05 Inger. 900 |
| **MAFFEI** v. Fr. Tommaso 9 Tel. 683.354 | **Orsoa, la frusta del sesso** di Peter Schweitzer, con H. Anderson, C. Schollin, H. Ernback (Svezia - Bianco e nero) — Erotismo nascosto di studio in una vicenda girata in Scandinavia. ★ Dramm. V. 18 | Critica ● Pubblico OOO | Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inger. 900 |
| **TORINO** v. Bonzzi 6 Tel. 530.333 | **L'ultimo Paradiso** di Folco Quilici. A 13 anni di distanza il più lirico reportage sulle «isole della felicità» (Italia - Colore). ★ Dramm. V. 16 | RIEDIZIONE | Ore: 10,30 12,30 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inger. 600 |

CHIUSO: ARMANDO

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). Tenda: «Copa De Oaba» e biglietti rid. 50% all'Ente. Rassegna (spettacoli estivi) Palazzo Reale: bigl. rid. all'Ente.

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Grande successo | OOOOO |
| Ottimo | ●●●● | Successo | OOOO |
| Favorevole | ●●● | Consenso | OOO |
| Discreto | ●● | Distacco | OO |
| Mediocre | ● | Scarso | O |

**Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate.**

## seconde e altre visioni

| | | |
|---|---|---|
| **ALEXANDRA** v. Sacchi 58, t. 511.303 | **La virtù sabauda.** Omar Sharif, A. Aimée, technicolor, Vietato 14. | ★ Drammatico |
| **COLOSSEO** v. M. Cristina 75, t. 651.034 | **Testa o croce.** J. Ericson, P. Rossi, P. Lanteri. Technicolor. | ★ Western italiano |
| **FARO** v. Po 30, t. 82.214 | **La virtù sabauda.** Omar Sharif, A. Aimée, technicolor. Vietato 14. | ★ Drammatico |
| **FIAMMA** c. Trapani 57, t. 372.037 | **La virtù sabauda.** Omar Sharif, A. Aimée, technicolor. Vietato 14. | ★ Drammatico |
| **HOLLYWOOD** c. R. Margh. 106, t. 651.904 | **Testa o croce.** John Ericson. Techn. scope. 1ª visione Torino. Apertura: 14.45; ult. 22,30. | ★ Western italiano |
| **LA PERLA** c. De Gasperi 20, t. 566.701 | **Concerto per uccidere.** Lee Marvin, Angie Dickinson, colori. Vietato 18 | ★ Drammatico, da Hemingway |
| **MASSIMO** v. Monsitio 8, t. 876.061 | **Il Gattopardo.** Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, tecnic. Orario 14,30 - 18 - 21,30. | ★ Storico-drammatico |
| **ORFEO** (aria condiz.) p. Carlina, t. 518.114 | **Inghilterra nuda** (24 ore con la polizia). tecn. scope. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. | ★ Documentario |
| **PRINCIPE** v. P. d'Acaja 45, t. 760.956 | **Concerto per uccidere.** Lee Marvin, Angie Dickinson, colori Vietato 18 | ★ Drammatico, da Hemingway |
| **STATUTO** v. Cibrario 16, t. 482.055 | **Vergogna schifosi.** Tech. L. Capolicchio, N. Branco. Vietato 18. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30. | ★ Sexy |
| **ADRIANO** v. Sacchi 65, t. 587.719 | **Regina al trono proibito.** S. Baker, J. Perier, techn. | ★ Drammatico |
| **ALPI** v. Garibaldi 50, t. 545.245 | **Chiusi per lavori.** | |
| **REGINA** c. R. Margh. 123, t. 532.685 | **Asterix il gallico.** Cartoni animati, colori. | ★ Cartoons francesi |
| **MILANO** v. Milano 8, t. 530.255 | **I re di Roma.** **Delitto per procura.** Apertura 18. | ★ Storico ★ Giallo |
| **OLIMPIA** v. Garibaldi 2, t. 549.580 | **Fratelli senza paura.** Colori. | ★ Avventuroso |
| **P. NUOVA** v. Nizza 17, t. 650.190 | **Cacciatore di fortuna.** L. Derek. **Codice segreto.** F. Rossetti. Ap. 10. | ★ Avventuroso ★ Giallo |
| **GIARDINO** v. Monfalcone 62, t. 326.873 | **Quella sporca storia di Joe Cilano.** | ★ Avventuroso |
| **MIRAFIORI** c. Cosenza 68, t. 390.875 | **Frontiera a Nord Ovest.** L. Bacal. | ★ Avventuroso |
| **S. RITA** | **Non per soldi, ma per denaro.** J. Lemmon, W. Matthau. | ★ Commedia |
| **SMERALDO** v. Tunisi 82, t. 340.711 | **Relax.** L. Harvey, techn. | ★ Giallo |
| **VINZAGLIO** c. G. Abruzzi 102, t. 596.126 | **Testa o croce.** Tech. John Ericson, Sheyla Rosa. 1ª visione Torino. Ultima 22,30. | ★ Western italiano |
| **AMERICA** v. Frejus 27, t. 331.748 | **La collezionista.** Techn. P. Renoir, M. Bardot. Viet. 18 | |
| **ARALDO** | **Corpi del diavolo.** Colori | ★ Avventuroso |
| **ELISEO** v. Monginevro 42, t. 335.815 | **La ragazza d'oro.** P. Rudy, A. Hilbert, techn. scope. Viet. 18 | ★ Commedia |
| **SAN PAOLO** v. Cesana 80, t. 372.637 | **L'ultima sfida.** Stewart Granger, technicolor. | ★ Avventuroso |
| **ARIZONA** c. Belgio 53, t. 876.171 | **Il partito di Dio.** H. Tupper, J. Pagi, colori | ★ Giallo |
| **ARTISTI** v. G. di Revel 24, t. 81.574 | **Harmon.** Adam West, tecnicolor | ★ Fumetto |
| **CORALLO** v. Aosta 2, t. 80.521 | **10 piccoli indiani** di A. Christie. | ★ Giallo |
| **CROPA** v. Cuneo 3 | **Bandidas.** Tecnicolor. | ★ Western |
| **VITT. VENETO** p. V. Veneto 5, t. 876.042 | **I Vichinghi.** Kirk Douglas, Tony Curtis, techn. | ★ Storico |
| **ASTRA** v. R. Filo 0, t. 753.597 | **La violenza e l'amore.** Lisa Gastoni, N. Benguell. | ★ Drammatico |
| **FILOS** v. Val Lagarina 40, t. 798.146 | **Io, lui, Lei.** Delida, Lupo. | ★ Commedia con canzoni |
| **MASSAUA** p. Massaua 9, t. 795.803 | **Testa o croce.** John Ericson. Technicolor. | ★ Western italiano |
| **ODEON** v. Venaria 8, t. 772.803 | **Saranno corpo il nuovo sesso.** Alan Steele, M. Chanel. Technicolor. (Solo per oggi) | ★ Fumetti |
| **STAR** v. Domodossola 48, t. 772.98 | **La ragazza dalla calda pelle.** A. Kay, N. Fermor, techn. | ★ Sexy |
| **ADUA** c. G. Cesare 67, t. 273.276 | **Perversioni sessuali della costa Smeralda.** Vietato 18. | ★ Sexy |
| **ARS** | **I buccanieri.** Jul Brynner, C. Heston, C. Bloom. Technicolor. | ★ Avventuroso |
| **AURORA** c. Brescia 2, t. 276.510 | **Il milardo lo credito lo.** Louis De Funès. | ★ Comico |
| **LANTERI** | **Lirida guerra Sioux.** | ★ Western |
| **MAIOR** c. G. Cesare 105, t. 287.974 | **Sexy baby.** Barbara Sixy, techn. Vietato anni 18 | ★ Sexy |
| **NORD** c. Vercelli 144, t. 280.132 | **Gangster 70.** Joseph Cotten, F. Palmello. Vietato 18. | ★ Avvenimento |
| **ORIENTE** v. G. Cesare 50, t. 341.865 | **Il cerco grande in mare.** Jean Marais. Colori | ★ Poliziesco |
| **PALERMO** c. Palermo 118, t. 273.030 | **Aggredo nel sole.** George Montgomery, techn. | ★ Western |
| **ZENIT** v. Cecchi 1, t. 280.801 | **Uomo venuto per uccidere.** R. Wyler. Tech. | ★ Western italiano |
| **BARETTI** v. Baretti 4 | **Agente 4 K 2.** Technicolor. | ★ Spionaggio |
| **CABIRIA** c. Dante 4 (Mone.), 660.553 | **Il massacro del giorno di S. Valentino.** J. Richards, G. Segal, techn. | ★ Drammatico |
| **CONTINENTAL** v. Nizza 568, t. 697.068 | **Io, 2 figlie, 3 valigie.** L. De Funès, C. Rich. Technicolor. | ★ Comico |
| **GHIGO** v. Postr. 120 (Mone.) | **Come svaligiammo la Banca d'Italia.** F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. | ★ Farsa |
| **ITALIA** v. Nizza 138, t. 694.031 | **Chiuso per lavori.** | |
| **PIEMONTE** v. Nizza 53, t. 652.758 | **Mosquet.** M. Warwick, K. Ciassis. Technicolor. Viet. 18. | ★ Drammatico-sportivo |
| **SAN CARLO** Michelotti | **I 9 di Dayton City.** A. Margret, V. Heflin, techn. | ★ Western |
| **SPEZIA** v. Nizza 170, tel. 695.617 | **Obiettivo ragazze.** P. Franchi, C. Ingrassia, techn. Ap. 19 | ★ Farsa |
| **DIANA** c. R. Margh. 220 | **Troppo per vivere, poco per morire.** Terence Hill. | ★ Avventuroso |
| **DORA** c. Fr. Oddone 31, t. 684.821 | **Il cervo degli zoccoli.** Tomas Milian, colori. | ★ Sexy |
| **ROMA** v. B. Donato 40, t. 487.765 | **Benjamin, le memorie di un adolescente.** | ★ Commedia |
| **ALBA** c. Grosseto ang. v. Stradella | **L'amante infedele.** M. Mercier, R. Hossein, techn. | ★ Avventuroso |
| **APOLLO** largo Giachino 91, t. 215.685 | **Una meravigliosa realtà.** H. Peppard, M. T. Moore, techn. scope. | ★ Sentimentale |
| **EDERA** v. Madonna di Campagna 1 | **I morti viventi.** | ★ Horror |
| **LUCENTO** v. Venaria 190, t. 290.187 | **Il Cobra.** V. Andrews | ★ Giallo |
| **LUTRARIO** v. Stradella 18, t. 280.742 | **O tutto o niente.** | ★ Avventuroso |
| **SPLENDOR** v. Bibiana 109, t. 286.538 | **Sinfonia per un assassino.** M. Mercier, C. Rossi. | ★ Poliziesco |

CHIUSI: ALCIONE, ALFI, AMBRA, BERNINI, BRESCIA, FORTINO, ITALIA, PO, SOCIALE

## spettacoli di provincia

**BUSSOLENO**
ROMA: «Il lungo coltello di Londra».
**CARMAGNOLA**
ELIOS: «Cole il fuorilegge».
**CHIVASSO**
CINECITTÀ: «Assassinatemi baciami».
POLITEAMA: «Quel certo non so che».
SMERALDO: «Arrivano gli arcieri».
**COAZZE**
VITTORIA: «Un uomo per Ivy».
MIRAMONTI: «Questi fantasmi».
**GIAVENO**
ALFIERI: «Colpo di sole».
**IVREA**
SIRIO: «Il pirata di Parigi».
POLITEAMA: «Sexy report».
**PANCALIERI**
IDEAL: «Zorro il ribelle».

**PINEROLO**
ITALIA: «L'incendio di Mosca».
NUOVO: «Una donna tutta nuda».
HOLLYWOOD: «Le taccabili».
SOCIALE: «Un dollaro per sette vigliacchi».
**RIVAROLO**
S. GIACOMO: «Il grido di guerra dei Sioux».
**S. MAURO**
RIVIERA: «Ercole principe della foresta».
**SESTRIERE**
FRAITEVE: «Rari tokali».
**SETTIMO**
GARIBALDI: «La rivolta più scandalosa del mondo».
BECCARIS: «Amazzoni nude a tutta nudo».
**SUSA**
CONTIN: «Il massacro dei sioux di Sua Volpe Limi».

Rosalyn Kind, la voluminosa sorellastra della Streisand, è giunta in Europa per la sua prima «tournée». Qui è a Cannes con il più celebre collega Charles Aznavour

## Alessandria

**ALESSANDRINO:** Un posto all'inferno.
**AMBRA:** Via dalla pazza folla.
**CRISTALLO:** Django Kill.
**DANTE:** La vendetta di Fu Man Chu.
**MODERNO:** Vendetta per vendetta.
**SPLENDOR:** La bambola.

### ACQUI

**BATTISTI:** Gungaar per un marinaio.
**GARIBALDI:** Gungala, vergine della giungla.

### SERRAVALLE SCRIVIA

**LARA:** Non c'è posto per i vigliacchi.

### OVADA

**MODERNO:** Giarrettiere Colt.
**LUX:** Un lungo giorno per uccidere.
**TORRIELLI:** Gli assassini non hanno scelta.

### TORTONA

**MODERNO:** La morte arriva silenziosa.
**SOCIALE:** Indovina chi viene a cena.
**VERDI:** Angeli dell'inferno sulle ruote.

### CASALE

**POLITEAMA:** Corte marziale.
**MODERNO:** Agente 007: missione Goldfinger.
**NUOVO:** Quando la moglie è in vacanza.
**VITTORIA:** I profi di amori di Tokio.

### NOVI LIGURE

**CRISTALLO:** Il colosso di Rodi.
**IRIS:** 55 giorni a Pechino.
**MODERNO:** Stranieri ma di buoni sentimenti.

### VALENZA PO

**NUOVA ITALIA:** Il mio amico il diavolo.
**TEATRO SOCIALE:** La resistenza.

## Asti

**TEATRO ALFIERI:** Stranieri ma di cuore sentimi.
**NIZZA MONFERRATO**
**SOCIALE:** riposo.
**VERDI:** riposo.

### CANELLI

**BALBO:** chiusura estiva.

## Cuneo

**CORSO:** Les creatures.
**FIAMMA:** chiuso.
**ITALIA:** Tre contro tutti.

### MONDOVI'

**CORSO:** Cow boy in Africa.
**ITALIA:** riposo.

### SALUZZO

**ITALIA:** I cinque draghi d'oro.

### ALBA

**EDEN:** Voglio vivere la mia vita.
**LORINO:** chiuso per ferie.

### BRA

**POLITEAMA:** Custoria ed incidenti.
**VITTORIA:** Contratto per uccidere.

### SAVIGLIANO

**NAZIONALE:** Thrrore and Isabelle.
**IRIDE:** Domani e colazione.

### LIMONE PIEMONTE

**CITA:** La Via Lattea.
**LA CICALA:** Uno dopo l'altro.

## Novara

**ASTRA:** Made in Italy.
**COCCIA:** chiusura estiva.
**ELDORADO:** I quattro che non volevano morire.
**ECCELSIOR:** I peccaminosi amori della casta Susanna.
**FARAGGIANA:** I criminali della banda Dillinger.
**VITTORIA:** Sono Coli non sono revolver.

### OMEGNA

**SOCIALE:** Viva, viva Villa.
**SPLENDOR:** Con rispetto parlando.

### VERBANIA

**APOLLO:** Il lungo coltello di Londra.
**IMPERO:** I diavoli di Fort Utah.
**SOCIALE:** chiuso per ferie.
**SOCIALE** (Pallanza): I morti non si uccidono.

### ARONA

**LUX:** Due o tre cose che so di lei.
**MODERNO:** Fiamme sul Vietnam.
**ROMA:** Comandamenti dell'Est.

### DOMODOSSOLA

**CATENA:** I dolci peccati di Venere.
**CORSO:** Scusi, lei conosce il seno?
**FILODRAMMATICI:** Maciste, gladiatore di Sparta.

## Vercelli

**ASTRA:** Topkapi.
**CIVICO:** Squadra omicidi, spareto a vista.
**ITALIA:** Hiroshima.

### BIELLA

**APOLLO:** Duello all'ultimo sangue.
**IMPERO:** La morte viene dal pianeta Ay Tin.
**ODEON:** Spartacus.
**MARCONI:** Hondo.

### BORGOSESIA

**LUX:** La morte scarlatta viene dallo spazio.
**SOCIALE:** L'occhio selvaggio.

### SANTHIA'

**IDEAL:** Sacrario, amore e tempeste per un grimpeur.

## Aosta

**CORSO:** Chiari smeraldi sulle macchine colori.
**ITALIA:** Le 4 clavi.
**LUX:** Il colonnello Von Ryan.
**SPLENDOR:** La bambola di Satana.

### SAINT-VINCENT

**NUOVO:** Una rosa per tutti.

### CERVINIA

**DELLE GUIDE:** Per un pugno di oro.

## Piacenza

**POLITEAMA:** Carogne si nasce.
**APOLLO:** Sfida negli abissi.
**CORSO:** Relazione pericolosa.
**IRIS:** Ultima corsa a Cotton Wood.
**PLAZA:** chiuso per restauri.
**ROMA:** Con le spalle al muro.
**EXCELSIOR:** riposo.

## Genova

**TEATRO PARCO DI NERVI:** ore 21,15 Concerto del «Madrigalisti di Genova» diretto da Leonardo Gemberini.
**ASTOR:** Sciarada (ripresa).
**GRATTACIELO:** Quel maledetto ponte sull'Elba.
**LUX:** Maldonne.
**MARGHERITA:** Sam Whitney.
**MODERNO:** L'irresistibile coppia.
**OLIMPIA:** 3 figli di cane.
**ORFEO:** 490 = 1.
**PALAZZO:** Ladri sprint.
**UNIVERSALE:** Execution.
**VERDI:** Sinuhe l'egiziano.
**AURORA:** La donna nel mondo.
**DIANA:** Black Jack.
**DIONISO:** Il Gattopardo.
**ITALIA:** Diario segreto di una minorenne.
**IMPERIALE:** Sexy report.
**LIDO:** Il Gattopardo.
**MANIN:** No no no, con tua madre non si sa.
**SMERALDO:** Kallisola.
**SUPERBA:** Il Circo.
**ARCOBALENO:** Angelica ragazza jet
**ROMA** (Sestri Ponente): Volo 149 non atterra.
**VERDI** (Sestri Ponente): Due croci a Danger Pass.
**VITTORIA** (Sestri Ponente): Giovani pirati.
**A. DORIA** (Prà): Tom e Jerry per qualche formaggino in più.
**LIOLA'** (Prà): Silvestro e Gonzales mali e matrimoni.
**PONTEDECIMO:** Tempo di terrore.
**PRIARUGGIA:** Stasi e il Granduca.
**FLORA** (Quinto): Il caso Thomas Crown.
**ANSALDO** (Nervi): Un colpo da otto.
**VERDI** (Nervi): La rivolta.

### CHIAVARI

**ASTOR:** La strana coppia.
**CANTERO:** La lunga notte di Tombstone.
**CENTRALE:** 10, due vite, quattro specchiati.
**NUOVO:** Tigre in corpo.
**ODEON:** Arrivo Speedy Gonzales.

### RAPALLO

**GRIFONE:** Uno sporco imbroglio.
**ITALIA:** Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?
**SAN FRANCESCO:** Johnny Dark.

### S. MARGHERITA L.

**CENTRALE:** L'oro di Mackenna.
**MIGNON:** Therese and Isabelle.
**LUX:** A Sud Ovest di Sonora.

## Savona

**ELDORADO:** Femmina.
**ASTOR:** I 600 di Bataclava.
**DIANA:** Trafficanti a Manila.
**MODERNO:** Lo sceriffo senza stella.
**LUX:** Silvestro e Gonzales in orbita.

### ALBISOLA

**MARCONI:** Il tesoro del pirata Barbanera.
**ESTIVO:** Ufa papà, quanto rompi.

### VARAZZE

**ARENA:** La casa del peccato.
**SALESIANO:** Mascherade.
**TEATRO:** Via col vento.
**EDEN:** 5 mila sterline.
**PALME:** Bora Bora.
**VERDI:** C'è un uomo nel letto di mamma.

### CAIRO MONTENOTTE

**CRISTALLO:** Prodezze e la pillola.
**ROMA:** Poker della risata.
**ITALIA** (Millesimo): La gang dei diamanti.
**SOCIALE** (Cengio): Le scienziate di Rasko Pocchi.

### VADO

**BARAZZA:** El «Che» Guevara.

### SPOTORNO

**ASTRO:** Due sporche carogne.
**ARISTON:** Serafino.

### NOLI

**CRISTALLO:** Intrigo internazionale.

### FINALE

**ONDINA:** Anni impossibili.
**ONDINA ARENA:** Bella sulle sette.

### PIETRA LIGURE

**COMUNALE:** Appuntamento sotto il letto.
**GIARDINO:** Ninna nanna Chicago.

### LOANO

**PERLA:** Tom e Jerry c'era due volte.
**STELLA:** Confessioni intime di tre giovani spose.

### CERIALE

**ODEON:** Asterix il gallico.

### ALBENGA

**AMBRA:** Il libro della giungla.
**ASTOR:** Impiccato più in alto.

### ALASSIO

**CAPITOL:** Il tornado.
**COLOMBO:** Top sensation.
**MOULIN ROUGE:** 200: collisione nella sparia.
**RITZ:** Il dottor Zivago.

## Imperia

**CENTRALE:** I due crociati.
**CROCE BIANCA:** Cenerentola.
**DANTE:** La cortina di bambù.
**ROSSINI:** chiuso per ferie.
**ODEON:** Quegli fantasmi.
**CAVOUR:** C'era una volta il West.

### ARMA DI TAGGIA

**CAPITOL:** La minigonna proibita della compagna Schultz.
**GIARDINO:** Sette volte sette.
**CERSI:** Corri, uomo, corri.

### DIANO MARINA

**PERGOLA:** Oliver!

### SANREMO

**TEATRO ARISTON:** Adriano Celentano e la sua compagnia.
**ASTRA:** La bambolona.
**ASTRA MIGNON:** Tempo di cowboy.
**SUPERCINEMA:** Mille squilli su Kreisag.
**LUX:** Il mistero del tempio indiano.
**CENTRALE:** Tradimento.
**ARISTON** (all'aperto): Il caso di Thomas Crown.
**ORFEO:** Miliardario ma bagnino.
**SANREMESE:** Vip, mio fratello superuomo.

### OSPEDALETTI

**EDEN:** Le ragazze e il generale.

### BORDIGHERA

**OLIMPIA:** Rosa arriva Zahra.
**ZENI:** Top sensation.

### VENTIMIGLIA

**COMUNALE:** L'arcidiavolo.
**EUROPA:** Scusi, lei conosce il seno?
**IMPERO:** Splendida canaglia.

## La Spezia

**ADUA:** Montecristo '68.
**ETRUSCO:** Privilege.
**COZZANI:** chiuso.
**DIANA:** La leggenda di Lobo.
**SMERALDO:** Il mio peccato, amido
**ODEON:** Come far carriera senza lavorare.
**MONTEVERDI:** Goramara la vergine perduta; segue: Urlo contro melodia
**MARCONI:** chiuso.
**ARSENALE:** Colpo di sole.
**ASTORIA:** Miss Mino, scrive scrive.
**GIARDINO:** La calda notte dell'ispettore Tibbs.
**AUGUSTUS:** Alle 10,30 di una sera d'estate.
**GOLDONI:** I compresi.
**DON BOSCO:** Pistole roventi.

### LERICI

**ASTORIA:** Miss Mino, scrive scrive.
**GOLDONI:** I compresi.

## Parma

**ARISTON:** chiusura estiva.
**CAPITOL:** Aspettando Caronne (amore in tre).
**DUCALE:** chiusura estiva.
**JOLLY:** Colpi di dadi, colpi di pistola.
**LUX:** Ebbro d'azzardo.
**ORFEO:** Ménage all'italiana.
**VERDI:** Un agente chiamato Dagger.
**ODEON:** L'uomo per tutte le stagioni.
**ROMA:** chiuso per restauri.
**TRENTO:** chiuso per restauri.
**ASTRA:** Tre sul divano.
**OLIMPICO:** chiusura estiva.
**D'AZZEGLIO:** La sfida degli implacabili.
**PICCOLO TEATRO:** chiusura estiva.

## Sulle spiagge dell'Adriatico

### RIMINI

**CAPITOL:** Il moralista.
**FULGOR:** Contratto per uccidere.
**METROPOL:** Il Gattopardo.
**MODERNISSIMO:** Il seme della violenza.
**SUPERCINEMA:** Sono selvaggio.
**AMBASCIATA:** Gli occhi della notte.
**ASTRA:** La sfida del buon Dio.
**PARCO:** Paperino show.
**ARENA SOLE:** Nel paese delle meraviglie.
**ARENA DELLE STELLE:** C'è un uomo nel letto di mamma.
**LIDO** (S. Giuliano): A piedi nudi nel parco.
**JOLLY** (S. Giuliano): I fanciulli del West.
**ARENA RIVA AZZURRA:** Rosemary's baby.
**ARENA BELLARIVA:** Tre supermen a Tokio.
**MIGNON** (Bellariva): Al di là della legge.
**M RAMARE:** Ultima notte a Cotton wood.
**IMPERIALE** (Viserba): Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?

### GATTEO MARE

**ARENA PAGLIUGHI:** Il caso Thomas Crown.

### CATTOLICA

**ARISTON:** Ammazza tutti e torna solo.
**ASTRA:** Bambi.
**MARE:** Le grandi vacanze.
**CIELO:** Interludio.
**NETTUNO:** Cerimonie segrete.
**SOLE:** Amanti.

### RICCIONE

**TURISMO:** Gli sconosciuti.
**DANTE:** Un uomo a metà.
**STAR:** La vendetta è il mio perdono.
**MARE:** Zorro alla Corte d'Inghilterra.
**ODEON:** Il tornado.
**ZANAKINI:** L'avventuriero.

**ALBA:** Noi siamo inguaribili.
**ADRIA** (Misano): Il medico della mutua.

### CESENATICO

**ASTRA:** Indovina chi viene a cena?
**ITALIA:** Tutti insieme appassionatamente.
**ADRIATICA:** 7 volte 7.

### BELLARIA IGEA MARINA

**ARENA BORA:** Morrison.
**ARENA DEI PINI:** Nipote di Zorro.
**ASTRA:** Il tornado.
**PINETA IGEA:** Diamanti e cotolette.

# Balliamo il «Lem»

**E' la nuova danza per i giovani che si ispira all'impresa lunare dell'«Apollo 11»**

Cannes, giovedì sera.

Si balla di gusto per la conquista della Luna su tutta la Riviera francese e ovviamente si balla il «Lem». La nuova danza, presentata per la prima volta due giorni prima del lancio dell'«Apollo 11», vale a dire il 14 luglio, è stata ideata nel Casinò Palm Beach di Cannes e dal giorno dello sbarco sul satellite è diventata di gran moda.

Non si balla altro nei locali «in». I movimenti simbolici fondamentali sono tre. Si saltella leggermente sul posto (è il razzo che lascia l'orbita di parcheggio) e poi una lenta giravolta (l'orbita lunare e l'atterraggio). Seguita da un rasserenato «rock» che ricorda la passeggiata lunare di Armstrong e Aldrin.

La musica è di Jose Baselli, il direttore dell'orchestra del Casinò, e i passi sono di Claudette Walker, una coreografa di Cannes.

m. m.

**Guerra delle note tra le due teen-agers dello schermo**

# Mita Medici diventa cantante (invidiosa di Romina Power)

Mita Medici è, come Patty Pravo, una ragazza anticonformista e antidiva nonostante il precoce successo (Tel.)

Roma, giovedì sera.

*Mita Medici, la teen-ager «acerba seduttrice» del cinema, è diventata cantante. Ieri ha firmato il contratto che la legherà per l'intera stagione alla Fonit-Cetra; inciderà dischi per l'esercito delle shake e dei «Piper», parteciperà alle rassegne della musica leggera, invaderà i juke-boxes disseminati in tanti angolo in tutte le località balneari.*

*Da anni la giovanissima attrice frequenta l'ambiente della canzone. E' assidua ballerina al Piper di Roma, ha preso parte a vari show televisivi, ha animato la trasmissione radiofonica a puntate dedicata al cantautore brasiliano Chico Buarque de Hollanda, autore de «La banda». Ma sinora non aveva avuto il coraggio di affrontare da sola il microfono.*

*Che cosa ha spinto Mita al gran passo? Secondo indiscrezioni pare per motivi di invidia. Il debutto cioè della rivale nei ruoli ingenui-perversi cinematografici, Romina Power, nel campo discografico. La figlia di Linda Christian e di Tyrone Power, con Al Bano al suo fianco, ha fatto al Festivalbar con la canzone «Acqua di mare». La Medici di Franco Silva (la Medici appunto) che fu ai tempi della «dolce vita» l'inseparabile accompagnatore di Anita Ekberg, non intende essere da meno.*

*Spontanea, genuina, Mita Medici ha una opinione originale su tutto (il matrimonio è guastato dall'assurdo lusso della cerimonia — La scuola non insegna a vivere — I «grandi» hanno il difetto di essere «soli»). Conta già migliaia di ammiratori che la sosterranno anche come cantante. E' dotata di una bella voce e di un senso istintivo del ritmo. Dicono di lei gli amici: «Se canta come balla lo shake, sarà fantastica». La fine del mondo».*

**Ugo Salvatore**

**Domani a Castell'Arquato**

# Nove «folksingers» in cerca d'un premio

Matteo Salvatore

CASTELL'ARQUATO, giov. sera.

I «folk singers» che hanno partecipato, senza punteggi né classifiche, alla recente edizione del Cantagiro, riceveranno i loro premi domani sera a Castell'Arquato, in provincia di Piacenza, nel corso di una festa che riunirà per l'ultima volta i componenti della chilometrica carovana. Per proclamare i vincitori sono stati raccolti in questi giorni le preferenze espresse dai lettori di due riviste. La scelta si poneva fra Cocki e Renato, Gabriella Ferri, Pippo Franco, Giorgio Gaber, Bruno Lauzi, Matteo Salvatore, Lino Toffolo e Ugolino. Vedremo dunque chi l'ha spuntata.

Uno che non vincerà di sicuro è Matteo Salvatore, un solenne «folk singer» pugliese, l'unico che non abbia accettato il compromesso di abbandonare l'impegno e folklore per andare incontro agli stupidi gusti del pubblico del Cantagiro. Interpretava una canzone delle sue terre, di schietta ispirazione popolare, «La serenata», accompagnato dalla sua chitarra e dalla voce della donna che condivide la sua esistenza di nomade, Adriana Doriani. Ogni sera erano lacrime di gioia, quasi non riuscira a cominciare. Allora Matteo Salvatore si arrabbiò: «Una volta salii sul palcoscenico travestito da monaco greco, con un paio di pantaloni rossi e una parrucca nella testa. Cantai la «Danza dei lebbrosi», un ritmo arabeggiante che avevo improvvisato qualche tempo prima. Fu un trionfo».

Matteo Salvatore è diventato cantante per caso: un giorno di dodici anni fa fece amicizia con certo per strada, ad Apricena di Foggia, un cieco mendicante di violino che volle cantarlo con sé, sarebbe certo ancora a lavorare nei campi assieme ai fratelli Puglia, «un giorno sì e tre no, come i suoi sette fratelli, come tutta la gente della sua terra», invece dal a Roma, cominciò ad esibirsi nelle trasferte; poi il primo programma in tv e l'inizio di una vera e propria attività. Ora alterna i «tournées» all'estero con spettacoli nelle piazze dei paesi, in occasione delle feste patronali. «Li non mi fischiano» dice con amarezza.

**Carlo Sartori**

OCCHIALI Persol me.flecto MODA E QUALITA' da BERRY TORINO VIA ROMA 33 e presso i migliori ottici

LETTI PEPINO

"Kangaroo" Semiopposizione

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rimedi pericolosi! Il nuovo liquido MORACCHINI dona sollievo completo, guarisce qualsiasi callo, duro o molle alla radice. Con Lire 500 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi vi occorre meglio la pomata, pur sempre da Lire 500. Chiedete nuovo opuscolo INVIARE al Prof. Aldo Moracchini.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 7 angolo via Roma (8.30-12; 14-18; fest. 11-12) t. 510.566

## oggi sul video

### primo canale

17,55: Rientro dell'Apollo 11, cronaca diretta.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Senza rete, con Gigliola Cinquetti.
22 —: Tribuna sindacale (Confcommercio).
23 —: Telegiornale della notte.

### secondo canale

18,15: Tv dei ragazzi (Teatrino - L'Arca di Noè).
21 —: Telegiornale.
21,15: Cravatta a righe: L'Inghilterra che conta.
22 —: Controfatica, rubrica del tempo libero.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,30: Apollo 11 - 20,15: Telegiornale - 20,20: Istanbul - 21,40: Tascia, film - 22,30: La donna dell'Est - Telegiornale.

### i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: TV-7 - 22: Giochi senza frontiere - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Il diritto dell'uomo - 22,20: Terza pagina.

## oggi alla radio

**NAZIONALE**

14,00 Trasmissioni regionali
14,27 Listino Borsa di Milano
14,45 Ribalta accademica italiana - 1ª parte
15,00 Giornale radio
15,10 Ribalta accademica italiana - Seconda parte: Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,45 I nostri successi
16,00 Visto dal grande, visto dal ragazzo
16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,35 Sui nostri mercati
18,50 Orchestre dirette da B. Kempfert, James Last, Stanley Black e Tony Hatch
20,00 Giornale radio
20,15 Tutto il calcio minuto per minuto
21,00 Cori da tutto il mondo
21,15 Concerto del clavicembalista R. Kirkpatrick
22,00 Tribuna sindacale, a cura di Jader Jacobelli
23,00 Giornale radio

**SECONDO**

14,06 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Novità discografiche
15,00 La rassegna del disco
15,15 Appuntamento con Rimi
15,30 Giornale radio
15,35 Canzoni napoletane
16,20 Giornale radio
16,35 La discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
18,35 Sui nostri mercati
19,00 Estate in città
19,30 Radiosera
20,01 Rimarranno gli ascoltatori a seguire questo nostro programma senza addormentarsi prima della fine?
20,45 Armando Trovajoli al pianoforte
21,00 Un lunedì del 1943
22,00 Giornale radio
22,10 Parodificio G. & G. (Replica)
23,00 Appuntamento con Nunzio Rotondo
23,00 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

**TERZO**

14,30 Il disco in vetrina
15,30 E. Bloch: Rapsodia dalla «Suite ebraica»
15,50 Concerto del baritono Andrzej Szarski
17,45 C. Balbastre: Sonata a quattro in si bem. magg.
18,10 Musiche italiane d'oggi. E. Macchi; V. Gelmetti
17,40 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,50 G. F. Haendel: «Tu fedel? Tu costante?»; A. Vivaldi: Concerto in la magg. op. 70 n. 1 per archi e clav.; G. F. Telemann: Concerto in re magg. per tre tr. e orch.
18,00 Notizie
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,00 Concerto sinfonico diretto da Peter Maag
22,00 Il giornale del terzo
22,40 Rivista delle riviste

### Domani da Radio Montecarlo

Onde medie 260 m. pari a kilocicli 1466 - onde corte 49,71 m. pari a kilocicli 6035 - onde corte 41,85 m. pari a kilocicli 7130.

*Ore 7,30: Come state? - 9,30: Il vostro programma - 10: Ritmo 66 - 10,15: Dall'A alla Z - 11: Musica... - 12: Juke-box - 13,30: Che c'è di nuovo? - 14: I lavoriti - 14,15: Panorama - 15,30: Il ballo balla - 16,30: Folk - 16,45: Juke-box - 17,15: Mina - 17,45: Appuntamento all'Ariston.*

**questa sera alla TV**

# Dopo l'Apollo 11 tocca alla Cinquetti

**Ore 18: Rientrano «i magnifici tre» astronauti - In serata: «Senza rete» - Inghilterra e «Controfatica»**

Gigliola Cinquetti presenterà stasera il suo show televisivo

*Fiacca, flacchissima serata televisiva. Ai giovedì i telespettatori ci sono talmente abituati che accetterebbero anche vecchie registrazioni di «Lascia o raddoppia?» con serafica pazienza e senza proteste. Oggi poi il collegamento diretto (dalle 18 in poi) per la discesa nel Pacifico dell'astronave «Apollo 11» (l'ammaraggio è previsto per le 18,51) è una di quelle trasmissioni che rendono inclini al perdono per tutto quello che verrà dopo.*

*«Show» musicale, alle 21, come pezzo forte del Primo Canale, dove torna, dopo una settimana d'assenza dovuta ad un concomitante programma, anch'esso napoletano (il noto festival della canzone omonima) Senza rete, presentatore Mario Pisu, copione di Giorgio Calabrese ed orchestra di Pino Calvi. Protagonista dello spettacolo è la bionda Gigliola Cinquetti, la ragazza di Verona che giunse improvvisamente al successo alcuni anni fa vincendo il concorso di Castrocaro. Pochi mesi dopo si aggiudicava, con «Non ho l'età», il Festival di Sanremo 1964 e poi, unica vincitrice italiana nella storia del concorso, il Festival dell'Eurovisione. La melodica canterina ripercorrerà stasera le tappe più salienti della sua carriera con quattro canzoni: «Quelli eran giorni», «Non ho l'età», «La pioggia» e «Il treno dell'amore». Suoi ospiti saranno Mino Reitano che presenterà «Daradan», Lara Saint Paul con «Vivo cantando» e Johnny Dorelli che ripeterà «Io lavoro come un negro» (una notizia alla quale non si può che plaudire, con sincero apprezzamento per questo slancio stakanovista, semprechè questa frenetica attività tenga il Nostro ben lontano dagli studi televisivi).*

* *

*Alle 22, perdurando la crisi politica, Jader Jacobelli presenterà ancora una volta la parente povera Tribuna sindacale, dando la parola ai rappresentanti della Confederazione del Commercio.*

* *

*Le trasmissioni del Secondo si aprono alle 21,15 con il documentario di N. Rebbein* Cravatta a righe che ha per sottotitolo L'Inghilterra che conta. *Dire club e dire cravatta ai di là dello Manica è tutt'uno, anche se la cravatta a righe può anche essere il distintivo di allievi o ex allievi d'una storica università o di un reggimento della Royal Army carico di lauri guerrieri. Il galateo inibisce il porto di quelle cravatte ai non aventi diritto, con qualche indulgenza per gli stranieri certa quell'ignaro ministro degli Esteri italiano che fece una «gaffe» rimasta negli annali della diplomazia.*

*Ma dopo queste spiegazioni, forse pleonastiche, torniamo di corsa al circolo o club. Non tutti forse sanno che il club, per gli inglesi, è basato soprattutto su due essenziali motivi: quello di isolarsi e nello stesso tempo fare sempre parte della società, via pare scelta e ben definita. I frequentatori dei circoli sono uguali fra loro per origine e cultura, frutto d'una comune educazione: essi giocano infatti un ruolo importante nel sistema che regge l'Inghilterra.*

* *

*Alle 22, nel terzo numero di Controfatica, la regione di turno è la Campania. Saranno illustrate famose località di villeggiatura quali Capri e Ischia, ma anche spiagge meno note ed altrettanto belle. La troupe della rubrica vacanziera ha percorso anche un inedito itinerario nell'interno della regione per scoprire gli allevamenti delle bufale.*

*Il problema del tempo libero esaminerà inoltre le difficoltà che i napoletani (e con loro tutti gli abitanti delle grandi città), devono affrontare per trascorrere il fine settimana abbandonando la prigione urbana. Alberto Lupo, dal canto suo, intratterrà gli appassionati del campeggio illustrando le ultime novità in fatto di «roulottes», tende ed altri accessori per vivere all'aria aperta.*

**d. g.**

### Orario di domani nei musei torinesi

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-12; 15.30-18.30. Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18. Museo di Antichità e Mostra delle Antiche civiltà d'Abruzzo (v. Accademia delle Scienze 9): 10-12 15-18. Museo Civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9.30-12.30; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna e Mostra «Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti» (v. Magenta 31): 9,30-12,30; 15-18. Palazzo Reale (p. Castello): 9-12,30; 15-17,30. Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9-11,30; 15-17,30. Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-18.

# Le confidenze dell'ex marito di Marilyn

***Jim Dougherty, in viaggio premio a Londra con un gruppo di boy-scouts, ne parla senza imbarazzo - «Mia moglie le somiglia molto»***

LONDRA, giovedì sera.

E' giunto ieri a Londra Jim Dougherty, il primo marito di Marilyn Monroe. La visita coincide con la pubblicazione in Gran Bretagna della biografia dell'attrice americana, che si tolse la vita con una forte dose di stupefacenti nel 1962 all'età di 36 anni.

Il Dougherty — poliziotto a Los Angeles — incontrò Norma Jean (questo era il vero nome di Marilyn) quando lei aveva 16 anni. L'America era in guerra e il Dougherty partì come «marine» per il Pacifico. Quando tornò a casa, Jim divorziò dalla moglie che nel frattempo aveva cominciato a fare la modella.

«Se non fosse stato per la guerra, il mio matrimonio con Norma sarebbe stato felice», ha dichiarato ai giornalisti. «Dopo il mio divorzio da Norma, sposai una ragazza di nome Patricia dalla quale ho avuto tre figli. Siamo sposati felicemente da 23 anni. Patricia è simile a Norma Jean, soltanto che ha i capelli scuri.

Dougherty si trova a Londra con un gruppo di «boy-scouts» in viaggio premio per il loro contributo al lavoro della polizia di Los Angeles.

### I solisti a Juan nella Messa jazz

Juan-les-Pins, giov. sera.

Ieri sera per l'esordio del 10° Festival del jazz sono stati di turno i blues. Quelli del «Chicago Blues All Stars»; quelli di John Lee Booker, già modesto operaio ora noto cantante; quelli del complesso francese degli Ch' Maniacs, nove ragazzi in camicia che suonano nello stile Harlem degli anni Trenta un repertorio tratto da Duke Ellington e Pee Wee Russell, cioè dalle prime grandi formazioni (*Immigration blues, Saratoga skout*).

Ma per la maggior parte il concerto è stato dedicato a Marion Williams, al Hall gospels, ai suoi canti spirituali con i quali la cantante dalla voce estensissima, ora bassa ora lirica, grave od acuta, commossa od umoristica, riesce a raggiungere e toccare anche un pubblico lontano da Dio. Marion canterà anche stasera e resterà a Juan-les-Pins fino a domenica per partecipare alla Messa che verrà celebrata al l'aperto sotto i pini, come tre anni fa ed a cui prenderanno parte vari solisti jazz.

**m. r.**

prima delle vacanze

# a voi la scelta

prima del D.C.T.

dopo il D.C.T.

# perché siete ancora in tempo per dimagrire col metodo D.C.T. (Diatermically Controlled Therapy) di 35 cm. in 30 minuti

OLTRE AL D.C.T. (diatermically Controlled therapy)

piscina olimpionica
piscina minerale calda
piscina fredda
sauna
bagno turco
inalazioni
massaggi meccanici
massaggi manuali
parrucchiere
docce, spogliatoi personali
bar elevetico
controllo medico

american health spas
CORSO TRAPANI 46 ANG. VIA BARDONECCHIA TEL. 317.229 TORINO

Aperto ininterrottamente dalle 8 alle 21

*Al calcio piace il «giallo»*

# E' il Milan che contesta Marchetti

## Assegnate (in Lega) le poltrone

dal nostro inviato

Milano, giovedì sera.

*La Lega calcio ha chiuso la sua stagione. Stamane si sono riuniti in due separate assemblee tutti i dirigenti di serie A e di serie B che hanno dato vita nel pomeriggio ad un'agguerritissima assemblea generale del calcio professionistico. Sono state distribuite le cariche per la nomina dei nuovi dirigenti in sostituzione dei colleghi decaduti, pale a dire Mazza (Spal), Lupi (Brescia), Mai (Atalanta) e Cardin (Padova).*

*I rappresentanti delle società di serie A sono stati chiamati a scegliere un nuovo consigliere al posto di Mai, perché l'Atalanta è retrocessa in serie B. Ha prevalso la corrente favorevole a Marchini, presidente della Roma, che è stato eletto consigliere con 9 suffragi contro i 6 del suo collega romano Lenzini (Lazio). L'elezione di Marchini è stata favorita dal ritiro di Lupi, presidente del Brescia.*

*I clubs di serie B hanno invece dovuto scegliere il loro vice-presidente e i tre consiglieri a causa della retrocessione della Spal e del Padova in serie C e della promozione del Brescia nella massima divisione. L'avv. Ceravolo, presidente del Catanzaro, è stato eletto maggiorano vice-presidente per la serie B con 11 voti, contro i 3 di Granillo (presidente della Reggina).*

*I tre nuovi consiglieri della B sono i seguenti: l'avv. Levoni del Como, il dott. Guido Borghi presidente del Varese, e Romano presidente del Livorno. Granillo, se fosse stato eletto, avrebbe dovuto rassegnare le dimissioni dall'incarico di consigliere federale.*

*A proposito degli impegni da notare che il presidente dell'Inter, Fraizzoli, ha detto chiaramente che intende attenersi alle norme di Lega, cioè ridurre gli emolumenti da «campioni del mondo» che percepivano i giocatori nero-azzurri. Fraizzoli inoltre si è fatto promotore di una «idea» per quanto riguarda l'articolazione della serie A e B: vorrebbe entrambe le categorie a 18 squadre, oppure una divisione cadetta suddivisa in tre gironi.*

Bruno Bernardi

E' il Lecco l'arbitro ufficiale del «caso-Marchetti», ma dietro, a tener le fila della resistenza al passaggio del mediano alla Juventus, c'è un concorrente diretto dei bianconeri, il Milan. La posizione della società rossonera, ed il suo atteggiamento, è perlomeno discutibile: il Milan avvalendosi della cordialità di rapporti e dell'amicizia con gli esponenti del Lecco «forza» il club lariano all'intransigenza. La soluzione del «caso» dipende dal Lecco, insomma, ed oggi finalmente una decisione dovrebbe scaturire da un incontro fra i dirigenti di tutte le società interessate.

Riassumiamo brevemente i termini dell'intricata vicenda. Giampietro Marchetti, ventunenne mediano, nato a Rudiano in provincia di Brescia, ha giocato nello scorso anno nel Lecco, facendo parte anche della Nazionale «under 21», mentre dal '66 al '68 aveva militato nell'Atalanta disputando anche sei partite in serie A. Il giocatore è in comproprietà fra i due club, poi, alla fine del campionato, l'Atalanta se lo assicura per intero. Marchetti è un giovane di talento, le grandi squadre hanno messo gli occhi su di lui, il Milan fra le altre. Il Lecco è retrocesso in serie C e intende rinunciare al giocatore, il Milan vorrebbe rilevare la quota del club lariano, ma l'Atalanta non molla e Marchetti ritorna in neroazzurro. Il Milan non si dà per vinto e «consiglia» allora il Lecco a includere nel contratto con l'Atalanta una clausola restrittiva in cui si dice che il giocatore nel prossimo campionato non potrà venir ceduto, dovrà giocare nella squadra bergamasca. A questo punto le cose si complicano, gli accordi non stretti fra esponenti che non potrebbero impegnarsi a tal punto.

Poi, nella vicenda, si inserisce la Juventus che all'oscuro di tutti questi retroscena, richiede il giocatore all'Atalanta, i cui dirigenti domandano ancora al Milan se il giocatore gli interessa ancora. Gli esponenti rossoneri nicchiano, e allora l'Atalanta conclude con la Juventus. E' a questo punto che il Lecco, pressato dal Milan, cui fa favore il rinforzo giunto alla squadra bianconera, fa valere le sue pretese.

Ieri il Comitato di presidenza della Lega (composto da Stacchi, Pianelli e Giuffrida) si è detto non competente in materia, per cui la soluzione del caso è affidata ad un eventuale accordo amichevole fra gli interessati. Ma l'atteggiamento del Milan, entrato in clima di «guerra fredda» nei confronti di una concorrente diretta, non promette davvero una soluzione soddisfacente per la Juventus.

**MOTOCICLISMO - I corridori si ribellano**

# Il disprezzo della vita

## *Troppi i circuiti pericolosi - Agostini: "Siamo pagati per correre, non per lasciarci la pelle,,*

**Il problema della sicurezza sui circuiti è stato riproposto drammaticamente domenica scorsa dalla morte del giovane motociclista cecoslovacco, Frantisek Bocek. L'incidente accaduto a Brno segue di una sola settimana quello toccato a Ivy, anch'esso mortale, al Nurburgring di Berlino Est e la somma delle vittime porterà sicuramente ad un mutamento dell'attuale situazione, già criticata da molto tempo, ma mai modificata sperando sempre che la fortuna non voltasse mai le spalle.**

*La morte di Ivy aveva suscitato una vera ribellione fra i piloti. Agostini, sabato scorso, batteva i pugni sul tavolo davanti agli organizzatori di Brno, pretendendo con piena ragione l'applicazione di tutte le misure di sicurezza possibili. «Noi dobbiamo correre — urlava a piena voce — siamo pagati soltanto per questo, non per lasciarci la pelle». In quel momento nacque la commissione dei corridori (un presidente, Agostini, e tre inglesi e un australiano a completarla) per la sicurezza dei circuiti, una commissione che si incarica di accettare o rifiutare per conto di tutti i rappresentanti questa o quel circuito sulle basi delle diverse caratteristiche tecniche.*

*La notizia della morte di Bocek ha prodotto uno choc meno violento, giungendo ai pochi corridori rimasti a Brno, nella mattinata di lunedì quando erano anch'essi stavano partendo. C'era la fretta d'incominciare un viaggio non breve e anche il desiderio di dimenticare, approfittando della prossima settimana di riposo, pericoli ed ansie che si accompagnano sempre alle giornate di corse. Il problema comunque si riproporrà per il primo week-end di agosto, a Imatra, dove è in programma il Gran Premio di Finlandia. La commissione si recherà sul posto con un paio di giorni d'anticipo sull'inizio delle prove, e soltanto se le condizioni di sicurezza saranno giudicate adeguate la gara verrà disputata. Questa decisione è stata presa prima della disputa del Gran Premio di Cecoslovacchia, e non può che uscire logicamente rinforzata dai ripetersi della tragedia.*

*Per quanto impegno mettano i corridori nel cercare di ottenere un po' più di sicurezza sui circuiti non toccherà però certamente a loro il ruolo decisivo. La federazione internazionale dovrebbe assumersi il compito di controllare prima e attrezzare ancora prima di assegnare le prove del campionato del mondo, e in ultima analisi battersi con i suoi esponenti, sempre numerosissimi ad ogni gara, perché vengano prese almeno quelle misure d'emergenza che si rivelano all'ultimo momento indispensabili. La FIM e i suoi membri non fanno niente di tutto questo e le conseguenze si vedono.*

*Gli organizzatori delle diverse gare approfittano della mancanza di controlli e del disinteresse federale, e ne approfittano ai limiti del lecito. Le ultime colpe in ordine di tempo sono dei cecoslovacchi che hanno fatto disputare la prova di ieri su un circuito, il cui fondo è completamente sconnesso, ben peggiore della media delle strade cecoslovacche che già non sono un modello di perfezione. A fiarci sopra a duecento all'ora c'era da rimetterci telaio e sospensioni, ancora più che nel lento discusso circuito dell'Isola di Man, dove perlomeno le sollecitazioni sono dovute alle variazioni naturali del terreno.*

*Per chiudere la ripartizione delle responsabilità non bisogna dimenticare le case costruttrici delle motociclette. Il caso della Jawa, che ha accusato nel corso dell'annata irrimediabili ritiri per guasti meccanici, è clamoroso, ma sono parecchie le altre marche che denunciano una palese mancanza di solidità. Costa caro costruire con materiali buoni, e allora si fa qualche concessione all'economia, aumentando la percentuale del rischio. I corridori, per fare il loro mestiere debbono accettare di correre con le macchine che sono sul mercato, e magari anche non con le migliori, se sono queste ultime a poter meglio.*

*Il ciclo attuale si chiude così, ma non è detto che non si debba riuscire a rimediarlo mai.*

Giorgio Viglino

Il chiusino, stavolta, è la causa della caduta. Irresponsabilità e improvvisazione, sono il perché dei circuiti pericolosi

## Permette, Miss Barnard?

Barnard ha acquistato molta e indubbia benemerenze scientifiche ma, in qualche occasione, ha mostrato un carattere irascibile nei confronti di chi ha il compito di informare il pubblico. Sua figlia Deirdre non ha alcun motivo specifico di merito, oltre a quello di essere una promettente specialista di sci nautico, ma ha messo in luce ad Avigliana un carattere ben più «difficile» di quello dell'illustre papà. Molto «diva», tanto da essere addirittura scostante. Deirdre Barnard è in allenamento per i prossimi campionati del mondo a Copenaghen. Nella foto, Deirdre in motoscafo ascolta un giovane compagno

*I francesi lo contestano*

## Eddy Merckx costa più della Vartan

«Merckx è un gran campione, d'accordo — dicono gli organizzatori francesi di riunioni ciclistiche — ma ora sta esagerando». Una nuova polemica si abbatte sulla testa del belga: chiede troppo d'ingaggio per i *criterium* post-Tour. Si parla di cifre favolose. «Nemmeno Sylvie Vartan ci costa così cara — insistono i francesi — se continua così saremo costretti a rinunciare alla sua presenza. Il massimo che gli possiamo offrire è 850.000 lire per sera, non un soldo di più e ci pare già molto».

Ancora Merckx. Una lotta di Bartali ha suscitato scalpore, in un clima di consensi unanimi. «Eddy non è un campionissimo — ha dichiarato l'ex corridore — al massimo nel suo caso si può fare un parallelo con un buon Louison Bobet.

**MINI-DAVIS sui campi del "Monviso,,**

# Bravi e belli

**Ecco cosa si chiede ai tennisti giovani che aspirano all'eredità di Nicola Pietrangeli**

Adriano Panatta, ventenne diciannovenne, è il «giovane leone» che riscuote maggiori simpatie fra le spettatrici

Grida gutturali e pittoresche espressioni idiomatiche fanno da sottofondo agli allenamenti di Adriano Panatta e Pietro Marzano che oggi, e sino a domenica, saranno i protagonisti della semifinale interzonale della Coppa De Gales in programma al Tennis Monviso. Romano il primo, napoletano il secondo, i due giovani tennisti non tradiscono il temperamento caratteristico delle rispettive città di provenienza. Stamane, al termine del breve lavoro, e in attesa di iniziare la competizione nel pomeriggio, vanno a ristorarsi al bar del circolo capitanio. Il tempo di fare due chiacchiere.

«Molto caldo — dice Marzano — Questo Panatta in campo mi fa sempre arrabbiare. Per fortuna che sono un tipo che sopporta. Non per nulla gli amici lo chiamano "Gazzman". Adriano quando gioca è tutto una recitazione».

«Parole piuttosto dure per un compagno di squadra...».

«Compagno? Nemico! Ma scherzo: Adriano ed io siamo ottimi amici.

«Anche in campo quando giocate uno contro l'altro?

*In questo caso si tratta solo di una rivalità sportiva. Poi, sono almeno cinque anni che non giochiamo una partita come avversari. Non è che cerchiamo di evitarci. Il caso vuole però che quando siamo in una stessa formazione non ci troviamo mai di fronte».*

Panatta ascolta e sorride. I lunghi capelli biondi scompigliati, qualche goccia di sudore sulla fronte, sembra un giovane «play-boy» romano più che un forte tennista.

*«Marzano no nha tutti i torti* — esordisce —. *In campo devo riconoscere che sono piuttosto cattivo. Cosa volete fare: ho la grinta. Comunque se io sono soprannominato "Gazzman", Adriano quando gioca è tutto una recitazione».*

«Dopo i recenti successi quali sono state le reazioni dei suoi tifosi?».

«Qualche autografo, qualche rivista da firmare, ma niente di più. Non sono ancora un personaggio. Ma non mi dispiacerebbe se qualche rivista femminile mi chiedesse un'intervista. Ho molte cose da dire, molte esperienze da raccontare. Ho girato tutto il mondo, ho conosciuto tante persone, ho visto tante cose. Ho una vita piena di avventure. Ho una rivista che viene a cercarmi alla fine della partita. Nulla di più».

«Del pesante fardello dell'eredità di Pietrangeli cosa dite?».

«Anche questo — risponde ancora Panatta — è tutto da vedere.

### *Oggi (ore 15) sei incontri*

Oggi pomeriggio si giocheranno i primi due singolari ed il doppio fra Italia-Jugoslavia e fra Germania-Bulgaria. Gli incontri proseguono domani con la disputa degli altri due singolari. Nelle gare individuali la formula è al meglio su tre partite, mentre nel doppio è necessario vincere tre incontri su cinque. Ecco il programma (Tennis Monviso, via Canonico Allamano, Grugliasco, inizio ore 15):

*Italia-Jugoslavia* - Singolari: Marzano-Jaci; Panatta-Korac - Doppio: Marzano-Panatta c. Jaci-Korac.

*Germania-Bulgaria* - Singolari: Elzer-B. Pamdulov; Metler-M. Pamdulev - Doppio: Elzer-Metler c. B. Pamdulov-M. Pamdulov.

**PALLONE ELASTICO - 300 spettatori**

# Cuneo, parte l'asso vuoto lo sferisterio

nostro servizio

Cuneo, giovedì sera.

I tifosi del pallone elastico disertano lo sferisterio di Cuneo. Domenica scorsa, in occasione del confronto tra le quadrette di Calli e di Ascheri, non c'erano più di trecento spettatori. Nella città che è un po' la capitale del pallone elastico, questo popolare sport è in crisi per mancanza di un grosso nome su cui puntare le speranze per la conquista del titolo italiano; gli sportivi cuneesi, dopo la partenza di Felice Bertola, non si rassegnano ad una squadra che non riesce a vincere.

«Quest'anno è andata così — dice l'ing. Micoli, presidente dell'Unione Sportiva Bonigiannì —. Vedremo per il prossimo campionato. Ma non mi nascondo che non è facile sostituire un atleta come Bertola». La Bonigiannì di Cuneo è nuova alla serie A. E' subentrata alla vigilia del torneo alla Spe, che si era sciolta dopo due anni di vita travagliata. Bertola, Peliciano e Ascheri si erano ormai accordati con altre società, i dirigenti cuneesi hanno dovuto ripiegare su Gallo, l'unico battitore ancora libero. Come «spalla» riuscirono ad ingaggiare Allemanni, e Bellisario in qualità di terzini. Una quadretta che non aveva molte possibilità di affermazione, ma alla quale la presenza di un giocatore estroso e tenace come Allemanni avrebbe assicurato una certa carica agonistica.

Purtroppo, per la Bonigiannì, l'acquisto del giocatore scrausse si rivelò subito un pessimo affare, per via del suo temperamento irascibile. Nelle prime due partite di campionato, concluse con altrettante sconfitte, Allemanni litigò in campo con i compagni di squadra e a Cuneo, durante la gara con Bertola, per una decisione che non gli era piaciuta, tentò di aggredire l'arbitro. Cuneo se non bastasse, la domenica successiva ad Andora la sua squadra fu costretta a giocare con soli tre elementi, perché Allemanni non si presentò in campo. A questo punto intervenne il giudice sportivo della federazione, che sospese per un mese il bizzarro atleta. Lo sostituì Sardo, ma i risultati non migliorarono e il pubblico cominciò a disertare lo sferisterio.

Molti cuneesi, la domenica, preferiscono trasferirsi a Canale, dove è impegnato Felice Bertola, che rimane il loro idolo. Nè è servita, nell'ultima gara di campionato, la presenza di Ascheri, uno dei probabili finalisti per il titolo italiano: la gente ha ancora disertato lo sferisterio, al bottegnino, anzi, s'è registrato un primato negativo: nemmeno trecento spettatori paganti. Forse solo Allemanni, un giocatore che indubbiamente piace al pubblico, potrebbe ridare un poco di entusiasmo agli appassionati del pallone elastico. Ma l'atleta di Acqui, che terminerà di scontare la squalifica il 31 luglio, non vuole più saperne di giocare, almeno per quest'anno.

p. gal.

GALOPPO E TROTTO OVUNQUE

# Cavalli su 5 fronti

## A Napoli e Roma i maggiori premi

Le 7 riunioni odierne in sintesi: nel pomeriggio galoppo a Napoli, in serata trotto galoppo a Livorno, trotto a Milano, Cesena e Roma.

NAPOLI (ore 17) — Prova di ostacoli il Premio ing. Mennuccio (L. 1.000.000, m. 4000): Tricel (Ely), Anagrina 34, Sevico 33, Le Fagiff 33½, Canisse 53½, Bandara 52. Favoriti: 1. Benedictine-Dondolo; 2. Norine-Piras; 3. Freelance-Manilius; 4. Tonic-Pinzi; 5. Canisse-Bedra; 6. Katherine-Pompeche; 7. Lerda-Le Poisle de Fer.

MILANO (ore 20,45) — Premio Montalcone (L. 2.000.000, m. 1600): Tarrender, Istinto, Farioli, Ernsico, Mercalerro. Favoriti: 1. Stangare-Cervini; 2. Ungar-Alberoda; 3. Tonel-Taylor; 4. Valdera-Sumaira; 5. Hugo-Eno; 6. Farioli-Mercalerro; 7. Brunellesca-Dorelli; 8. Temperante-Rimone.

CESENA (ore 21,15) — Premio M. Locatelli (L. 1.250.000, m. 2040): Tribolo, Teramo, Bethesmo, Punny Cat, Telfetio, Cipresso, Jeanita, Clitorino. Favoriti: 1. Capinar-Mindigh; 2. Lisonne-Glumeno; 3. O'Brien-Ramito; 4. Cosigrio-Gerana; 5. Ben Ami-Ottaiba; 6. Tribolo-Cipresso; 7. Simpson-Mondo.

ROMA (ore 22,45) — Premio Gargano (L. 2.000.000): a m 1600: Alfredolo, Petra, Yvonne, Travel; a m. 1620: Tibrino, Flamboyant. Favoriti: 1. Castellano-Winchester; 2. Medula-Sole Mio; 3. Leola-Albenzino; 4. Smash-Le Kid; 5. Iriya-Refola; 6. Tibrino-Flamboyant; 7. Tobey-Perino; 8. Robin-Chivas Regal.

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta

# PESCARE *dove come quando*

**Una giornata emozionante nella riserva italo-francese**

## Le trote del Moncenisio

### *Meravigliose e salmonate, ma riservate a pochi*

Un invito a pescare in riserva fa sempre piacere. Quando poi la riserva si chiama lago del Moncenisio non si può che essere entusiasti.

Il lago del Moncenisio si trova, come è noto, in territorio francese. Il nuovo sbarramento ha ampliato in maniera notevole il bacino del lago. Chi non ci fosse più stato da qualche tempo, sicuramente non riconoscerebbe i luoghi noti. L'acqua ha invaso intere conche, sommergendo tutte le costruzioni che c'erano, compreso il forte con le sue mura, la chiesa ed anche la vecchia diga. Per arrivarvi lassù ai duemila metri del lago, da Torino, si percorre la statale detta appunto « del Moncenisio »

Il lago, visto dall'alto ha assunto un aspetto impressionante. Assai grande, si insinua nelle vallate e l'acqua di un verde cupo, riflesso dalle montagne circostanti, appare chiaramente alta. Lasciata la macchina, è necessario andare dal guardapesca a consegnare l'invito. Gli stessi, al termine della giornata, provvederanno a controllare il pescato. Le quote sono di otto capi per persona.

Cerchiamo di andare a pescare verso il fondo del lago, dove non una rombante cascata si immette un vorticoso torrente. Dapprima timidamente con il cucchiaino. Lunghi lanci provando diversi tipi di esche cromocinetiche. Pesanti per riuscire a raggiungere distanze notevoli, gialle e bianche, semplici o maccate. Molti tentativi ma nessuna abboccata. Seguiamo i consigli del nostro ospite e lanciamo un galleggiante a pera, piuttosto vistoso, piombato. Amo del numero quattro, sul quale vermetti rossi a formare un bocchetto. Il lancio è lungo.

Si attende qualche tempo osservando attentamente quel piccolo punto bianco che mosso dalle onde qualche volta scompare dalla vista per un movimento naturale e può trarre in inganno e fare effettuare una « ferrata » sbagliata. Quando però è la trota ad abboccare, non vi possono essere dubbi. Il sughero si immerge di colpo e non risale più. Con cautela si recupera un po' di lenza e quindi si dà lo strappo finale. All'amo una bella furia di circa mezzo chilo. Così per tutto la giornata con alterna fortuna. A volte l'abboccata avviene a soli due o tre metri da riva, quando ricuperando la preda segue l'esca sospettosa e poi di colpo si decide a mangiare. Naturalmente non sempre può andare bene. Si sa come sono le trote, e poi al Moncenisio l'acqua aumenta continuamente sommergendo i prati e le trote trovano da cibarsi con grande facilità. Una cosa rimane sempre: il ricordo di una giornata trascorsa in un posto meraviglioso e trote, tutte salmonate, con una carne dal gusto squisito

Il lago del Moncenisio è una riserva cui aderiscono una cinquantina di soci dai quali oltre una trentina sono francesi ed i rimanenti italiani. Per i pescatori non soci l'unico mezzo per poter accedere al lago è quello di trascorrere un periodo di vacanze in Alta Savoia. Ai villeggianti, infatti, vengono rilasciati con molta parsimonia alcuni tagliandi di invito.

c. ch.

**Pesate e... pagate**

### A Verbania senza licenza trote e carpe

Per chi (villeggianti o no) vuole unire alla soddisfazione di pescare (e di mangiare pesce fresco) quella di potersi allenare con facilità e divertimento, una specie di « pesca di San Patrizio » è stata allestita presso la località San Bernardino, a circa tre chilometri da Verbania. Qui, è stata costruita una grande vasca e vi sono stati immessi parecchi quintali di pesce fra cui trote, persici, carpe, tinche, anguille ecc. Chiunque può prendervi parte alla pesca, anche chi è privo di licenza. Il pescato viene pesato e... pagato.

A Sant'Anna di Valdieri è consentita nelle acque del torrente Gesso la pesca facilitata. Acquistando un buono da diecimila lire direttamente sul posto si possono catturare sino a 3 trote fario o iridee. Un fortunato pescatore ha catturato a Sant'Anna una trota di kg. 1,800.

## All'amo

### *Verbania*

La gara di pesca a coppie « Trofeo Semplon Hôtel », organizzata dalla Pescatori Club San Giovanni, è stata vinta dalla coppia Vago-Cecchet (della Canottieri Padova di Milano seguiti da Girevi-Bellora (Canottieri Rial Marchetti Sesto Calende) e da Greppi-Tadasco (Pescatori Lecchesi).

Classifica a squadre: 1. Soc. Comense di Como; 2. Rial Rial Marchetti Sestri Levante; 3. Pescatori dilettanti lecchesi. Sono stati pescati 30.643 pesci, in maggior parte alborelle.

### *Alessandria*

Con decreto del prefetto di Alessandria, il tratto del torrente Scrivia che va dal ponte di Castano Spinola al ponte di Castelnuovo, da Castelnuovo Scrivia è vietato alla pesca con la rete fino al 30 settembre.

### *Vercelli*

In regione Fontanile, di San Germano, in una raggia ricca di avannotti di trote, carpe e tinche, ignoti hanno gettato per vendetta parecchi chilogrammi di calce viva, provocando una strage tra gli avannotti (che erano migliaia e migliaia) e tra il pesce già pronto per la cattura.

* *

Il campionato sociale 1969 dell'Associazione Vercellese Pescatori Sportivi, dopo due prove, vede in testa alla classifica: Frigerio Benito con 6 punti, seguito da Provasio Pier Carlo con 7, Ferruccio Manacorda con 9 e Mazzalli Giorgio con 11. La prima prova era stata vinta da Ferruccio Manacorda che aveva preceduto Pier Carlo Provasio e Giancarlo Gecco e Benito Frigerio, mentre la seconda era stata appannaggio di Pierino Maggia che aveva superato nell'ordine: Benito Frigerio, Fulvio Neri, Emilio Monformoso e Pier Carlo Provasio.

* *

Nelle acque libere e convenzionate della Dora Baltea a cura delle Sezioni provinciali Fipe di Torino e di Vercelli sono state immesse 400.000 trotelle a parziale ristoro dei gravissimi inquinamenti avvenuti lo scorso mese di marzo.

## Dalla riva del mare

### *«Surf-fishing» e «surf-casting», due forme nuove (e importate) per divertirsi in vacanza*

« Surf-fishing » sul Mare del Nord: una pesca redditizia che conta già numerosi appassionati anche in Italia

Il pescatore sportivo che trascorre le vacanze al mare non dimentica mai di portare, tra i bagagli, una o più canne da pesca. Molti (poiché al mare non occorre licenza) si comprano una canna fissa e s'improvvisano pescatori. Accade frequentemente, in questo periodo, di vedere sui moli o abbarbicate sui roccioni frangiflutti, decine di persone gettare l'amo a due o tre metri distante, ed attendere che l'immersione dei galleggiante indichi l'abboccata del pesce. Nei casi più fortunati riescono a salpare una « boga » o un altro pesciolino che non offre la minima resistenza. E ciò non è affatto « sportivo ». Tra i tanti si distinguono i « pescatori di fiume » i quali adoperano canne da lancio o « bolognesi ». Costoro usano il piombo ed il mulinello. La lenza viene protetta più lontano, ma i risultati sono gli stessi.

Da quest'anno è entrato in uso un tipo di pesca quasi nuovo per l'Italia: il « surf-fishing ». Il pescatore, munito di una canna da lancio robusta, lunga tra i 2 metri e 30 ed i 3,50 si apposta su una spiaggia (o su una scogliera), dopo che i bagnanti se ne sono andati via, e lancia l'esca a distanze che superano anche i 100 metri. Per ottenere questi effetti appende al « terminale di lenza » un piombo che va dai 20 ai 100 grammi. Il peso, al quale si imprime la forza del « braccio-leva » rappresentato dalla lunghezza della canna, trascina gli ami dove l'acqua è più profonda.

Questo tipo di pesca assume il nome di « surf-casting » se, invece di un mulinello a bobina fissa, si adopera quello a bobina rotante. Una « bolognese » adoperata in tal modo si sverserebbe subito, o finirebbe per spezzarsi. « Surf-fishing » e « surf-casting » sono in uso da molti anni in Inghilterra ed in America. Vero è però che le coste atlantiche offrono ben altre possibilità. Nel Mar Ligure con questo sistema si può sperare di catturare qualche spigola che superi anche il mezzo chilo. Più frequenti sono i cefali, ma pochi pescatori li degnano d'attenzione, perché più che in mare, in questa stagione, vivono nelle « lanche » a ridosso della foce. Se ne possono vedere a branchi, con esemplari che superano i due chili, accanto a mucchi di rifiuti ed alle bocche delle fognature. Altro pesce delle nostre acque, frequente anche in Adriatico, è lo sgombro, ma occorre la fortuna di incontrarne un branco, e non è facile, specialmente d'estate.

Come esche i pescatori stranieri adottano sovente quelle artificiali (piume, pesci finti, plug e mosche) ma gli italiani preferiscono quelle naturali: pezzetti di gamberetto, piccoli sardine, anguillette, e, se è possibile, anche pesciolini vivi.

e. m.

Rubrica a cura di Fulvio Cinti e Giorgio Vigino

curiosità sul gioco del lotto

## *Si attendono i "centenari,,*

Riguardo agli estratti le estrazione si è invece, ma non ha alterato le posizioni di punta. Un solo capolista è caduto, il 43 a Milano, che era però appena giunto a quota 87.

Da segnalare, piuttosto, due ambi ventibili, nuovi in precedente settimana: uno a Torino (28-32) ed uno a Milano (76-87).

Non va dimenticata l'uscita di quattro terni: uno nella figure a Torino, terno « 5 », con i numeri 28-32-32; un altro, sempre nella figura, a Genova, nella serie « 3 » (3-30-13); altri due nella categoria delle decine: nella trentina a Cagliari (31-35-37) e nella ottantina, a Milano, con i « consecutivi » 88-89-87.

Per il resto, l'estrazione può definirsi senza storia.

g. m.

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 19 luglio 1969:

TORINO: 88 (da 11 sett.): 47 (60); 9 (51); 65 (49)] 64 (49); 66 (44); 60 (43); 88 (41); 88 (39); 17 (37).

BARI: 23 (66); 8 (65); 42 (64); 73 (64); 61 (55); 33 (53); 10 (52); 20 (49); 55 (46); 88 (42).

CAGLIARI: 71 (61); 4 (58); 12 (51); 88 (49); 49 (49); 3 (45); 78 (43); 81 (40); 28 (38).

FIRENZE: 35 (66); 8 (65); 18 (65); 30 (47); 16 (45); 39 (44); 19 (43); 74 (43); 90 (42); 71 (39).

GENOVA: 81 (72); 34 (61); 76 (58); 88 (56); 79 (52); 2 (48); 28 (47); 8 (46); 45 (45); 21 (43).

MILANO: 75 (66); 24 (48); 79 (44); 57 (39); 80 (39); 2 (38); 73 (35); 64 (35); 21 (34); 3 (32).

NAPOLI: 36 (75); 33 (74); 18 (61); 85 (60); 26 (50); 33 (47); 48 (43); 43 (40); 77 (38); 34 (36).

PALERMO: 11 (101); 84 (80); 8 (48); 41 (43); 16 (41); 14 (39); 4 (38); 71 (36); 76 (36); 75 (35).

ROMA: 84 (109); 36 (67); 18 (56); 77 (54); 2 (41); 20 (38); 47 (38); 60 (37); 80 (36); 52 (35).

VENEZIA: 74 (78); 70 (73); 19 (54); 48 (48); 5 (43); 36 (39); 39 (37); 7 (36); 32 (36); 30 (34).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gettoni, verticali, cadenze, figure, decine.

Gettoni: Torino, 7 sett.: Bari, 33; Cagliari, 27; Firenze, 2; Genova, 19; Milano, 21; Napoli, 5; Palermo, 21; Roma, 8; Venezia, 17.

Verticali: Torino, 0; Bari, 12; Cagliari, 6; Firenze, 3; Genova, 1; Milano, 0; Napoli, 1; Palermo, 8; Roma, 55; Venezia, 31.

Cadenze: Torino, 1 (37); Bari, 3 (34); Cagliari, 3 (23); Firenze, 0 (48); Genova, 1 (36); Milano, 4 e 9 (45); Napoli, 3 (33); Palermo, 4 (34); Roma, 6 (27); Venezia, 6 (25).

Figure: Torino, 3 (34); Bari, 2 (22); Cagliari, 1 (35); Firenze, 2 (46); Genova, 7 (28); Milano, 1 e 9 (10); Napoli, 7 (44); Palermo, 9 (47); Roma, 3 (21); Venezia, 5 (31).

Decine: Torino, 50.ma (20); Bari, 30.ma (22); Cagliari, 10.ma (21); Firenze, 1.a (23); Genova, 1.a e 30.ma (31); Milano, 1.a (32); Napoli, 70.ma (36); Palermo, 30.ma (23); Roma, 10.ma (12); Venezia, 40.ma (34).

### ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 900 settimane): Firenze, 84 (2); Genova, 35 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto successivo (con più di 100 settimane): Roma, 84 (7); Palermo, 21 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 197 volte su 201 estrazioni: Genova, 3; Roma, 2; Torino, 2. Meno frequenti: Genova, 1 (178 volte); Torino, 2 (181 volte).

# donne confidenziale

**oggi festeggiamo**

S. Cristina (protettrice di Bolsena); S. Lisa.

OGGI, giovedì 24 luglio, il Sole è sorto alle 5,32 e tramonta alle 20,40. La Luna si trova nel 2° giorno dopo il Primo Quarto.

## Camicie e «vecchi merletti»

### *Per lei e per lui, sono sempre di moda*

Il rilancio del pizzo e dei « vecchi merletti », trattati a macchina e industrializzati, ha rinnovato il successo della tradizionale camicetta candida, indovinato e freschissimo complemento di tailleurs e pantaloni. In fatto di bluse però, ora che la moda propende per una tendenza il più giovane e « casual » possibile, si può davvero dire che « se ne vedono di tutti i colori ». Tra i promotori del nuovo stile in maniche di camicia, il giovane e celeberrimo Cacharel: merito suo se la camicetta è ora un elemento essenziale.

Le ultime novità esaltano il tipo « unisex », per lui e lui. Perfettamente identiche, come due gocce d'acqua, le troviamo in tutte le versioni messe in vetrina da quella bella linea fascinante alla « Sir Bonser » definita « slim line ». Non più, dunque, il taglio goffo a sacco, bensì una modellatura gradevolmente accostata al corpo, attillata, aderente al busto che evita quegli antipatici, antiestetici sbuffi simili a mongolfiere che gonfiavano la vita. Per i capi prettamente sportivi le tinte bronzo, i verdi e gli azzurri teneri, i rossi carichi impressi dalle minute fantasie bianche sulle leggere popeline o sulla maglina di cotone, hanno incontrato il favore generale.

In realtà, in tema di materiale impiegato, l'aspetto è quello del cotone naturale, invece in effetti sono molte le mischie intime con le fibre sintetiche, terital o wirel per facilitare la rapida asciugatura dopo un veloce lavaggio e per rispondere allo slogan pressante ricorrente oggi, specialmente nel periodo delle vacanze, « lava e indossa ».

La caratteristica del colletto, elemento determinante lo stile della blusa, sottolinea il tipo a punta slanciata mentre i polsi sono chiusi con un semplice bottone, soluzione che mette in disparte l'uso dei gemelli, assolutamente vietato nelle ore sportive. I prezzi variano a seconda del tipo e del negozio: dalle 1500 nei magazzini alle 6-8 mila in boutique.

## Audaci, ma simpatiche

### *L'ondata del «nude-look»*

L'ondata del «nude-look», lanciato con sensazionali toilettes dai grandi sarti, è stata pianificata con la camiciotta in muslin, in organza trasparente che le giovani più audaci portano senza reggiseno. Volendo ridimensionare le nudità, si potrà ricorrere alla blusa in tessuto leggero ornato da bande laterali incrociate di pizzo oppure ricamata tinta su tinta. I ricami di carattere folkloristico, in rosso blu e marrone spiccheranno sulle immacolate camiciotte in sephir, sempre di taglio maschile, portabilissime in qualunque momento della giornata di vacanza.

Nuova e spiritosa sono le magliette del nonno, lanciate quest'anno da Cacharel che arriva sempre a tempo di primato al traguardo delle novità. In maglia di cotone, disegnata a righe sfumate nelle varianti delle tonalità pastello, rosa, celeste e verdino, hanno lo scollo tondo con l'apertura davanti allacciabile da modesti e anonimi bottoni, discendono lunghe fino sotto i fianchi e verranno completate da un fazzoletto in tinta annodato al collo. Costano dalle 2.500 alle 5 mila.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Bonacci e Luisella Re)

**ricetta del giorno**

### La pierre qui vive

E' un'antica ricetta che fu in voga in Francia al tempo del Terrore. Consigliabile un vino eccellente sul genere del Borgogna. Si taglia a fette un limone ed a spicchi una mela ranetta. Poi si sistemano in una terrina aggiungendo un etto di zucchero, cinque chiodi di garofano, un cucchiaino d'acqua di fiori d'arancio. Si versa infine una bottiglia di vino e si lascia riposare per una giornata intera. Poi si passa la miscela al setaccio e si imbottiglia.

## il medico della famiglia

### «Vino cattivo»

Il signor M. A. scrive:

« *Vorrei sapere per quale motivo alcuni individui diventano allegri dopo aver bevuto, mentre altri hanno il "vino cattivo"* ».

— Tutte le droghe esercitano un effetto che varia da persona a persona. Inoltre il medesimo individuo può avere reazioni differenti a seconda della quantità d'alcool consumata e a seconda dell'umore che aveva prima di cominciare a bere: allegro, triste, aggressivo, ecc. Vi sono poi persone che hanno comunque un carattere violento, che l'alcool mette completamente in rilievo.

* *

La signora D. T. scrive:

« *Dopo la nascita del mio primo bambino, avevo un anno fa non ho fatto la ginnastica consigliatami dal mio medico. Ora mi trovo con una pancetta assai poco estetica. Lei pensa che mi debba rassegnare a restare grassa, oppure che anche ora la ginnastica mi potrebbe giovare?* ».

— Non c'è alcun motivo per cui lei debba rinunciare ad avere una bella figurina, anche se invece di aver dato alla luce un unico bambino ne avesse avuti tre. E' un pregiudizio che risale alle nostre nonne e che è bene venga smentito: il parto, se vengono prese le debite precauzioni (se si evita cioè di ingrassare troppo durante il periodo della gravidanza) e si seguono alcune semplici norme (esercizi fisici dopo il lieto evento) non è una scusa per lasciarsi andare e diventare sformate. Incominci quindi subito a fare ginnastica e segua una dieta adeguata: vedrà che non resterà traccia della « pancetta ».

* *

Un lettore scrive:

« *Vorrei sapere se chi soffre di diabete è anche malato di fegato* ».

— A volte. Si è constatato che una piccola percentuale di diabetici, che hanno sofferto per molti anni della malattia, si ammalano poi anche di fegato.

* *

Un lettore scrive:

« *Sono un po' duro d'orecchio e un mio vecchio amico mi ha consigliato di mangiare molto miele, dicendo che ciò mi gioverebbe molto e mi farebbe riacquistare un udito perfetto. Lei che ne pensa?* ».

— Mangi pure tutto il miele che vuole: è un alimento sano e nutriente. Come rimedio contro la sordità, però, è del tutto inefficace. Sarebbe meglio che lei si rivolgesse a uno specialista.

Copyright di « Chicago Tribune » e per l'Italia di « Stampa Sera »

IN
largo Vittorio Emanuele 82
sono arrivate delle novità.
Ori e sugheri, erbe e stuoie,
canne e canapé dal Giappone.
Salubra e Tekko dalla Svizzera.
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.
BRÆNDLI
filiale di torino
carte per pareti lavabili e rivestimenti murali particolari

SUPERMATERASSI
Via Cibrario, 73 - tel. 74.67.55 - ang. Corso Tassoni, 38
C.so G. Cesare 27 bis - tel. 85.08.57 - ang. c.so Emilia, 1

A LOANO 'Riviera delle Palme'
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO
LUGLIO - AGOSTO - Pensione completa L. 6500
APERTO TUTTO L'ANNO
1ª cat. - Camere con bagno, ascensore, telefono, ecc. - Cucina casalinga e tutti i confort di una moderna attrezzatura alberghiera - Telefono (0182) 68.888
Informazioni e prenotazioni in città
Ufficio Viaggi SAVET - Via Buozzi 10 - Telef. 579.444

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
GRUGLIASCO (TO) - 10 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (011) 51.20
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

Portate la DENTIERA!
Bloccata da L'OXZYNASE contenuto nel
PER.DE.CO. è fissata al dolce dalla vostra gengiva
CHIEDETELO NELLE MIGLIORI FARMACIE
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA
AL DR. PER.DE.CO via BEAUMONT 27

# oroscopo di domani

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)
*Affari:* la congiunzione Luna-Marte, in forma nelle prime ore, esercita un'azione negativa che incide sulla tendenza aggressiva. Sorvegliatevi. *Sentimenti:* mascherando un rimprovero alla persona amata, non oltrepassate mai la misura. *Salute:* pericolo di incidenti durante un viaggio. Massima prudenza.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
*Affari:* il parallelo Mercurio-Venere, oltre ad agevolare i viaggi di piacere, è di buon presagio per il commercio degli oggetti femminili. *Sentimenti:* atmosfera di tenerezza nelle relazioni affettive. Lieti matrimoni, gioie. *Salute:* particolare benessere per le donne e i bambini.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno)
*Affari:* dominate la inquietudine che provoca il trigono Luna-Mercurio perché gli avvenimenti vi svolgeranno come li desiderate. Affermazioni. *Sentimenti:* Ridarvi dei suggerimenti dati dal cuore. Mostrate comprensione in tutto. *Salute:* è legata alle condizioni psichiche, oggi veramente ottime.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
*Affari:* si prospettano vantaggiosi, anche nel settore artistico. Una vittoria professionale vi mette nella possibilità di un avanzamento. *Sentimenti:* evitate le avventure clandestine che lascerebbero un amaro strascico. *Salute:* astenetevi dagli sport violenti e molto faticosi. Frenare.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
*Affari:* dipendono da un allargamento del cerchio di conoscenze utili e necessarie per imprimere un maggiore sviluppo alle iniziative. Oasis. *Sentimenti:* la serata è litigiosa in famiglia per la dissonanza dei Luminari. Calma. *Salute:* qualche oscillazione nel ritmo cardiocircolatorio. Riposare.

**VERGINE** (24 agosto - 22 sett.)
*Affari:* per giungere a conclusioni soddisfacenti occorre vincere un certo stato depressivo che appare del tutto ingiustificato. Animo! *Sentimenti:* si impone anche un sacrificio pur di conservare la distensione domestica. *Salute:* guidate con prudenza l'auto, specie di sera.

**BILANCIA** (23 sett. - 23 ottobre)
*Affari:* occupatevi soltanto di quelli stabiliti in programma, riservandovi di dare poi il via alla nuova impresa. Le fortune è certa. *Sentimenti:* il contatto Marzo-Venere suscita sorprese in amore che paga in viaggio. *Salute:* proteggo la corrente vitale che governano il benessere.

**SCORPIONE** (24 ott. - 22 nov.)
*Affari:* un problema finanziario da risolvere con tatto e perspicacia. Non comprate a credito o a rate, tenete i conti in perfetto ordine. *Sentimenti:* le stelle vi colmano di felicità in amore. E' un periodo di dolci incontri. *Salute:* la personalissima al mare l'ha assicurata. Ricupero di energia.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
*Affari:* richiedono, per la riuscita, il concorso disinteressato di collaboratori e dipendenti. Rapporti tranquilli con l'esempio diretto. *Sentimenti:* non manca la reciproca comprensione fra i coniugi. Identità di gusti. *Salute:* un'alimentazione disordinata rovina il fegato. Ricordatelo. Evitate le bibite ghiacciate.

**CAPRICORNO** (22 dic.-21 genn.)
*Affari:* anche se non ne siete convinti, persistete nei metodi tradizionali perché un cambiamento costituirebbe una seria pericolosa. *Sentimenti:* non date peso a qualche sarcasmo con la persona amata. Vi ameranno ancora. *Salute:* non destà alcuna preoccupazione.

**ACQUARIO** (22 genn.-19 febbr.)
*Affari:* le configurazioni astrali recano un aiuto modesto e non è quindi il momento di tentare i grandi voli. Accettate gli avvenimenti. *Sentimenti:* intesa con gli amici e con le persone care che condividono le vostre idee. *Salute:* salvaguardatele dagli sforzi eccessivi, anche psichici. Limitate le letture impegnate.

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo)
*Affari:* sono da preferirsi le attività artistiche che presentano maggiori possibilità di successo. Non opponetevi recisamente ad un progetto altrui. *Sentimenti:* rapporti sociali irritanti. Risparmiate almeno la persona amata. Pazienza. *Salute:* moderazione con le bevande spiritose. Disintossicatevi.

STAMPA SERA
Giovedì 24 - Venerdì 25 Luglio 1969

le ultime notizie

11
Anno 101 - Numero 170

# le borse oggi

## Chiusura con facilità sui livelli medio-massimi

A TORINO — Il mercato azionario, ancora interessato dalle favorevoli prospettive sulla soluzione della crisi di governo, reagisce favorevolmente e fin dall'apertura cancella l'impressione di debolezza lasciata dal deprimente di ieri. I compratori si rivolgono in prevalenza alle Fiat, seguite da Generali, Vi[illegible] e Saffa, mentre qualche spunto di fermezza si delinea anche per gli immobiliari e i finanziari. Un lieve calo di tono nella prima parte del «durante» non incide apprezzabilmente sulla buona tenuta dei corsi. Nel finale il mercato è movimentato interessato da buone compere, con elementi di vivacità a favore delle voci già citate.

La chiusura è effettuata con facilità sui livelli medio-massimi con certo allargamento di attività.

Titoli di Stato invariati: fa leggero progresso le obbligazioni. Dopoborsa resistente. Diritti Stet: grat. 144,50, a pareggio 78.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa:

Sterlina oro vecchio 7190-8000; sterlina oro nuovo 6820-7250; marengo svizz. 5400-5800; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 628-632; franco svizz. 145,75-146,75; franco francese 127-128; oro fino 845-860; argento 33-35.

A MILANO — Anche la penultima riunione della settimana ha manifestato disposizioni abbastanza positive collegate senz'altro con la speranza di una rapida soluzione della crisi di governo. Tuttavia non tutta la quota ha seguito il movimento ascendente che è risultato, infatti, concentrato sui valori del gruppo Fiat, sui titoli assicurativi, su alcuni immobiliari e sulle Saffa e Richard Ginori. Il grosso della quota ha mantenuto per tutta la mattinata un andamento equilibrato con ristrette oscillazioni nei due sensi, dapprima volte al rialzo e leggermente più calme al listino, in riflesso anche a voci di una moderata insolvenza da parte di una Commissionaria. Il listino ha registrato così i corsi medio-massimi della seduta e alcuni assestamenti che mediamente si compensano. Nel settore del reddito fisso scambi sempre molto attivi con fondo stabile per i valori di Stato e leggermente oscillanti per le obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 79.000, 78.750, 79.000, 79.440; Fiat 3385, 3385, 3400, mancata chiusura; Viscosa 3485, 3490, 3470; Olivetti priv. 3340, 3330; Sai 37.050, 37.300, 36.900; Ifi pro rata 9250, 9300, 9251.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Ardea 3630; Amiata 13.840; Anic 1142; Assicurativi 89.300; Bastogi 2125; Beni Stabili 1145; Bioda 33.000; Breda 3278; Brioschi 13.800; Burgo 15.000; Caffaro 245; Cantoni 19.900; Carlo Erba ord. 13.160; Carlo Erba pr. 7620; Cascami 6700; Cementir 3080; Châtillon 4790; Cisa 6430; Coge 17.350.

Comp. Toro ord. 10.350; Comp. Toro pr. 7850; Cond. Acqua 742; Cucirini 6782; Dalmine 897,50; De Ferrari 1350; Donzelli 2030; E. Marelli 600; Eternit 3230; Falck ord. 3800; Falck pr. 3750; Fiat ord. 3385; Fiat pr. 2390; Finmare 321; Finsider 590; Finsec 396; Fondiaria Incendio 16.345; Fond. Vita 45.200.

Gavardo 2410; Generalfin 930; Generali 79.440; Gim 4030; Ginori 630; Iballat 2620; Imm. Roma 692; Invest 2695; Italcable 3680; Italcementi 28.650; Italgas 1110; Italpi 2155; Italsider 936; La Centrale 6330; Lanerossi 3381; L'Auxiliare 2805; Lepetit ord. 7120; Lepetit priv. 1150; Linificio 568.

Liquigas 167,50; Magneti M. 1530; Magona 2830; Manif. Tosi 2265; Marzotto 1150; Mediobanca 90.500; Metalli 3130; Mira Lanza 53.180; Montedison pr. 3840; Nebiolo 690; Olcese 337; Olivetti ord. 3375; Olivetti priv. 3338; Pacchetti 340.

Pibiesse 85; Pirelli e C. 3333; Pirelli S.p.A. 2370; Ponti or. 83,875; Ponti pr. 241; Ras 35.640; Rinascente or. 338; Rinascente pr. 327,50; Risanamento 6450; Romana Zuc. or. 210; Romana Zuc. pr. 315; Rosari 7130; Rotondi 28.100; Rumianca 1183; Saffa 6200; Sai 36.900; Saiom 1186; Sgei 1513.

Sicle 5301; Siles 3690; Sip 2016; Sme 2182; Stampati 6800; Stet 2334; Sviluppo 2360; Tecnomasio 947; Tibona 365; Tosi Franco 3230; Trafilerie 334; Un. Manifat. 21.800; Viscosa or. 3470; Viscosa pr. 3340; Westinghouse 1228.

Prezzi informativi:

Sterlina oro vecchio 7600-7800; sterlina oro nuovo 6850-7250; marengo 5400-5700; sterlina unitaria 1493-1563; dollaro carta 627-630; franco svizz. 146-147; franco franc. 126-136; oro fino 840-860; argento. 32.500-34.500.

A GENOVA — Mercato sostenuto nella seduta odierna per quasi tutte le voci al listino e con scambi discreti. Reddito fisso calmo e con pochi affari. Alcuni prezzi:

Centrale 6435; Generali 79.550; Ras 53.710; Meridionali 2125; Nai 5900; Viscosa ord. 3474; Viscosa priv. 2530; Finsider 586; Italsider 919; Fiat ordin. 3376; Fiat priv. 2380; Sip 2033; Montedison 1017.

A FIRENZE — Mercato migliore, particolarmente nei riguardi degli Assicurativi e della Fiat: nuovo balzo in avanti della Fondiaria Vita. Alcuni prezzi: Bastogi 3100; Centrale 6420; Fondiaria Incendio 16.300; Fondiaria Vita 45.650; Viscosa ordinarie 3475; Montedison 1070; Magona 3225; Fiat 3390; Immobiliare 628.

### A TORINO

| | 23 | 24 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Redimibile 3 % | 101,20 | 101,05 |
| » » 1967 | 101,05 | 101,05 |
| Ricostruz. 5 % | 99,75 | 99,75 |
| » 1968 | 94,30 | 94,30 |
| Risanam. 5 % | 94,75 | 94,75 |
| » 1967 | 94,50 | 94,50 |
| » 1968 | 93,50 | 93,50 |
| Ind. Ipot. 5 % | 93,50 | 93,50 |
| Edil. Ipot. 5 % | 94,50 | 94,50 |
| Ed. Ipot. 5 % 1966 | 93,50 | 93,50 |
| Ed. Ipot. 5 % 1967 | 93,50 | 93,50 |
| C.R.E.D.E. | 1175 | 1170 |
| IRI | 1135 | 1133 |
| Autostrade | 1190 | 1190 |
| Natogas | 1130 | 1112 |
| **FINANZ. E ASSIC.** | | |
| Bastogetti | | |
| Bastogi | | |
| Cini | | |
| Fidis | | |
| Finanziaria | | |
| Fond. Immob. | | |
| Fond. Ital. | | |
| Gen. Fin. | | |
| Gen. Imm. | | |
| Gen. Ind. | | |
| Gen. Ind. priv. | | |
| Gen. Ind. risp. | | |
| Grattacielo | | |
| Imm. Bologna | | |
| Imm. Roma | | |
| Imm. Sviluppo | | |
| Ital. Nord | | |
| Ital. Sud | | |
| Italmobiliare | | |
| Pirelli & C. | | |
| Pirelli S.p.A. | | |
| Pirelli S.p.A. risp. | | |
| Ponti | | |
| Ponti risp. | | |
| Rinascente | | |
| Rinascente risp. | | |
| Sifa | | |
| Sifa risp. | | |
| Sogene | | |
| Sogene risp. | | |
| Unione Fin. | | |
| Unione Fin. risp. | | |
| **OBBL. CONVERTIBILI** | | |
| Condotte 5 % | | |
| Ed. Ipot. 5 % | | |
| Fiat 5 % | | |
| Fiat 5 % 1967 | | |
| Fiat 5 % 1968 | | |
| Fiat 5 % 1969 | | |
| Finsider 5 % | | |
| Finsider 5 % 1967 | | |
| Finsider 5 % 1968 | | |
| Finsider 5 % 1969 | | |
| Italcementi 5 % | | |
| Italcementi 5 % 1967 | | |
| Italcementi 5 % 1968 | | |
| Italcementi 5 % 1969 | | |
| Montedison 5 % | | |
| Montedison 5 % 1967 | | |
| Montedison 5 % 1968 | | |
| Montedison 5 % 1969 | | |
| Pirelli 5 % | | |
| Pirelli 5 % 1967 | | |
| Pirelli 5 % 1968 | | |
| Pirelli 5 % 1969 | | |
| Rinascente 5 % | | |
| Rinascente 5 % 1967 | | |
| Rinascente 5 % 1968 | | |
| Rinascente 5 % 1969 | | |
| Sifa 5 % | | |
| Sifa 5 % 1967 | | |
| Sifa 5 % 1968 | | |
| Sifa 5 % 1969 | | |
| Sogene 5 % | | |
| Sogene 5 % 1967 | | |
| Sogene 5 % 1968 | | |
| Sogene 5 % 1969 | | |
| **AZIONI ALIMENTARI** | | |
| Buitoni | 1230 | 1270 |
| Cirio | 2000 | 2000 |
| Cirio risp. | 1100 | 1100 |
| Eridania | 3400 | 3400 |
| Fibre Tessili | 113 | 113 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| [illegible] | | |
| **MERCH. ED ESTRATT.** | | |
| Aurifer | 13800 | 13810 |
| Montecatini | — | — |
| Saffa 5 % Indic. | 100,50 | 100,50 |
| Saffa 5 % Quadr. | 100,50 | 100,50 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Ambrosiana Ass. | 32000 | 32000 |
| A.T.I. | 5300 | 5300 |
| Ausiliare | 2000 | 2000 |
| Comind. Elettrici | 6340 | 6410 |
| Fiat | 3700 | 3700 |
| Fiat Rights | 4410 | 4460 |
| Generali Ass. | 79400 | 79400 |
| Gen. Ass. Rights | 2000 | 2000 |
| Ital. Ass. | 3000 | 3000 |
| Ital. Ass. Rights | 215 | 215 |
| Sasie pr. | 1000 | 1000 |
| **CHIMICI** | | |
| Bayer | 1047 | 1054 |
| Caffaro | 160 | 160 |
| Carlo Erba | 1315 | 1315 |
| Montecatini | 1000 | 1000 |
| Montedison | 1017 | 1017 |
| Montedison risp. | 1017 | 1017 |
| Rumianca | 1180 | 1180 |
| Rumianca risp. | 1180 | 1180 |
| Saffa | 1000 | 1000 |
| Saffa risp. | 1000 | 1000 |
| Schiapparelli | 1000 | 1000 |
| Snia Viscosa | 3485 | 3501 |
| Snia Viscosa risp. | 3485 | 3501 |
| Solvay | 24000 | 24000 |
| Stabilimenti Chim. | 1000 | 1000 |
| S.I.R.E.R.E. | 1175 | 1170 |
| Tibona | 1135 | 1133 |
| Tibona risp. | 1135 | 1133 |
| Tubi Torino | 1190 | 1190 |
| Vetrocoke | 1130 | 1112 |
| Vetrocoke risp. | 1130 | 1112 |
| **FINANZ. E ASSIC.** | | |
| Bastogetti | 1000 | 1000 |
| Bastogi | 2125 | 2125 |
| Cini | 3000 | 3000 |
| Fidis | 1000 | 1000 |
| Finanziaria | 1000 | 1000 |
| Fond. Immob. | 1000 | 1000 |
| Fond. Ital. | 1000 | 1000 |
| Gen. Fin. | 1000 | 1000 |
| Gen. Imm. | 1000 | 1000 |
| Gen. Ind. | 1000 | 1000 |
| Gen. Ind. priv. | 1000 | 1000 |
| Gen. Ind. risp. | 1000 | 1000 |
| Grattacielo | 1000 | 1000 |
| Imm. Bologna | 1000 | 1000 |
| Imm. Roma | 1000 | 1000 |
| Imm. Sviluppo | 1000 | 1000 |
| Ital. Nord | 1000 | 1000 |
| Ital. Sud | 1000 | 1000 |
| Italmobiliare | 1000 | 1000 |
| Pirelli & C. | 1000 | 1000 |
| Pirelli S.p.A. | 1000 | 1000 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 1000 | 1000 |
| Ponti | 1000 | 1000 |
| Ponti risp. | 1000 | 1000 |
| Rinascente | 1000 | 1000 |
| Rinascente risp. | 1000 | 1000 |
| Sifa | 1000 | 1000 |
| Sifa risp. | 1000 | 1000 |
| Sogene | 1000 | 1000 |
| Sogene risp. | 1000 | 1000 |
| Unione Fin. | 1000 | 1000 |
| Unione Fin. risp. | 1000 | 1000 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fiat | 3385 | 3400 |
| Fiat risp. | 1000 | 1000 |
| Ferriere | 1000 | 1000 |
| Ferriere risp. | 1000 | 1000 |
| Franco Tosi | 1000 | 1000 |
| Franco Tosi risp. | 1000 | 1000 |
| Gilardini | 1000 | 1000 |
| Gilardini risp. | 1000 | 1000 |
| Ilva | 1000 | 1000 |
| Ilva risp. | 1000 | 1000 |
| Innocenti | 1000 | 1000 |
| Innocenti risp. | 1000 | 1000 |
| Magneti Marelli | 1000 | 1000 |
| Magneti Marelli risp. | 1000 | 1000 |
| Nebiolo | 1000 | 1000 |
| Nebiolo risp. | 1000 | 1000 |
| Officine Mecc. | 1000 | 1000 |
| Officine Mecc. risp. | 1000 | 1000 |
| Olivetti | 1000 | 1000 |
| Olivetti risp. | 1000 | 1000 |
| Pirelli | 1000 | 1000 |
| Pirelli risp. | 1000 | 1000 |
| Riv. Ferriere | 1000 | 1000 |
| Riv. Ferriere risp. | 1000 | 1000 |
| Siderurgica | 1000 | 1000 |
| Siderurgica risp. | 1000 | 1000 |
| Terni | 1000 | 1000 |
| Terni risp. | 1000 | 1000 |
| Torino | 1000 | 1000 |
| Torino risp. | 1000 | 1000 |
| Trafilerie | 1000 | 1000 |
| Trafilerie risp. | 1000 | 1000 |
| Unione Fin. | 1000 | 1000 |
| Unione Fin. risp. | 1000 | 1000 |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 4720 | 4720 |
| Fisac | 400 | 400 |
| Rotondi | 6073 | 6073 |
| Vanzetti | 3470 | 3470 |
| » priv. | 3500 | 3500 |
| **DIVERSI** | | |
| Bastogetti | 1000 | 1000 |
| Bastogi | 2125 | 2125 |
| Cini | 3000 | 3000 |
| Fidis | 1000 | 1000 |
| Finanziaria | 1000 | 1000 |
| Fond. Immob. | 1000 | 1000 |
| Fond. Ital. | 1000 | 1000 |
| Gen. Fin. | 1000 | 1000 |
| Gen. Imm. | 1000 | 1000 |
| Gen. Ind. | 1000 | 1000 |
| Gen. Ind. priv. | 1000 | 1000 |
| Gen. Ind. risp. | 1000 | 1000 |
| Grattacielo | 1000 | 1000 |
| Imm. Bologna | 1000 | 1000 |
| Imm. Roma | 1000 | 1000 |
| Imm. Sviluppo | 1000 | 1000 |
| Ital. Nord | 1000 | 1000 |
| Ital. Sud | 1000 | 1000 |
| Italmobiliare | 1000 | 1000 |
| Pirelli & C. | 1000 | 1000 |
| Pirelli S.p.A. | 1000 | 1000 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 1000 | 1000 |
| Ponti | 1000 | 1000 |
| Ponti risp. | 1000 | 1000 |
| Rinascente | 1000 | 1000 |
| Rinascente risp. | 1000 | 1000 |
| Sifa | 1000 | 1000 |
| Sifa risp. | 1000 | 1000 |
| Sogene | 1000 | 1000 |
| Sogene risp. | 1000 | 1000 |
| Unione Fin. | 1000 | 1000 |
| Unione Fin. risp. | 1000 | 1000 |
| Cementir | 3080 | 3080 |
| Cementir risp. | 1000 | 1000 |
| Italcementi | 28650 | 28650 |
| Italcementi risp. | 1000 | 1000 |
| Unicem | 1000 | 1000 |
| Unicem risp. | 1000 | 1000 |
| Vetrocoke | 1130 | 1112 |
| Vetrocoke risp. | 1130 | 1112 |

## Forse si avvia a soluzione la difficile crisi

# Sintomi di avvicinamento fra psi e psu per il governo

**Stamattina sia la direzione socialista sia il direttivo socialdemocratico della Camera hanno esaminato il documento di Rumor per la delimitazione della maggioranza - De Martino: «C'è qualche attenuazione nelle pregiudiziali degli scissionisti» - Orlandi: «Siamo per un centro-sinistra chiuso a destra e ai comunisti»**

**nostro servizio particolare**

Roma, giovedì sera.

I rappresentanti del psi e del psu comunicano stasera a Rumor le loro decisioni per il governo. Alla direzione del psi, ancora in corso mentre il giornale esce, De Martino ha detto che il suo partito, come la dc, è per un governo di centro-sinistra. Ci sono pregiudiziali da parte del psu (sulla questione dei rapporti con i comunisti), ha aggiunto De Martino, ma in esse si registra *«qualche attenuazione»*. A conclusione, il segretario del psi ha invitato la direzione a un dibattito *«ampio e pacato che tenga conto della serietà della situazione»*.

Per il psu, Orlandi, al termine della riunione di stamane del direttivo del gruppo della Camera, ha detto: *«Noi siamo per un centro-sinistra organico ed efficiente, ma non siamo disposti a rinunciare a certe condizioni senza le quali verrebbero meno i motivi che hanno ispirato la costituzione del psu»*. Le condizioni cui ha fatto cenno l'esponente dei socialdemocratici consistono principalmente nella richiesta di una precisa delimitazione della maggioranza governativa verso la destra e i comunisti.

Dopo avere conosciuto, stasera, le decisioni del psi e del psu, Rumor giudicherà se esistono gli elementi per avviare trattative con i partiti sul programma del governo o se, invece, non gli resta che rinunciare all'incarico.

Sino a tre-quattro giorni fa la rinuncia all'incarico veniva data al 90 per cento (e al 100 per cento dai più pessimisti). Ieri le quotazioni di questa ipotesi sono scese al 50 per cento, e forse anche qualche punto più sotto. Diversi elementi di dissidio si sono manifestati nelle ultime ore.

Ieri sera, a Milano, il segretario del psu, Ferri, ha detto che il suo partito *«non ha assunto una posizione di pregiudiziale rifiuto alla partecipazione al nuovo governo di centro-sinistra»*. I socialisti unitari, però, ha aggiunto Ferri, chiedono che *«il centro-sinistra sia l'espressione di una maggioranza autonoma e autosufficiente, e perciò stesso delimitata verso destra e verso sinistra»*.

Mentre il segretario del psu pronunciava questo discorso a Milano, nella stessa città avveniva un fatto significativo. Dopo lunghe e faticose discussioni, la dc, il psi e il psu raggiungevano un accordo per la formazione della giunta comunale e approvavano un accordo in cui si affermava che i tre partiti daranno vita a una maggioranza *«politicamente delimitata, sia a sinistra, sia a destra, senza peraltro rifiutare, nell'interesse della città, eventuali apporti nell'ambito del consiglio comunale sulle scelte e sugli atti amministrativi autonomamente proposti dalla Giunta»*.

Milano, con il discorso di Ferri e con l'accordo per la Giunta, dimostra, dunque, che i rapporti tra i partiti di centro-sinistra non sono irreparabilmente compromessi e che la stessa questione della delimitazione della maggioranza, su cui, a livello nazionale, tanto si è polemizzato nei giorni scorsi, potrà essere superata.

Analoga dimostrazione dovrebbe venire nei giorni prossimi da Roma. Anche a Roma, dopo lunghe trattative, i partiti di centro-sinistra sembrano vicini a un accordo che riguarderebbe sia la Giunta comunale che quella provinciale. L'accordo, come a Milano, si baserebbe su una dichiarazione politica a proposito della delimitazione della maggioranza, sia verso la destra che verso l'estrema sinistra.

I due episodi (Milano e Roma) sembrano di notevole importanza; e lo stesso pare si possa dire del discorso di Ferri. Il segretario del psu pone il problema della delimitazione della maggioranza in termini che dovrebbero essere accettabili per la dc e il psi. E Milano e Roma chiariscono che le supre polemiche delle ultime settimane non hanno irreparabilmente deteriorato i rapporti tra i partiti di centro-sinistra.

Stasera, dopo il colloquio tra Rumor e i segretari del psi, e del psu, si vedrà meglio. Le condizioni per l'accordo si può dire che esistano (la dichiarazione del governo sulla delimitazione della maggioranza potrebbe forse riprendere la formula «milanese»). I partiti diranno se intendono realizzarlo o meno.

All'interno delle varie forze politiche gli interventi a favore del governo a tre si moltiplicano. Nel psi si dice che Mancini abbia insistito presso De Martino perché non si respinga la richiesta del psu per la delimitazione della maggioranza. Nella dc, Sullo, della «Nuova sinistra», pur mantenendo una posizione polemica verso il psu, ha detto che si deve fare il governo anche con questo partito.

Restano tuttavia parecchie riserve. Presto si vedrà qual è la loro consistenza. I più ottimisti tra gli uomini politici e i giornalisti parlamentari fanno circolare le prime liste di ministri. E' quasi inutile dire che, per ora, esse non hanno alcuna attendibilità. Solo come elemento di curiosità, perciò, segnaliamo le voci che danno Nenni alla vice presidenza del Consiglio, Moro agli Esteri, Tanassi all'interno o all'Industria, Preti alle Finanze, Giolitti al Bilancio, Mancini ai Lavori pubblici.

**Mario Pinzauti**

## Qualche nuvola e caldo afoso

**ROMA, giovedì sera.**

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Su tutte le regioni, sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, sviluppo di nuvolosità cumuliforme, più probabile sulle estreme regioni meridionali e nelle zone interne. Temperatura: senza notevoli variazioni».

## Il giallo dei resti umani in Tevere

# Mangiatore di fuoco e bella di tiro a segno gli squartati di Roma?

**servizio particolare**

Roma, giovedì sera.

La polizia scientifica è la protagonista delle indagini sui due cadaveri di un uomo e di una donna assassinati e fatti a pezzi, ritrovati sulle sponde del Tevere.

I funzionari che dirigono l'inchiesta, hanno formulato varie ipotesi di lavoro sull'identità delle due vittime. Secondo loro, il fatto che ancora nessuno abbia denunciato la scomparsa dell'uomo e della donna parrebbe confermare che essi erano degli sradicati, dei nomadi, forse gente del circo o dello spettacolo viaggiante. Sembra che qualcuno abbia suggerito alla polizia che l'identikit dell'uomo fatto a pezzi potrebbe essere quello d'un «mangiatore di fuoco» che s'esibiva nelle piazze della periferia e delle borgate. L'ipotesi è stata presa in considerazione, perché potrebbe spiegare i denti smeriti e guasti ed i segni di ustioni all'interno della bocca.

I periti settori hanno accertato che sebbene l'uomo fosse alto solo 1,67, era molto robusto. Per ucciderlo l'assassino gli ha vibrato 3 coltellate al fegato, alire 3-4 all'addome ed una al collo che ha reciso la jugulare.

Un altro elemento che potrebbe facilitare le indagini è stato rivelato dagli inquirenti, interessati a dargli la massima pubblicità. La dentatura della donna ha una particolarità che potrebbe incuriosire i dentisti. Per sostituirle un incisivo le era stata applicata una protesi con due denti al posto di quello mancante. Alla fine del lavoro la donna s'è trovata così con cinque incisivi. Il dentista che ha eseguito la singolare applicazione dovrebbe certamente ricordare qualcosa.

Per quanto riguarda poi le cause di morte della donna, i periti non sono ben certi. Si sa che l'assassino non l'ha pugnalata, ma deve averla colpita alla testa con un bastone elordeadola.

Parlando dall'ipotesi che l'uomo sia un «mangiatore di fuoco» qualcuno ha pensato che la donna sezionata sia una di quelle belle ragazze che con un vistoso abbigliamento attirano i clienti nei tiri a segno e nei baracconi dei «luna park». La sventurata, che dimostra circa 30 anni, indossava una maglietta verde su una gonna di «gabardine» foderata di raso, un reggicalze nero elegante, a bustino ed una sottoveste celeste.

**a. f.**

## «Topo d'auto» morente per la rivoltellata d'una guardia notturna

MILANO, giovedì sera.

(c. b.) Sparatoria all'alba di stamane in una via centrale di Nervi ano fra un metronotte e due ladruncoli che tentavano di rubare un'autoradio. Uno dei «topi», il 19enne Giovanni Spicella da Magenta, è ora ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale. Un poliziotto sparato dalla guardia notturna Pietro Maggioni, di 24 anni, da Parabiago, lo ha colpito all'altezza dell'anca.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edizr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla ADS Accertamento Diffusione Stampa

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Umberto Bigo**

Addolorati lo annunciano la moglie Agostina Cosmaglia, la figlia Maria col marito Francesco Damasco con i figli Umberto, Michela col marito Vanni Pesato, la nuora Elsa Enrico Sesia con i figli Patrizia e Umberto, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo domani 25 corr. ore 16, corso Re Umberto 61.

— Torino, 24 luglio 1969.

Emilia e Giovanni Picco, Mariella ed Antonio Maria Marocco prendono viva parte al dolore della famiglia Galli per la scomparsa della Signora

**Amelia Patrone ved. Galli**

— Torino, 23 luglio 1969.

## L'INCHIESTA SULLA MORTE DEL LAVORINI

# Drammatico confronto fra Marco e l'accusato

**I due amici interrogati nell'ufficio del giudice istruttore - Il Vangioni si è difeso ed ha riconfermato il suo alibi - Baldisseri ha insistito nella nuova versione**

*(Segue dalla 1ª pagina)*

stabilita. Marco si presentò insieme con Andrea Benedetti. Appena entrati nella sede del Fronte videro che Ermanno era già morto. Rodolfo Della Latta stava rianimando a Pietrino Vangioni: "Sei stato in. Thai mezzo troppo"».

*Il Vangioni comunque — sempre stando naturalmente a quanto dice Marco — avrebbe ugualmente sollecitato il Della Latta a fare la telefonata alla famiglia Lavorini. Poi su il Baldisseri sia il Della Latta si riconnettono di Adolfo Meciani. Entrambi avrebbero detto concordemente: «E' un amico. Non si può rifiutare di farci un favore». E così alle 19,30 mentre Marco e Andrea Baldisseri vano con il Meciani nella pineta di Ponente, vicino al Bar della Casina, il Vangioni e il Della Latta aspettavano trepidanti una risposta. Quando il Meciani ebbe accettato di aiutarli, il Vangioni consegnò la chiave della sede del Fronte al Della Latta che insieme con il «play-boy» andò con la «Duetto» rossa a prelevare il corpo dello studente e successivamente a seppellirlo alla Marina di Vecchiano.*

*La ritrattazione dei Baldisseri e la nuova versione risalgono a una decina di giorni fa, quando appunto avvennero a Firenze il primo confronto con il Vangioni. In quell'occasione il colloquio venne registrato. Ieri invece è stato messo a verbale dal cancelliere.*

*Come si difende Pietrino Vangioni da questa pesante accusa? Siamo andati a cercarlo a tarda notte, dopo che aveva finito il suo lavoro di caposala, e per la prima volta l'abbiamo visto piuttosto preoccupato. «Marco mi vuole incastrare in questa vicenda a tutti i costi — ci ha detto —. Anche ieri pomeriggio per tre ore mi ha accusato spietatamente, raccontando tutto come se fosse la pura verità. Il giudice prima di rimandarmi a casa mi ha consigliato di scegliermi un avvocato. Ho già provveduto a nominare come difensore il dott. Carlo Alberto Antonigiovanni di Lido di Camaiore. Il magistrato ha anche aggiunto che domani appure possono mi richiamerà. Forse ci sarà un altro confronto anche con Rodolfo Della Latta».*

Gli abbiamo chiesto quale alibi ha fornito di quel giorno e il Vangioni non ha esitato a rivelarlo. «Alle 15,30 sono stato con mio padre a ritirare la sua macchina (una G.T. veloce di colore rosso) presso la Fiat e poi, sempre in sua compagnia, abbiamo fatto tutta una serie di giri per affari che riguardavano appunto l'attività del babbo».

*Malgrado questo alibi, che egli pretende «di ferro», Pietrino Vangioni è preoccupato e prosegue: «Marco — anche quando il giudice gli ha detto di guardarmi fisso negli occhi — ha continuato ad accusarmi. Inoltre ho cercato di fargli capire che le sue erano tutte invenzioni. Lui si metteva a ridere, come se tutto questo lo divertisse».*

*In effetti il «giallo» di Viareggio sarebbe ormai avviato alla conclusione. Ieri sera in ambienti di solito bene informati si diceva che, al massimo entro sabato, il giudice Mazzocchi riunirà tutti quanti a giudizio e poi passerà gli atti nelle mani del suo giudice naturale, il dott. Tamilia di Lucca, essendo ormai appurato che l'uccisione di Ermanno avvenne a Viareggio.*

Per quanto riguarda il destino di Pietrino Vangioni, determinante sarà il confronto, dato ormai per scontato, con Rodolfo Della Latta. Un confronto che farà prendere una piega decisiva, almeno agli effetti dei capi d'imputazione, al rinvio a giudizio di tutti i protagonisti.

**f. f.**

**NOVARA** — I carabinieri della stazione di Galliate hanno tratto in arresto su ordine di cattura emesso dalla Procura di Varese lo scultore Ettore Jengio Pesitani, di 48 anni, che deve scontare due anni ed un mese di carcere per furto.

**LAVENO** — A Viggiù la villeggiante milanese, Clara Peroni, di 80 anni, s'è buttata dal secondo piano: la sventurata, che da tempo soffriva di disturbi nervosi, è deceduta all'istante per la frattura della base cranica.

## Smentito il trucco della ciocca di capelli per accusare i Michelis

Salerno, giovedì sera.

I fratelli Michelis di Vernasca attendono con ansia la data del 7 ottobre, giorno in cui la Corte di Cassazione deciderà se si debba o no rifare il processo nel quale furono condannati in proposito il brigadiere dei carabinieri Calogero Castromovo ha voluto comunicare che egli non ha dichiarato alla Procura della Repubblica, nella recente indagine disposta, che il maresciallo Bossi gli chiese di recarsi nel campo santo di Vernasca per tagliare una ciocca di capelli dal cadavere della Boero, per metterli sui vestiti dei Michelis e provare così la collusione con la vittima.

Oggi per domani

Fiera di Lipsia

un'affermata solida base tradizionale nel VENTENNALE DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA

Fiera Autunnale
31 agosto
7 settembre 1969

Presente e futura determinano il nuovo aspetto della Fiera di Lipsia.
Oltre i beni di consumo, i seguenti settori tecnici completano il quadro della Fiera Autunnale 1969:
Prodotti chimici di base - Macchine e utensilerie per la lavorazione del legno Ottica, fotografia, cinematografia Mobili e arredamento, materiali ed accessori (incluso «intecta» - allestimento completo di locali) - Veicoli stradali, ad uso personale o industriale, impianti ed accessori - Materiale didattico, arredamenti ed attrezzature per la scuola Organizzazione ed attrezzature per «Noi e il tempo libero».

*Informazioni e tesserini turistici Rappresentanza Italiana alla Fiera di Lipsia - Via G. Botta, 19 tel. 598406 - 20135 Milano; tutte le sedi di Italturist o Chiari-Sommariva in Italia; posti di confine della R.D.T.*

## MILANO: "È STATO ASSASSINATO„ ACCUSA LA FAMIGLIA

# Forse c'è arsenico nei visceri del «collezionista di scandali»

**dal corrispondente**

Milano, giovedì sera.

(c. b.) Per conoscere con esattezza le cause della misteriosa morte di Salvatore Palazzolo di 40 anni, il siciliano collaboratore del settimanale «ABC», trovato cadavere nella sua stanza del centrale albergo «Diana», occorrerà attendere il risultato della perizia tossicologica che il magistrato ha affidato al prof. Formenti.

Com'è noto, mentre in un primo tempo la morte del Palazzolo era stata attribuita a cause naturali (ad una congestione forse provocata da ingestione di birra ghiacciata), successivamente la sorella del defunto ha presentato un dettagliato esposto all'autorità giudiziaria affermando che il fratello sarebbe stato assassinato (con l'uso del veleno) onde impedirgli di pubblicare un esplosivo servizio sul mondo della droga, sui suoi trafficanti e sui personaggi che ne fanno uso. Un particolare nuovo si è appreso oggi sempre dalla sorella del defunto. Questa ha infatti dichiarato al magistrato che pochi giorni prima di morire il congiunto le aveva espresso timori per la propria vita: più d'uno era interessato ad impedirgli di rivelare i «retroscena» ad impedirgli di rivelare i «retroscena» raccontati dall'ambiente degli stupefacenti. Una frase, in particolare, appare abbastanza significativa ed è stata rivelata oggi. Il Palazzolo avrebbe detto alla sorella che «qualcuno gli aveva già preparato la bara».

Mentre la polizia ritiene ancora come la più probabile l'ipotesi d'una morte naturale, è evidente che le circostanze narrate nell'esposto alla magistratura dalla sorella del Palazzolo devono essere apparse non infondate, tanto da indurre il sostituto Procuratore della Repubblica ad aprire un'inchiesta formale per tentare di svelare il mistero che avvolge la fine del collaboratore del periodico milanese. Questo spiegherebbe i motivi per cui il magistrato ha deciso la perizia tossicologica con gravissimi quesiti. Il più importante di questi è innanzitutto se vi siano tracce di veleno nell'organismo del Palazzolo ed eventualmente di quale veleno si tratti, oppure se la morte è stata determinata esclusivamente da un evento naturale.

D'altra parte è risultato che il Palazzolo, tempo addietro, s'era rivolto direttamente alla Procura della Repubblica per consegnare un grosso e scottante «dossier» riguardante una serie di fatti confusi e contraddittori che andavano dal traffico di stupefacenti, allo spionaggio, alle manovre politiche e anche all'organizzazione della «mafia». L'uomo era originario di Taormina, ed aveva svolto la sua attività quasi esclusivamente in Sicilia. Inoltre nei giorni scorsi egli aveva affidato un altro incartamento scandalistico ad un'amica belga, attualmente ricoverata in una clinica di Bruxelles perché in attesa di un bambino. Proprio questa giovane donna ha inviato tutto il «dossier» al suo antico italiano indirizzandoglielo presso l'albergo «Diana» ignara, evidentemente che nel frattempo il Palazzolo era stato trovato morto. La direzione dell'albergo ha trattenuto l'incartamento consegnandolo poi all'Autorità giudiziaria.

Sull'eventuale veleno che potrebbe essere stato usato in questo scottante «giallo», si pensa ad un tossico ad azione lenta, eventualmente ad arsenico.

## Aerei israeliani bombardano il Canale

TEL AVIV, giovedì sera.

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che aerei israeliani hanno bombardato installazioni e posizioni militari egiziane nella regione del Canale di Suez.

Il portavoce ha detto che l'azione israeliana — la terza incursione nella regione del Canale in cinque giorni — è stata decisa in seguito «alle continue violazioni dell'accordo sulla cessazione del fuoco da parte dell'esercito egiziano».

(Ansa)

BAULE L. 3590 BAULE L. 4290
Svendita estiva a prezzi di realizzo
ad esaurimento merce
AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - UNICA SEDE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT ENAL
DETTAGLIO - INGROSSO

VALIGIE: Vitello L. 5900 - Wunder L. 3900 - Vitpelle L. 2290 - Avio L. 2990 - Tessuto L. 1990 - Telacel L. 1700 - Succo armadio L. 3900 - Scarpiera L. 1290 - Borse viaggio L. 1790.

BAULI: Cassa America L. 5590 - Knffer L. 6990 - Lamiera L. 7290.

BORSE: per la vacanza - Cesti e cordonetto L. 790 - 990 - 790 - 990 in più - Mare spugna L. 990 - 1290 - Circe L. 990 - 1290 in più

Completi viaggio: Necessaire L. 990 - Completo grande L. 1990 - Maquillage L. 1490 - Sottobraccio L. 790 - 990 in più

POSTEGGIO A 30 METRI (Piazza Vittorio)

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Cernaia, 16 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542834 - 530445

# ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici possono essere ricevuti dalle ore:

TORINO Via Roma 80 Balcone di « La Stampa » Via Maroncelli 33
MILANO Via Cerva 19 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 136 r Pzz. Acquaverde 17 r
Via Roma 14
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Tito Livio 26
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lunga 1
NAPOLI Via Roma 168

circolari previsti tutti i correspondenti della Stampa Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Stampa Pubblicità via Maroncelli 40 - 20124 Milano, allegando l'importo per vaglia postale o assegno bancario unitamente all'importo sul conto corrente postale 3/24039 di Milano. Il prezzo di ciascuna inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Stampa Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 o Via Maroncelli 40, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento in sul conto corrente postale 3/24039 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 10) adoperando quale unità di misura numerica per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 5 % alcuni. Il prezzo delle rubriche a « Domande d'impiego » e « Domande d'insegno » L. 25 per parola. E' assicurata l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere neretto (oltre a quelle titolate) e una combinata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso effettuato due volte su « La Stampa » o « Stampa Sera » dei giorni 5 e successivi un ribasso gratuito su « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richiami di canaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio numero meccanografico di nome dell'inserzionista o Ditta: « Scrivere Stampa Pubblicità a. ... Torino », consentendo per un parola, in tal caso all'importo della tariffa stabilita deve essere aggiunto il costo della cassa in lire 200 per decade, più un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono ritirare direttamente presso i nostri uffici. La Stampa Pubblicità S.p.A., in base ai contratti di concessione di esercizio del quotidiano edito, si considera estranea a tutti gli effetti ai rapporti intercorrenti tra inserzionisti e terzi in conseguenza della pubblicazione di annunci economici. Essa ha quindi il diritto di escludere le inserzioni e di rifiutare annunci senza obbligo di motivare il rifiuto. Eventuali reclami non saranno presi in considerazione se non pervenuti entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Tutte le inserzioni pubblicate sono tenute a disposizione degli interessati per 6 mesi presso l'Ufficio Inserzioni. Rimborsi o cambi di inserzioni non saranno concessi se non nei casi di errore tipografico imputabile alla Stampa Pubblicità S.p.A